

where ideas become technology



Osai
automation systems

INDICE

PAG. 3	RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020
PAG. 22	BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020
PAG. 31	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020
PAG. 66	RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020
PAG. 84	BILANCIO DI ESERCIZIO OSAI A.S. S.P.A. AL 31/12/2020
PAG. 90	NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO OSAI A.S. S.P.A.
PAG. 128	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020
PAG. 132	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31/12/2020
PAG. 136	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE SUI COSTI RICERCA E SVILUPPO AL 31/12/2020
PAG. 139	RELAZIONE COLLEGIO SINDACALE BILANCIO 2020

GRUPPO OSAI AUTOMATION SYSTEM Controllante OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A.

Sede in Via Sondrio, 13/I - Torino
Iscrizione R.I. – Codice Fiscale 06802510013

Relazione sulla Gestione al Bilancio Consolidato al 31/12/2020

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un risultato positivo pari a Euro 346.885.

Nella Nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti all'illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2020. Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione consolidata del Nostro Gruppo e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali del Gruppo corredate, ove possibile, da elementi storici e valutazioni prospettiche.

In relazione al bilancio consolidato, improntato sull'uniformità dei criteri di valutazione e sul metodo di consolidamento integrale, si precisa il perimetro di consolidamento come da schema seguente.

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate di seguito:

Denominazione	Sede	Capitale sociale in valuta	Quota detenuta dal Gruppo
OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A.	Legale: Via Sondrio, 13/I – Torino Operativa: Via della Cartiera, 4 – Parella (TO) Torino	1.400.000,00 €	Capogruppo
OSAI AUTOMATION SYSTEMS GmbH	Elsenheimerstr, 59 Monaco, Germania	27.500,00 €	100%
OSAI AUTOMATION SYSTEM USA Corporation	10000 N. Central Expy, suite 710 Dallas TX USA	260.000,00 USD	100%
OSAI AUTOMATION SYSTEMS (Dalian)Co., Ltd.	n. 119B Liaohe West Road, Dalian, Liaoning Province, Cina	¥ 1.172.942,50	100%

Non sono presenti altre partecipazioni in società controllate valutate al costo.

Relativamente alle partecipazioni in altre imprese, è stata valutata al costo la partecipazione del 5,56% nel capitale sociale della società ICO NUOVO AMPLIAMENTO S.r.l., già acquistata nel corso dell'esercizio 2018 al costo di 100.000 € (pari al valore di iscrizione in bilancio).

Si precisa che il perimetro di consolidamento non si è modificato dalla data di redazione del primo bilancio consolidato, il 31/12/2017.

L'esercizio appena concluso è stato contraddistinto dagli effetti della Pandemia che ha colpito pesantemente lo scenario macroeconomico mondiale, condizionando i risultati del Gruppo, ma soprattutto creando grande incertezza nei mercati di riferimento nei quali il Gruppo è presente ed opera.

La capogruppo e le sue controllate hanno dimostrato di essere in grado, nei momenti più difficili, contraddistinti dalle restrizioni conseguenti la diffusione del Covid19, di resistere con forza, resilienza e capacità di reazione che le hanno permesso di raggiungere un importante traguardo quale è stato la quotazione in borsa sul mercato AIM Italia lo scorso 3 di novembre.

La capacità di reazione del Gruppo ha permesso già dal mese di febbraio 2020 di individuare e mettere in campo contromisure atte ad assicurare la sicurezza dei propri lavoratori e garantire così la continuità dell'attività aziendale. L'elevato impiego dello *smartworking*, che ha coinvolto oltre il 70% del personale dipendente, l'utilizzo di dispositivi di protezione e l'osservanza scrupolosa delle misure anti-contagio introdotte hanno evitato possibili trasmissioni del virus, rendendo OSAI un ambiente sicuro per i lavoratori, le loro famiglie, i clienti e la comunità alla quale il Gruppo appartiene.

Nel corso di un anno così difficile, la Capogruppo ha intrapreso con successo il percorso di quotazione all'AIM Italia che è stato completato il 3 novembre 2020 con l'inizio delle negoziazioni. Riteniamo che il traguardo raggiunto sia un ulteriore esempio del Gruppo e delle sue persone di cogliere le opportunità dalle situazioni più difficili, di saper affrontare in un contesto seppur drammatico, con lucidità nuovi obiettivi di grande e positivo impatto per il futuro.

Analisi della situazione della società e dell'andamento della gestione

La pandemia ha influito inevitabilmente sui risultati economici del Gruppo che, pur nelle difficoltà congiunturali causate dal citato evento pandemico, ha consuntivato un "valore della produzione" superiore ai 32 milioni di Euro: la contrazione, rispetto ai dati del precedente esercizio, è quantificata in circa 6 milioni di euro.

Il fatturato ha visto una flessione rilevante (9,40%) ma contenuta rispetto ad altre realtà operanti nello stesso mercato, grazie alla diversificazione che contraddistingue i business del Gruppo, elemento che si è dimostrato vincente non solo nel 2020 ma anche nelle precedenti crisi internazionali.

Maggiormente interessate dalla riduzione del fatturato sono state le divisioni Elettronica (-68%) ed Automazione (-6%), stabili i ricavi delle divisioni Semiconduttori mentre si è registrato il considerevole incremento delle vendite della divisione Laser Applicato (+98%) rivolte principalmente al settore medicale e dell'After Sales (+31%),

L'utile netto di esercizio ha registrato una contrazione importante, pari al 81,66%, pur mantenendo un risultato positivo pari a Euro 346.885 (al netto di ammortamenti per Euro 1.612.803 e dello stanziamento di imposte sul reddito di competenza per Euro 80.802), sul quale influisce positivamente il ricorso alla sospensione parziale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali effettuato dalla Capogruppo (ex articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104), per i cui dettagli si rimanda alla più approfondita trattazione in Nota Integrativa.

L'effetto "pandemico" si è riversato anche in una flessione della marginalità (EBITDA *Margin* 2020 pari al 10,36% rispetto al 2019 pari a 13,82%), determinata sia dalle restrizioni anti-contagio ma anche dalle politiche sociali virtuose intraprese dalla Capogruppo a favore del proprio personale, quali la scelta di non ricorrere all'attivazione della cassa integrazione, i cui benefici si stima sarebbero stati pari a circa 0,8 Milioni di Euro e l'introduzione di piani di solidarietà che hanno garantito il supporto economico alle famiglie dei dipendenti, spesso in difficoltà nel corso del 2020.

In merito alle controllate estere, si evidenzia quanto segue:

- Osai A.S. GmbH: nel corso dell'esercizio è proseguita la ristrutturazione aziendale secondo il piano pluriennale a suo tempo definito; in particolare, si è proceduto con un efficientamento della struttura organizzativa che ha incluso – tra l'altro – la nomina di un nuovo organo amministrativo. L'evento pandemico che ha interessato l'esercizio in esame e che influenzerà anche l'attività relativa al 2021 ha peraltro comportato una contrazione del volume d'affari originariamente previsto. La partecipata ha comunque consuntivato – nell'esercizio- un utile pari a 8.840 euro;
- Osai Dalian Co.: la partecipata cinese ha registrato un significativo incremento dell'attività svolta in quanto, a causa delle restrizioni alla mobilità imposte dalla pandemia, ha supportato - per il tramite del personale ad essa facente capo- le attività sia di installazione di macchine / sistemi sia di assistenza post vendita nel Far East: l'utile dell'esercizio è stato pari a 152.790 Euro;
- Osai A.S. USA Ltd: anche la controllata americana è risultata colpita dalla riduzione delle opportunità di mercato legate alla citata epidemia, con conseguente effetto sul risultato dell'esercizio che evidenzia una perdita di Euro 70.469.

La quota di fatturato destinata all'esportazione si è stabilmente attestata su livelli superiori all'84%.

Il Gruppo si ritiene soddisfatto di come ha affrontato il più difficile anno della sua storia ormai trentennale e per i risultati relativi all'esercizio 2020, che rappresentano, in considerazione dell'attuale scenario nazionale ed internazionale, un importante traguardo e punto di partenza per guardare al futuro.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono diverse riclassificazioni economiche, patrimoniali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio, oltre a ulteriori dati di sintesi che riteniamo significativi in relazione all'attività svolta dalla nostra società.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nelle tabelle che seguono sono indicati i principali dati economici e patrimoniali relativi agli ultimi tre esercizi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	var. 20-19	var. 19-18	var. % 20	var. % 19
Valore della produzione	32.314.060	38.560.599	29.813.457	-6.246.539	8.747.142	-16,20%	29,34%
EBITDA	3.347.770	5.328.776	5.053.464	-1.981.006	275.312	-37,18%	5,45%
EBIT	1.187.205	3.248.710	3.193.501	-2.061.505	55.209	-63,46%	1,73%
Risultato prima delle imposte	427.687	2.473.970	2.398.812	-2.046.283	75.158	-82,71%	3,13%
Risultato netto	346.885	1.890.965	1.709.420	-1.544.080	181.545	-81,66%	10,62%
EBITDA Margin <i>(EBITDA/Valore della produzione)</i>	10,36%	13,82%	16,95%	-3,46%	-3,13%	-25,03%	-18,47%

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	var. 20-19	var. 19-18	var. % 20	var. % 19
Attivo fisso	12.379.047	11.049.707	10.079.712	1.329.340	969.995	12,03%	9,62%
Magazzino e crediti a breve	24.635.309	28.376.213	24.761.457	-3.740.904	3.614.756	-13,18%	14,60%
Ratei e risconti attivi	237.550	204.417	174.882	33.133	29.535	16,21%	16,89%
TOTALE ATTIVO	37.251.906	39.630.337	35.016.051	-2.378.431	4.614.286	-6,00%	13,18%
Patrimonio netto	13.205.482	6.866.373	5.770.916	6.339.109	1.095.457	92,32%	18,98%
Fondi rischi e oneri	498.523	72.695	90.612	425.828	-17.917	585,77%	-19,77%

Tfr	2.501.104	2.200.162	1.834.872	300.942	365.290	13,68%	19,91%
Debiti	9.239.324	12.567.594	12.565.631	-3.328.270	1.963	-26,48%	0,02%
Ratei e risconti passivi	395.294	492.413	56.191	-97.119	436.222	-19,72%	776,32%
Posizione Finanziaria Netta	11.412.179	17.431.100	14.697.829	-6.018.921	2.733.271	-34,53%	18,60%
TOTALE PASSIVO	37.251.906	39.630.337	35.016.051	-2.378.431	4.614.286	-6,00%	13,18%

Principali dati economici (dati in Euro)

Qui di seguito il conto economico riclassificato del Gruppo confrontato con quelli dei due esercizi precedenti:

Conto Economico Riclassificato	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	var. 20-19	var. 19-18	var. % 20	var. % 19
Ricavi delle vendite	31.944.315	35.260.293	30.574.265	-3.315.978	4.686.028	-9,40%	15,33%
Produzione interna	345.112	3.246.670	-825.078	-2.901.558	4.071.748	-89,37%	-493,50%
Valore della produzione operativa	32.289.427	38.506.963	29.749.187	-6.217.536	8.757.776	-16,15%	29,44%
Costi esterni operativi	17.297.801	22.392.079	15.726.067	-5.094.278	6.666.012	-22,75%	42,39%
Valore aggiunto	14.991.626	16.114.884	14.023.120	-1.123.258	2.091.764	-6,97%	14,92%
Costi del personale	11.395.420	10.601.439	8.771.651	793.981	1.829.788	7,49%	20,86%
Margine Operativo Lordo	3.596.206	5.513.445	5.251.469	-1.917.239	261.976	-34,77%	4,99%
Ammortamenti e accantonamenti	2.160.565	2.080.066	1.859.963	80.499	220.103	3,87%	11,83%
Risultato Operativo	1.435.641	3.433.379	3.391.506	-1.997.738	41.873	-58,19%	1,23%
Risultato dell'area accessoria	-248.436	-184.669	-198.005	-63.767	13.336	34,53%	-6,74%
Risultato dell'area finanziaria	169	8.348	3.169	-8.179	5.179	-97,98%	163,43%
Risultato Operativo normalizzato	1.187.374	3.257.058	3.196.670	-2.069.684	60.388	-63,54%	1,89%
Oneri finanziari	759.687	783.088	797.858	-23.401	-14.770	-2,99%	-1,85%
Risultato lordo	427.687	2.473.970	2.398.812	-2.046.283	75.158	-82,71%	3,13%
Imposte sul reddito	80.802	583.005	689.392	-502.203	-106.387	-86,14%	-15,43%
Risultato netto	346.885	1.890.965	1.709.420	-1.544.080	181.545	-81,66%	10,62%

A migliore descrizione della situazione reddituale del Gruppo si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti:

Indici di redditività	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto (<i>Risultato netto/PN</i>)	2,63%	27,54%	29,62%
ROE lordo (<i>Risultato ante imposte/PN</i>)	3,24%	36,03%	41,57%
ROI (<i>Risultato Operativo/Capitale Investito</i>)	3,32%	8,07%	9,17%
ROS (<i>Risultato Operativo/ Fatturato</i>)	4,49%	9,74%	11,09%

I "ricavi delle vendite" risentono della situazione di crisi macroeconomica e registrano un decremento del 9,40% rispetto all'esercizio precedente.

Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati i dati di suddivisione dei ricavi per Divisione (dati in Milioni di Euro) e per area geografica (dati in migliaia di Euro).

Divisione	%	Bilancio Consolidato 2020		Bilancio Consolidato 2019		Bilancio Consolidato 2018	
			%		%		%
ELETTRONICA	-68%	2,03	6	6,42	18	7,77	23
LASER	98%	2,48	8	1,25	4	0,70	2
SEMICONDUITORI	0%	16,15	51	16,15	45	7,66	26
AUTOMAZIONE	-6%	9,53	30	10,10	29	13,35	44
SERVICE	31%	1,75	5	1,34	4	1,09	5
TOTALE	-9%	31,94	100	35,26	100	30,57	100

I ricavi consolidati al 31/12/2020 vedono una contrazione rilevante nel settore dell'Elettronica dovuto al mercato delle macchine standard che non ha potuto beneficiare della consueta promozione tramite fiere internazionali di settore e di dimostrazioni presso la nostra show room. La riduzione meno marcata del settore Automazione è allineata alla perdita di attività dovuta alla pandemia COVID. Stabile il settore dei Semiconduttori per il consolidamento della posizione aziendale sul mercato e per l'ampliamento delle applicazioni riguardanti la mobilità elettrica. Anche il settore Laser, in fase di espansione per una più marcata attività nel settore medicale, si sta consolidando su cifre più consistenti di fatturato. Il settore del Service esprime un incremento nonostante le limitazioni di intervento causate dalla situazione contingente.

Qui di seguito, a complemento dell'informativa sui ricavi, viene esplicitata la relativa suddivisione per area geografica:

Paese	Bilancio Consolidato 2020	Bilancio Consolidato 2019	Bilancio Consolidato 2018	Variazione % 20/19
ZONA EURO	11.457	19.618	15.317	-41,60%
Italia	5.063	7.214	5.728	
Germania	2.510	4.267	4.235	
Francia	1.246	5.454	2.490	
Finlandia	0	0	0	
Lituania	7	87	933	
Repubblica slovacca	17	190	246	
Spagna	96	355	208	
Polonia	15	554	158	
Irlanda	6	264	151	
Repubblica di Malta	52	133	54	
Repubblica Ceca	1	1,0	44,0	
Romania	92	155	19	
Danimarca	912	546	8	
Ungheria	19	5	6	
Olanda	926	56	1.034	
Belgio	0	118	3	
Austria	0	219	0	
Svezia	495	0	0	
RESTO EUROPA	2.827	283	373	898,94%
Svizzera	1.768	283	356	
Gran Bretagna	1.059	0	17	
AMERICA	7.677	1.749	1.422	338,94%
USA	4.016	1.551	1.082	
Brasile	7	6	72	
Canada	3.652	261	163	
Messico	2	-69	105	
ASIA	9.972	13.411	12.237	-25,64%
Cina	2.810	2.820	6.957	
Hong Kong	743	131	265	
Israele	0	178	252	
Filippine	973	858	615	
Singapore	2.853	5.286	2.479	
Thailandia	516	1.115	1.635	
Turchia	40	88	34	

Taiwan	2.037	2.935	0	
AFRICA	11	199	1.225	-94,47%
Marocco	7	194	1.146	
Tunisia	4	5	79	
Sudafrica	0	0	0	
TOTALE	31.944	35.260	30.574	-9,40%

Le Aree di destinazione del fatturato vedono quasi dimezzarsi la quota relativa alla Zona Euro, che viene compensata solo parzialmente dalla crescita nel Resto Europa. Cresce in modo significativo, la quota vendite destinata al Continente Americano, favorita dalle attività in Canada e dai risultati conseguenti al contratto di distribuzione in U.S.A.. Segna una contrazione di circa il 26% il mercato Asiatico, dovuta ad alcune saturazioni di prodotto e difficoltà di partecipazione diretta a trattative commerciali. Ancora priva di rilievo la presenza sul Continente Africano, anche se le prospettive di Tunisia e Marocco lasciano ben sperare.

Il “**valore della produzione operativa**” registra anch’esso un significativo decremento correlato alla dinamica negativa verificatasi nei mercati di riferimento di circa 6,2 milioni di euro rispetto al 2019 imputabile, oltre che alla riduzione dei ricavi, al decremento del valore dei lavori su ordinazione alla fine dell’esercizio.

Il “**valore aggiunto**”, anch’esso in contrazione del 6,97%, riduce l’impatto della riduzione del fatturato, grazie al contenimento dei costi operativi esterni di circa 5 Milioni di Euro.

L’impatto del costo del personale che nel 2020 nonostante la crisi pandemica, è cresciuto di poco meno di 0,8 Milioni di Euro - per ragioni dovute alla decisione “sociale” del Gruppo che ha scelto di non ricorrere alla cassa integrazione e di assumere nuovo personale - riduce fortemente la “**redditività operativa**” (calcolata sul risultato operativo riclassificato) rispetto al precedente esercizio evidenzia un decremento del 34,77%.

L’**EBITDA margin** (EBITDA su valore della produzione) nel 2020 registra una flessione rispetto all’esercizio precedente passando dal 13,82% del 2019 al 10,36% del 2020 ma, considerate le condizioni di crisi mondiale dell’anno appena trascorso, lo riteniamo comunque un risultato soddisfacente.

Gli **Indici di redditività** registrano sensibili riduzioni rispetto agli esercizi precedenti, dovute non solo alla riduzione dei parametri economici ma anche ed in buona parte all’incremento dei mezzi propri.

Il “portafoglio ordini” del Gruppo, al 31 dicembre 2020, risulta pari a circa 10,5 milioni di Euro.

Principali dati patrimoniali (dati in Euro)

Lo stato patrimoniale riclassificato del Gruppo, confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	var. 20-19	var. 19-18	var. % 20	var. % 19
Immobilizzazioni immateriali	3.942.914	3.205.347	3.340.241	737.567	-134.894	23,01%	-4,04%
Immobilizzazioni materiali	8.049.858	7.651.021	6.549.804	398.837	1.101.217	5,21%	16,81%
Immobilizzazioni finanziarie	193.182	193.339	189.667	-157	3.672	-0,08%	1,94%
Altre attività o.e.s.	193.093	-	-	193.093	0		
Totale attivo fisso	12.379.047	11.049.707	10.079.712	1.329.340	969.995	12,03%	9,62%
Magazzino	13.858.459	15.822.526	14.652.522	-1.964.067	1.170.004	-12,41%	7,99%
Crediti commerciali e.e.e.s.	9.682.706	11.327.870	9.288.331	-1.645.164	2.039.539	-14,52%	21,96%
Acconti da clienti e.e.e.s.	- 1.822.102	- 5.146.315	- 4.705.590	3.324.213	-440.725	-64,59%	9,37%
Debiti commerciali e.e.e.s.	- 4.957.073	- 4.729.072	- 4.801.026	-228.001	7.1954	4,82%	-1,50%
Totale capitale circolante operativo netto	16.761.990	17.275.009	14.434.237	-513.019	2.840.772	-2,97%	19,68%
Crediti tributari e.e.e.s.	558.821	997.287	516.701	-438.466	480.586	-43,97%	93,01%
Imposte anticipate	131.128	55.071	48.765	76.057	6.306	138,11%	12,93%
Ratei e risconti attivi	237.550	204.417	174.882	33.133	29.535	16,21%	16,89%
Altre attività e.e.e.s.	404.195	173.459	255.138	230.736	-81.679	133,02%	-32,01%
Debiti tributari e previdenziali e.e.e.s.	- 847.771	- 1.139.917	- 1.423.666	292.146	283.749	-25,63%	-19,93%
Imposte differite	- 173.800	- 16.613	- 31.123	-157.187	14.510	946,17%	-46,62%
Ratei e risconti passivi	- 395.294	- 492.413	- 56.191	97.119	-436.222	-19,72%	776,32%
Altre passività e.e.e.s.	- 1.612.378	- 1.433.033	- 1.150.775	-179.345	-282.258	12,52%	24,53%
Totale capitale circolante netto	- 1.697.549	- 1.651.742	- 1.666.269	-45.807	14.527	2,77%	-0,87%
Fondi per benefici ai dipendenti	- 2.501.104	- 2.200.162	- 1.834.872	-300.942	-365.290	13,68%	19,91%
Altri fondi	- 324.723	- 56.082	- 59.489	-268.641	3.407	479,01%	-5,73%
Debiti diversi o.e.s.	-	- 119.257	- 484.574	119.257	365.317	-100,00%	-75,39%
Capitale investito netto	24.617.661	24.297.473	20.468.745	320.188	3.828.728	1,32%	18,71%
Finanziato da:							
Posizione finanziaria netta	- 114.12.179	- 17.431.100	- 14.697.829	6.018.921	-2.733.271	-34,53%	18,60%
Patrimonio netto	- 13.205.482	- 6.866.373	- 5.770.916	-6.339.109	-1.095.457	92,32%	18,98%
Totale fonti di finanziamento	- 24.617.661	-24.297.473	-20.468.745	-320.188	-3.828.728	1,32%	18,71%
Dettaglio posizione finanziaria netta							
Disponibilità e mezzi equivalenti:							
Disponibilità liquide	4.719.524	1.829.917	1.084.693	2.889.607	745.224	157,91%	68,70%
Attività finanziarie disponibili	1.252.244	1.072.244	892.244	180.000	180.000	16,79%	20,17%
Debiti finanziari correnti:							
Obbligazioni e.e.s.	- 323.500	- 2.823.500	-	2.500.000	-2.823.500	-88,54%	
Debiti vs banche e.e.s.	- 5.056.141	- 9.238.659	- 8.489.441	4.182.518	-749.218	-45,27%	8,83%
Debiti vs altri finanziatori e.e.s.	- 129.178	- 226.978	- 62.269	97.800	-164.709	-43,09%	264,51%
Debiti vs soci per dividendi	-	- 564.200	- 118.500	564.200	-445.700	-100,00%	376,12%
Debiti finanziari a medio e lungo termine:							
Obbligazioni o.e.s.	- 353.000	- 676.500	- 2.500.000	323.500	1.823.500	-47,82%	-72,94%
Debiti vs banche o.e.s.	- 10.927.739	- 6.235.068	- 5.463.655	-4.692.671	-771.113	75,26%	14,12%
Debiti vs altri finanziatori o.e.s.	- 594.389	- 568.356	- 40.901	-26.033	-527.455	4,58%	1289,59%
Totale Posizione Finanziaria Netta	- 114.12.179	- 17.431.100	- 14.697.829	6.018.921	-2.733.271	-34,53%	18,60%

L'Attivo immobilizzato nell'anno 2020 subisce un incremento rispetto all'esercizio 2019 di circa 1,33 milioni di Euro, attribuibile principalmente a nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e alla sospensione di parte degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali effettuata dalla Capogruppo.

Il Circolante Netto operativo si decrementa per circa 0,5 Milioni di Euro a causa di un effetto combinato di riduzione del magazzino, dei crediti commerciali e degli acconti da clienti.

Il trend di andamento del capitale circolante netto riflette la riduzione di fatturato registrata nel corso del 2020.

Il “**Patrimonio netto**” di Gruppo si incrementa di complessivi 6,3 Milioni Euro a seguito dell’aumento di capitale effettuato in sede di quotazione all’AIM Italia, per un importo pari a 0,4 Milioni di Euro per capitale e 5,6 milioni di Euro per sovrapprezzo, oltre che dell’utile dell’esercizio di Gruppo.

L’effetto dell’incremento dei mezzi propri si riverbera positivamente sugli indicatori di solvibilità del Gruppo riportati qui di seguito e sulla posizione finanziaria netta. Inoltre, conferisce al Gruppo mezzi per affrontare e superare meglio il periodo di crisi mondiale che tutti stiamo affrontando.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale del Gruppo (ossia la sua capacità di mantenere l’equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale del Gruppo, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura (PN – attivo immobilizzato)	826.435	-4.183.334	-4.308.796
Quoziente primario di struttura (PN/ attivo immobilizzato)	93,74%	160,92%	174,66%
Margine secondario di struttura (PN+debiti a m/l termine -Immobilizzazioni)	15.527.390	5.672.091	6.074.695
Quoziente secondario di struttura (PN+debiti a m/l termine /Immobilizzazioni)	225,43%	151,33%	160,27%

Principali dati finanziari (dati in Euro)

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, confrontata con quella relativa agli esercizi precedenti era la seguente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide	4.719.524	1.829.917	1.084.693
Attività finanziarie disponibili	1.252.244	1.072.244	892.244
Obbligazioni a breve termine	-323.500	-2.823.500	0
Obbligazioni a lungo termine	-353.000	-676.500	-2.500.000
Banche e altri finanziatori a breve termine	-5.185.319	-9.465.637	-8.551.710
Banche e altri finanziatori a lungo termine	-11.522.128	-6.803.424	-5.504.556
Debiti vs soci per dividendi	0	-564.200	-118.500
	-11.412.179	-17.431.100	-14.697.829
<i>di cui a breve</i>	<i>462.949</i>	<i>-9.951.176</i>	<i>-6.693.273</i>
<i>di cui a lungo</i>	<i>-11.875.128</i>	<i>-7.479.924</i>	<i>-8.004.556</i>

La “**Posizione finanziaria netta**” registra un indebitamento significativamente ridotto rispetto all’esercizio precedente per circa 6 milioni di Euro. La liquidità proveniente dall’aumento di capitale, avvenuto in sede di IPO (pari a 6 milioni di euro), è rimasta sostanzialmente inalterata e disponibile a fine esercizio; pertanto, il rallentamento verificatosi nell’attività operativa aziendale, cagionata dalla crisi pandemica, non ha avuto riflessi –di fatto – sulla posizione finanziaria del Gruppo.

Nel corso del 2020, la Capogruppo ha chiesto le moratorie - concesse dalla normativa bancaria, correlata alla crisi da Covid19 - per buona parte dei finanziamenti e dei leasing in essere: grazie alle dilazioni ottenute dagli istituti di credito la PFN a fine 2020, si sbilancia sul lungo periodo, conferendo respiro alla liquidità del Gruppo nel breve termine.

Inoltre, nel 2020 sono stati perfezionati e/o sostituiti finanziamenti bancari sostenuti da garanzie di Stato con un ulteriore allungamento della durata dell'indebitamento.

A complemento dell'informativa finanziaria si riporta qui di seguito la sintesi del rendiconto finanziario e alcuni indici ritenuti significativi:

Sintesi rendiconto finanziario <i>(dati in Euro)</i>	2020	2019
Posizione finanziaria netta di apertura:	- 17.431.100	- 14.697.829
EBIT normalizzato	1.187.265	3.252.696
Costi non monetari:		
Ammortamenti	1.612.803	1.956.496
Altre svalutazioni	1.254.111	552.219
altre rettifiche	- 6.293	-
Totale costi non monetari	2.860.621	2.508.715
Variazioni del capitale circolante netto:		
(Incremento) / decremento delle rimanenze	1.964.067	- 1.170.004
(Incremento) / decremento dei crediti verso clienti	1.650.612	- 2.039.539
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	228.001	- 71.954
(Incremento) / decremento di altre attività e passività correnti	- 130.252	406.687
Incremento / (decremento) altre variazioni di circolante netto	- 3.952.649	- 576.087
rettifica circolante netto per variazione debito per dividendi	564.200	- 445.700
Totale variazioni del capitale circolante netto	323.979	- 3.896.597
Altri esborsi operativi:	- 312.508	- 113.875
Flussi da attività di investimento:		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	- 2.011.856	- 881.423
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	- 935.971	- 2.119.117
Totale spesa per investimenti operativi fissi	- 2.947.827	- 3.000.540
Altri investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni	157	- 4.150
Totale flussi per attività da investimento	- 2.947.670	- 3.004.690
Esborsi per oneri finanziari	- 739.229	- 720.448
Pagamento di imposte	- 326.991	- 938.059
Altri incassi (pagamenti)	560.837	410.662
Flusso di cassa ante operazioni di finanziamento e/o sul capitale	606.303	- 2.501.596
Aumento di capitale a pagamento	6.000.000	-
Esborsi per dividendi	- 564.200	- 235.800
altre differenze	- 23.182	4.125
Totale flusso di cassa a servizio del debito	6.018.921	- 2.733.271
Posizione finanziaria netta di chiusura	- 11.412.179	- 17.431.100

Indicatori di solvibilità	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(debiti/PN)</i>	2,27	5,19	5,41
Margine di disponibilità <i>(Attività correnti+liquidità immediate – passività correnti)</i>	15.527.390	6.236.291	6.193.195
Quoziente di disponibilità	201,37%	124,70%	129,89%
Margine di tesoreria <i>(Liquidità immediata + liquidità differita – passività correnti)</i>	1.668.931	-9.586.235	-8.459.327
Quoziente di tesoreria	110,90%	62,03%	59,17%

Ambiente e personale

Ai sensi dell'art. 2428 n. 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

AMBIENTE

Il Gruppo non opera in un settore a rischio per quanto attiene le tematiche ambientali e non si sono rilevate nel corso del 2020 problematiche inerenti ad esse. Nonostante questo Osai investe costantemente sul miglioramento delle proprie performance ambientali, al fine di rendere maggiormente sostenibile il proprio business e ridurre il proprio impatto.

La sostenibilità è un fattore rilevante nella strategia del Gruppo e fa parte dei valori espressi all'interno del Codice Etico. Negli ultimi anni, le politiche di sostenibilità introdotte hanno consentito di migliorare le prestazioni ambientali riducendo le emissioni di CO2 e l'impiego di materiale plastico all'interno dell'azienda. In questa direzione, attraverso il proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato secondo la norma internazionale ISO 14001:2015, il Gruppo definisce annualmente obiettivi atti alla riduzione dei consumi delle risorse ambientali e naturali e l'impiego di energie rinnovabili.

Nel corso del 2020, l'evento pandemico ha influenzato positivamente i consumi di energia e combustibili fossili sia per l'applicazione estesa dello *smartworking* al personale dipendente sia per la diminuzione delle attività in esterno che hanno ridotto viaggi e spostamenti nei diversi paesi del mondo.

Il 2020 registra pertanto una riduzione dei consumi di energia elettrica pari al 17% e di gas naturale pari al 6%. Il consumo idrico ha visto una continua decrescita nel corso degli anni nonostante l'incremento elevato di personale. L'anno appena trascorso in particolare, ha registrato una riduzione considerevole del consumo d'acqua pari al 35%, proseguendo il trend positivo già osservato nel 2019 che aveva registrato una riduzione prossima al 20%, frutto delle campagne di sensibilizzazione realizzate a favore del personale dipendente, a cui si è aggiunto l'impatto positivo del lavoro in modalità smart.

La Capogruppo dispone ed utilizza per la produzione di energia elettrica 5 impianti fotovoltaici installati sulle coperture degli immobili nei quali si sviluppano i processi aziendali per una potenza complessiva installata di circa 262 kWp. L'energia totale autoconsumata nel corso del 2020 è stata pari a 158.000 kWh, con un valore medio di autoconsumo intorno al 61%.

L'impatto ambientale positivo ottenuto nel corso del 2020 ha portato ad una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre 146 tonnellate. Infine, dalla data di messa in servizio del parco fotovoltaico, grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili, sono state evitate emissioni di CO2 complessive per quasi 280 tonnellate, pari ad oltre 8.300 alberi equivalenti piantati.

Ulteriore impegno del Gruppo in campo ambientale, si evince dalla scelta dei fornitori di energia elettrica, preferendo società che offrono garanzie di origine sulla provenienza energia elettrica da sole fonti rinnovabili. Nel corso del 2020, il fabbisogno della Capogruppo, pari a 341 Mwh, è stato coperto interamente con energia prodotta da fonte rinnovabile.

PERSONALE

Per quanto concerne la gestione del Personale, il Gruppo è da sempre attento alla tutela dei luoghi di lavoro, non solo per quanto disposto dalla legislazione in materia, ma con iniziative volte a valorizzare la persona e gli spazi nei quali opera, aspetto ritenuto dal Gruppo condizione indispensabile affinché i propri collaboratori possano esprimersi al meglio e creare "Valore".

Negli ultimi quattro anni, compreso il 2020, la Capogruppo ha ampliato il proprio piano di welfare aziendale in grado di valorizzare e premiare i collaboratori, proponendo inoltre diverse soluzioni per la conciliazione lavoro/vita privata e molti sostegni di tipo integrativo/economico.

L'attuale Piano di Welfare, secondo il PMI Welfare Index, soddisfa ben 11 delle 12 categorie previste dal modello più completo di welfare aziendale.

Il 2020, come noto, è stato fortemente condizionato dagli effetti della crisi sanitaria a livello globale. In tale contesto, Osai si è impegnata con grande prontezza per garantire la continuità e la tutela e sicurezza dei propri collaboratori, creando con rapidità una *task force* interna a cui affidare l'individuazione delle misure di emergenza da adottare e garantirne l'operatività.

Alla fine del mese di febbraio, in anticipo rispetto alle successive restrizioni governative, è stato così attivato preventivamente lo *smartworking* per 130 dipendenti su 180 totali, grazie al potenziamento e agli investimenti sulla struttura dell'*Information Technology* avvenuta negli anni passati.

Le procedure di sicurezza anti-contagio e l'adozione dei dispositivi di protezione individuale hanno permesso al personale presente in stabilimento di operare in piena sicurezza, garantendo la prosecuzione delle attività di produzione, evitando la possibile trasmissione del virus.

Il Gruppo si è inoltre impegnato a garantire, nonostante l'impatto economico sfavorevole dettato dalla riduzione delle attività produttive imposte dal *lockdown* e dalla condizione contingente, la certezza della retribuzione al proprio personale e quindi il supporto economico alle famiglie duramente colpite dalla crisi, definendo politiche sociali specifiche quali l'istituzione di un piano di solidarietà per il personale, con misure quali le ferie solidali e la banca ore, e scegliendo di non adottare ammortizzatori sociali quali la cassa integrazione guadagni, privilegiando così la serenità del proprio personale e delle relative famiglie.

Infine, Vi informiamo che nel corso del 2020 non si sono registrati casi di contagio da Covid-19 all'interno degli ambienti aziendali. Il virus ha comunque colpito una ridotta percentuale di collaboratori ma il contagio è avvenuto per la totalità dei casi fuori dall'ambiente di lavoro e, grazie alle misure di prevenzione e protezione adottate da Osai, i soggetti non hanno trasmesso il virus all'interno, evitando così l'insorgere di eventuali focolai.

Le politiche aziendali così condotte a favore dei lavoratori hanno contribuito ulteriormente a fidelizzare il personale e mantenere molto alto lo standard di soddisfazione che anche per il 2020 è stato valutato quale "molto buono".

Per quanto attiene l'organico aziendale, nel corso del 2020, il Gruppo ha ulteriormente incrementato la propria struttura inserendo 16 nuovi dipendenti dei quali il 56% impiegato a rafforzare l'area inerente le funzioni centrali. La struttura organizzativa ha subito inoltre variazioni importanti anche a seguito dell'IPO e la quotazione all'AIM Italia della Capogruppo, con la definizione di nuove responsabilità ed incarichi, in particolare andando ad implementare la funzione dedicata all'area Amministrazione Controllo e Finanza e all'Innovazione e Sviluppo.

La composizione dell'organico aziendale è debitamente illustrata nella Nota Integrativa al Bilancio.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui il Gruppo è esposto:

Rischio di credito

Il rischio è connesso con la capacità dei clienti di onorare il credito e che nel difficile contesto economico

attuale è aumentato. Il Gruppo Osai cerca di minimizzare tale rischio, attraverso politiche di selezione del merito del credito dei suoi clienti e con la gestione sistematica e professionale della riscossione dei crediti da parte di gruppi di lavoro dedicati. Per quanto concerne i crediti commerciali, il Gruppo effettua un costante monitoraggio e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità totale o parziale.

Le azioni intraprese per gestire il rischio di credito verso la clientela sono continuate nel corso dell'esercizio e si sono dimostrate efficaci: nel 2020 non si sono registrate significative perdite su crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi. La conseguenza sarebbe un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che porrebbe a rischio la continuità aziendale.

In questo ambito, Osai Italia ha aderito, fin dal 2017 al programma di sviluppo di filiera con Osai Intesa Sanpaolo, avviando con i propri fornitori una collaborazione atta ad ottimizzare la gestione del circolante all'interno della filiera produttiva garantendo da un lato la regolarità dei pagamenti ai fornitori strategici ed allo stesso tempo una gestione più dinamica della liquidità aziendale.

Inoltre, l'aumento di capitale in sede di IPO ha avuto come effetto quello di sostenere la liquidità aziendale contribuendo a conferire un maggiore equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, in relazione alle variabili di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- Rischio di tasso:

L'esposizione del Gruppo al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile; tale volatilità risulta peraltro mitigata dall'attuale contesto congiunturale-finanziario nel quale non sono previsti nel breve periodo incrementi dei tassi di interesse.

La politica di gestione del rischio tasso persegue comunque l'obiettivo di limitare tale volatilità anche attraverso sia l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile, sia di correlati strumenti di copertura.

- Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario):

Tale rischio è da considerarsi limitato in quanto i rapporti di acquisto e di vendita sono per lo più gestiti in Euro.

- Rischio di prezzo:

Con riferimento alle caratteristiche del settore in cui opera il Gruppo, il rischio prezzo *commodities*, ovvero al rischio di mercato legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime è scarsamente rilevante poiché le variazioni dei prezzi delle materie prime, tenuto conto degli sfasamenti temporali, sono riflessi sul prezzo di vendita.

- Rischio di default

Allo stato attuale, non vi è alcuna ragione per supporre possano avverarsi eventi che esponano il Gruppo al rischio di default. Si ritiene che il Gruppo sia in grado di far fronte ai propri impegni finanziari sia di breve che di medio lungo periodo.

Rischi specifici relativi alla pandemia COVID-19

La perdurante situazione di incertezza relativamente ai tempi di risoluzione delle problematiche legate alla

pandemia da COVID19, comporta alcuni rischi specifici che vanno considerati e gestiti nei prossimi mesi.

In particolare, se ci fossero delle ulteriori restrizioni sui movimenti o sulla presenza nei luoghi di lavoro, il Gruppo sarebbe esposto ai seguenti rischi:

- Ritardi nel montaggio e nella produzione delle macchine da consegnare ai clienti;
- Difficoltà nel reperire materie prime o semilavorati da fornitori esterni: il gruppo si è attivato per diversificare i fornitori e rivolgersi principalmente ad aziende locali, meno esposte al rischio di un blocco dei trasporti;
- Difficoltà nella consegna e nel test delle macchine ai clienti, nel caso che i siti di installazione avessero delle limitazioni di accesso;
- Difficoltà nel mandare personale specializzato per gli interventi di assistenza sulle macchine, soprattutto se installate in paesi fuori dall'Europa. Il Gruppo si è organizzato per gestire questi interventi con personale locale ma l'impossibilità di viaggiare potrebbe creare difficoltà nella formazione e gestione di questo personale esterno.

Ad oggi non si evidenziamo situazioni critiche relativamente a questi rischi, ma pur avendo attivato tutte le necessarie misure per limitarli, l'evolversi della situazione è difficilmente prevedibile.

In conclusione, si segnala che la Capogruppo ha implementato nel corso del 2020, specifiche procedure per la gestione del rischio in Azienda (ERM - *Enterprise Risk Management*), illustrate nel *Risk Assessment Report*, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Attraverso la gestione strutturata dei rischi "*Risk Assessment*", Osai garantisce la continuità dell'attività aziendale secondo le strategie indicate dalla stessa e dal suo organo amministrativo.

In questa direzione, Osai Italia ha avviato nel corso del 2020, le attività per l'implementazione del "Modello Organizzativo e di Gestione" secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, che permetterà alla società di garantire in caso di illecito – rientrante tra i c.d. "reati presupposti" di cui all'art. 24 e ss. del D.lgs. 231/2001 – commesso a vantaggio o nell'interesse dell'Emittente o di altra società del Gruppo, da soggetti appartenenti alle rispettive strutture organizzative, di scongiurare la relativa responsabilità amministrativa e prevenire eventuali rischi e sanzioni.

Attività di ricerca e sviluppo

Lo svolgimento continuo di attività di ricerca e sviluppo è connaturato all'attività del Gruppo Osai che è diretta alla vendita di macchinari di automazione ad alto contenuto tecnologico.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2020, sono stati effettuati importanti investimenti in macchinari e attrezzature innovative da esporre nelle aree attrezzate per le dimostrazioni ai clienti, così come alcuni sviluppi di processi industriali destinati all'innovazione tecnologica.

L'investimento complessivo in ricerca e sviluppo dell'esercizio ammonta ad Euro 2.399.816 di cui Euro 1.685.163 iscritti nell'attivo immobilizzato della Capogruppo, la restante parte è stata invece spesa nel corso dell'esercizio.

Per il dettaglio dei costi di sviluppo e l'analisi della loro recuperabilità si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Le attività di sviluppo sono sinteticamente descritte nel seguente elenco:

1. Prototipo dimostratore di macchina per testare MEMS simulando le condizioni di lavoro in grande serie con alimentazione manuale upgradabile (Denominazione interna di progetto: ETPC 140 X);
2. Studi di fattibilità e sperimentazione di processi innovativi per il pre-trattamento delle schede elettroniche contenenti metalli rari da recuperare (Denominazione interna di progetto RD20-A4CEP);
3. Sviluppo processo di lavorazione laser per substrati ceramici (denominazione interna di progetto NME FIBER);
4. Sistema di ispezione visiva basata su intelligenza artificiale (denominazione interna di progetto VIBAI);
5. Sperimentazione di materiali termoconduttivi (denominazione interna di progetto RD-DTC). Iniziato nel 2019 e confluito dal 2020 nel progetto "4 CUSTHER" parzialmente finanziato dalla Comunità Europea (*Manunet*);
6. Software di gestione per "INDUSTRY 4.0" (Denominazione interna di progetto SYBIL);
7. Progettazione di "multipurpose robots" di basso costo e grande flessibilità. (Denominazione interna di progetto RD-APRIL) Iniziativa finanziata dalla Comunità Europea – HORIZON 2020 – Acronimo "APRIL";
8. Sperimentazione di "cobots" basati su intelligenza artificiale (Denominazione interna di progetto RD-VOJEXT). Iniziativa parzialmente finanziata dalla Comunità Europea – HORIZON 2020 – Acronimo "VOJEXT";
9. Tecnologia digitale per il trattamento del cancro al polmone (denominazione interna di progetto RD-DEF) Iniziativa parzialmente finanziata dalla Piattaforma Salute Regione Piemonte – Progetto DEFLeCT;
10. Processo di additive manufacturing metallico (Denominazione interna di progetto RD-MANU) Iniziativa parzialmente finanziata dalla Comunità Europea – HORIZON 2020 – Acronimo "MANUELA".

Attività di ricerca e sviluppo tecnologico/ Credito di imposta per Ricerca & Sviluppo

A fronte delle attività di ricerca e sviluppo svolta nel corso dell'esercizio, Osai Italia ha posto in essere gli adempimenti richiesti ai fini dell'ottenimento e fruizione del relativo credito d'imposta, ri-normato dall'articolo 1, commi 198-209, L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), così come modificata dalla Legge 178/2021 (Legge di Bilancio 2021) e relativo decreto attuativo - D.M. del 26/05/2020.

Lo studio e lo sviluppo dei progetti ha comportato attività di pianificazione, prototipazione e testing che ha visto coinvolto nostro personale interno specializzato, nonché collaboratori esterni che hanno fornito consulenze tecniche e professionale.

Ai fini del conteggio dell'agevolazione fiscale sono stati considerati i soli costi per il personale tecnico interno e dei ricercatori, sostenuti nell'esercizio per complessivi Euro 2.332.890. Il credito di imposta relativo ammonta ad Euro 279.947.

L'analisi tecnica dei costi relativi ai programmi di ricerca e sviluppo è supportata da idonea perizia e da relazione tecnica sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile della ricerca e sviluppo.

La relativa certificazione, sottoscritta dalla società di Revisione, è allegata al bilancio della Controllante.

Investimenti

Gli investimenti capitalizzati nel corso dell'esercizio sono sintetizzati nella tabella che segue:

Voce	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>			
Costi di impianto e ampliamento	1.046.119	0	0
Costi di sviluppo	457.193	71.891	562.829
Diritti di brevetto e software	69.233	93.065	172.607
Immobilizzazioni immateriali in corso – spese di sviluppo	418.440	666.804	2.400
Altre immobilizzazioni immateriali	20.871	49.663	33.100
Totale immobilizzazioni immateriali	2.011.856	881.423	770.936
<u>Immobilizzazioni materiali:</u>			
Impianti e macchinari	595.557	2.001.605	189.171
Attrezzatura	75.268	27.315	154.802
Altri beni materiali	40.290	162.428	440.536
Immobilizzazioni materiali in corso – macchinari	225.156	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	936.271	2.191.348	784.509
TOTALE INVESTIMENTI 2020	2.948.127	3.072.771	1.555.445

La voce “**Immobilizzazioni immateriali in corso**”, al termine dell'esercizio 2020, è relativa alla capitalizzazione di spese di sviluppo per Euro 418.440 risultato dei seguenti progetti in corso di esecuzione a tale data:

Divisione	Progetto	Argomento	Ultimazione prevista	Incremento anno 2020	Totali 2020
Elettronica-Semiconduttori	NME_FIBER	Lavorazione laser per substrati ceramici	Progetto ultimato	74.837	
	RD-DTC	Sperimentazione di materiali termoconduttivi	2021	88.952	163.789
Utilizzo trasversale su tutte le divisioni	VIBAI	Sistema di ispezione visiva basata su intelligenza artificiale	Progetto ultimato	90.969	
	SYBIL	Software di gestione per “INDUSTRY 4.0”	Progetto ultimato	37.425	
	VOJEXT	Sperimentazione di “cobots” basati su intelligenza artificiale	2023	15.441	143.835
Laser Industriale	MANUELA	Processo per lavorazioni superficiali laser	2022 con possibilità di proroga	90.130	
	DEFLECT	Processo per lavorazioni medicali laser	2021 con possibilità di proroga	84.744	174.874
Circular Economy	RD20-A4CEPT	Trattamento automatizzato delle schede elettroniche dismesse	2021	393.135	393.135
Totale incrementi di immobilizzazioni 2020					875.633
Riclassifica investimenti conclusi 2020					- 457.193
Totale "immobilizzazioni immateriali in corso" 2020					418.440

La voce “**Impianti e macchinari**” nell’esercizio 2020 ha subito un incremento per **euro 595.557** di cui 584.375 capitalizzati nelle c.d. macchine “speciali” relativamente al macchinario denominato ETPC 140X.

Per la restante parte sono state capitalizzate spese per l’implementazione di impianti elettrico e di riscaldamento, legati alle attività di rifacimento e ristrutturazione delle aree di lavoro.

La voce “**Immobilizzazioni materiali in corso**”, al termine dell’esercizio 2020, è interamente riferibile alla costruzione interna di un macchinario speciale in corso di realizzazione denominato RE4M-P01.

Per maggiore chiarezza, rispetto a quanto sopra espresso, si riportano riassuntivamente alcuni investimenti rilevanti (diversi da quelli precedentemente analizzati), effettuati nel corso del 2020, facenti anche parte di interventi derivanti da politiche di miglioramento:

- **Progetto IPO (Initial Public Offering) – quotazione in Borsa:** attività finalizzate all’operazione straordinaria di quotazione in Borsa della Società, comprendete gli investimenti in consulenze legali, amministrative, fiscali, societarie e di due diligence finalizzate all’IPO e i conseguenti costi di quotazione sul mercato AIM;
- **Digitalizzazione dei processi aziendali:** attività rivolte implementazione della piattaforma ERP Panthera ed attività correlate;
- **Incremento licenze software e hardware:** investimenti dedicati all’area progettazione dovuti all’incremento di personale nel corso dell’anno ed in particolare a licenze di software ed hardware specifiche per la gestione della sicurezza informatica;

Rapporti con imprese controllate

Le controllate estere del Gruppo Osai svolgono essenzialmente un’attività di supporto tecnico post-vendita – ivi inclusa la vendita di componenti di ricambio – ai clienti di Osai localizzati nelle loro aree di competenza. Questi sono essenzialmente serviti direttamente dalla Società (per i mercati più vicini, e.g. la Germania), oppure da distributori indipendenti, con i quali Osai ha solidi rapporti di collaborazione e siglato contratti di partnership.

Rispetto alla filiale tedesca, le controllate statunitense e cinese svolgono maggiori funzioni e intrattengono maggiori relazioni direttamente con i clienti. Ciò a causa sia delle maggiori differenze proprie dei vari mercati di riferimento, sia – nel caso della controllata cinese – per le difficoltà relazionali con i clienti locali.

Ai sensi del comma 5 dell’art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società controllate:

Tipologie	Osai A.S. GmbH	Osai A.S. Dalian Co.	Osai A.S. USA Ltd
Rapporti commerciali e diversi:			
Crediti	733.336	4.320	3.261
Debiti	3.033	38.692	0
Acconti da clienti	264.300	0	0
Risconti passivi	22.097	0	0
Costi – beni	0	0	0
Costi – servizi	3.033	349.694	14.280
Ricavi – beni	792.135	0	167.785
Ricavi – prestazione servizi	131.943	4.320	45.034
Rapporti finanziari:			
Crediti	0	0	0
Debiti	0	0	0

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2021, in particolare il primo semestre, sarà ancora contraddistinto dalla pandemia che attualmente impatta nei paesi europei con la terza ondata. Nonostante la campagna vaccinale inizi a produrre i suoi effetti, riteniamo che non si potranno apprezzare variazioni positive a livello globale prima della seconda metà dell'anno. Periodo nel quale si prevede anche una ripresa della mobilità tra i paesi grazie alle certificazioni vaccinali, attualmente in fase di definizione.

Nell'ultimo trimestre dell'anno e nei primi mesi del 2021, si evidenzia a livello commerciale una notevole vivacità, le richieste di offerta da parte del mercato sono notevolmente aumentate, in particolare nei settori in sofferenza nel corso del 2020, quali l'*automotive* - segnale positivo che fa intravedere una ripresa significativa delle vendite della Divisione Elettronica nel corso d'anno. In particolare, per le applicazioni destinate al mercato automotive, anche se attualmente il settore, destinatario di tali applicazioni, è interessato da una transizione ecologica verso l'elettrificazione per la quale c'è molta aspettativa ma anche molta attesa per indicazioni chiare dai governi sulle prossime politiche di aiuto rivolte agli investimenti sulla *green mobility*.

Alla luce di questi aspetti, riteniamo che i mercati, in particolare quelli che coinvolgono le Divisioni Automazione ed Elettronica, saranno caratterizzati ancora da un periodo di incertezza, in particolare nel primo semestre, con un possibile impatto sugli ordinativi.

Nei primi mesi del 2021 la consistenza del "portafoglio ordini" - alla data del 28 febbraio- risulta pari a 11,5 milioni di euro ed è strettamente correlata alla situazione di rallentamento subita dal ciclo economico causata dal perdurare degli effetti pandemici anche nel 2021.

Nonostante questa fase di indecisione, si prevede comunque che il 2021 sarà l'anno della ripresa che riporterà lentamente verso normalità, ai livelli *pre-covid*, garantendo quindi una buona velocità di ripresa anche intensa nel 2022.

La continua intensificazione dei contagi durante la terza ondata della pandemia ha reso necessario rafforzare l'attività e l'impegno delle risorse del Gruppo rivolte alla gestione e prevenzione della diffusione del virus, intensificando e promuovendo nuovamente lo *smartworking* ad un livello del 30-35%. L'adozione del lavoro

da remoto proseguirà con continuità fino alla fine dello stato di Emergenza Sanitaria (attualmente previsto alla fine del mese di aprile 2021) per essere in seguito regolamentato secondo le disposizioni di Legge.

Il Gruppo continuerà a fare tutto il possibile per proteggere i propri dipendenti, le loro famiglie per ridurre al minimo l'impatto economico e per continuare a servire i propri clienti nel modo più efficace possibile durante la pandemia.

L'Organo Amministrativo

FERRERO MIRELLA



GIORZA VIRGILIO



BENETTI FABIO



DUCA SERGIO



MARINI PAOLA



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Mirella Ferrero
Amministratore Delegato	Fabio Benetti
Consigliere Delegato	Virgilio Giorza
Consigliere Indipendente	Sergio Duca
Consigliere Indipendente	Paola Marini

Collegio Sindacale

Presidente	Ignazio Pellecchia
Sindaco Effettivo	Alberto Pession
Sindaco Effettivo	Luca Barbareschi
Sindaco Supplente	Alessandro Cislaghi
Sindaco Supplente	Gabriella Bastia

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

GRUPPO OSAI AUTOMATION SYSTEM

Bilancio consolidato al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	836.895	0
2) Costi di sviluppo	1.722.375	1.947.539
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	53.200	117.651
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5) Differenza da consolidamento	103.064	318.821
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.085.244	666.804
7) Altre	142.136	154.532
Totale immobilizzazioni immateriali	3.942.914	3.205.347
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	0	0
2) Impianti e macchinario	6.821.791	6.520.958
3) Attrezzature industriali e commerciali	650.901	668.690
4) Altri beni	352.010	461.373
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	225.156	0
Totale immobilizzazioni materiali	8.049.858	7.651.021
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Imprese controllanti	0	0
d) Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Altre imprese	101.000	101.000
Totale partecipazioni (1)	101.000	101.000
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso controllanti		

Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	92.181	92.331
Totale crediti verso altri	92.181	92.331
Totale Crediti	92.181	92.331
3) Altri titoli	52.244	52.244
4) Strumenti finanziari derivati attivi	1	8
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	245.426	245.583
Totale immobilizzazioni (B)	12.238.198	11.101.951
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.458.892	2.319.654
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.604.560	5.123.001
3) Lavori in corso su ordinazione	5.361.345	7.344.993
4) Prodotti finiti e merci	433.662	1.034.878
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	13.858.459	15.822.526
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.682.706	11.327.870
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	9.682.706	11.327.870
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) Verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0

5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	558.821	997.287
Esigibili oltre l'esercizio successivo	193.093	0
Totale crediti tributari	751.914	997.287
5-ter) Imposte anticipate	131.128	55.071
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	404.195	173.459
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	404.195	173.459
Totale crediti	10.969.943	12.553.687
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) Partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) Altre partecipazioni	0	0
5) Strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) Altri titoli	1.200.000	1.020.000
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.200.000	1.020.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.679.700	1.787.250
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	39.824	42.667
Totale disponibilità liquide	4.719.524	1.829.917
Totale attivo circolante (C)	30.747.926	31.226.130
D) RATEI E RISCONTI	237.550	204.417
TOTALE ATTIVO	43.223.674	42.532.498

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Capitale	1.400.000	1.000.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.600.000	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	7.733
Riserva da consolidamento	0	0
Riserva da differenze di traduzione	-25.694	-2.512
Totale altre riserve	-25.694	5.221
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-24.168	-39.577
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	5.708.459	3.809.764
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	346.885	1.890.965
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0

Totale patrimonio netto di gruppo	13.205.482	6.866.373
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	0	0
Utile (perdita) d'esercizio	0	0
Totale patrimonio netto di terzi	0	0
Totale Patrimonio Netto consolidato	13.205.482	6.866.373
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	173.800	16.613
3) Strumenti finanziari derivati passivi	31.800	52.082
4) Altri	292.923	4.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	498.523	72.695
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.501.104	2.200.162
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	323.500	2.823.500
Esigibili oltre l'esercizio successivo	353.000	676.500
Totale obbligazioni (1)	676.500	3.500.000
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili (2)	0	0
3) Debiti verso soci per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti (3)	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.056.141	9.238.659
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.927.739	6.235.068
Totale debiti verso banche (4)	15.983.880	15.473.727
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	129.178	226.978
Esigibili oltre l'esercizio successivo	594.389	568.356
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	723.567	795.334
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.822.102	5.146.315
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti (6)	1.822.102	5.146.315
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.957.073	4.729.072
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori (7)	4.957.073	4.729.072
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0	0

9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
10) Debiti verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate (10)	0	0
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti (11)	0	0
11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti (11-bis)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	355.841	679.932
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	119.257
Totale debiti tributari (12)	355.841	799.189
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	491.930	459.985
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	491.930	459.985
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.612.378	1.997.233
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti (14)	1.612.378	1.997.233
Totale debiti (D)	26.623.271	32.900.855
E) RATEI E RISCOINTI	395.294	492.413
TOTALE PASSIVO	43.223.674	42.532.498

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.944.315	35.260.293
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-64.942	-1.252.796
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-1.983.648	2.209.453
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.685.164	1.602.834
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	708.538	687.179
Altri	24.633	53.636
Totale altri ricavi e proventi	733.171	740.815
Totale valore della produzione	32.314.060	38.560.599
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.523.598	12.292.442
7) Per servizi	7.211.038	9.672.449
8) Per godimento di beni di terzi	702.402	636.090
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	8.241.286	7.695.994
b) Oneri sociali	2.496.815	2.289.525
c) Trattamento di fine rapporto	516.496	469.878
d) Trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) Altri costi	140.823	146.042
Totale costi per il personale	11.395.420	10.601.439
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.075.709	933.977
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	537.094	1.022.519
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	200.000	82.341
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	58.839	41.229
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.871.642	2.080.066
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-139.237	-208.902
12) Accantonamenti per rischi	288.923	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	273.069	238.305
Totale costi della produzione	31.126.855	35.311.889
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.187.205	3.248.710
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	0	0

Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	0
Da imprese collegate	0	0
Da imprese controllanti	0	0
Da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	147	111
Totale proventi diversi dai precedenti	147	111
Totale altri proventi finanziari	147	111
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	0
- verso imprese collegate	0	0
- verso imprese controllanti	0	0
- verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
Altri	759.687	783.088
Totale interessi e altri oneri finanziari	759.687	783.088
17-bis) Utili e perdite su cambi	22	8.237
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-759.518	-774.740
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	427.687	2.473.970
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.378	602.271
Imposte relative ad esercizi precedenti	354	40

Imposte differite e anticipate	75.070	-19.306
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	80.802	583.005
21) UTILE (PERDITA) CONSOLIDATI D'ESERCIZIO	346.885	1.890.965
Risultato di pertinenza di terzi	0	0
Risultato di pertinenza del Gruppo	346.885	1.890.965

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	346.885	1.890.965
Imposte sul reddito	80.802	583.005
Interessi passivi/(attivi)	759.540	782.977
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	38	(4.251)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.187.265	3.252.696
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.054.111	469.878
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.612.803	1.956.496
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	200.000	82.341
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	(4.873)	1.100
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	(1.420)	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>2.860.621</i>	<i>2.509.815</i>
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.047.886	5.762.511
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.964.067	(1.170.004)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.650.612	(2.039.539)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	228.001	(71.954)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(33.133)	(29.535)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(97.119)	436.222
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.952.650)	(576.086)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(240.222)</i>	<i>(3.450.896)</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.807.664	2.311.615
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(739.229)	(720.448)
(Imposte sul reddito pagate)	(326.991)	(938.059)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(312.508)	(113.876)
Altri incassi/(pagamenti)	560.837	410.662
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(817.891)</i>	<i>(1.361.721)</i>

Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.989.773	949.894
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(936.271)	(2.134.390)
Disinvestimenti	300	15.273
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.011.856)	(881.423)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(4.150)
Disinvestimenti	157	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(180.000)	(180.000)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.127.670)	(3.184.690)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.110.762)	271.889
Accensione finanziamenti	4.500.000	7.254.433
(Rimborso finanziamenti)	(3.774.352)	(4.314.627)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	6.000.000	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Altre variazioni di PN	(23.182)	4.125
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(564.200)	(235.800)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.027.504	2.980.020
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.889.607	745.224
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.787.250	1.059.781
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	42.667	24.912
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.829.917	1.084.693
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.679.700	1.787.250
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	39.824	42.667
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.719.524	1.829.917
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2020

Premessa

La OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A. pur non avendo superato i limiti di cui all'art. 27 del DLgs. 127/91, è tenuta alla redazione del bilancio consolidato in conseguenza della quotazione all'AIM Italia avvenuta nel mese di novembre 2020.

Informazioni generali ed attività svolta

Fondata nel 1991 da Carlo Ferrero, la Osai A.S. opera nel settore dell'automazione dei processi industriali.

Le soluzioni offerte dal Gruppo sono basate su sistemi standard o macchine speciali per assemblaggio e test di componenti altamente tecnologici per l'industria dei semiconduttori, l'industria automotive e la manifattura elettronica. Ogni sistema è creato ad hoc basandosi sulle richieste del cliente ed equipaggiato con le più recenti tecnologie.

Il gruppo OSAI si compone oltre alla Capogruppo di 3 filiali estere, situate in Germania, Cina e Stati Uniti d'America. Le sedi sono affiancate da oltre 40 partner commerciali per rivendita ed assistenza, in grado di garantire un supporto globale rapido ed efficiente.

Ad oggi il gruppo si compone di circa 180 dipendenti, 6.500 mq di aree di produzione e con un export dall'Italia che si attesta intorno al 84%.

Principi di formazione e valutazione del bilancio consolidato

Il bilancio consolidato del Gruppo Osai comprende i bilanci della Osai Automation System S.p.A., società Capogruppo, e delle controllate: OSAI Automation System GmbH (detenuta al 100%); OSAI Automation System USA Co (detenuta al 100%) e OSAI Automation System Dalian Co. Ltd. (detenuta al 100%).

Le società controllate sono state incluse con il "metodo integrale".

Per tali società viene fornito un apposito elenco nella presente Nota Integrativa.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio di esercizio della società controllante e di tutte le società controllate.

Per la redazione del bilancio consolidato sono stati utilizzati i bilanci delle singole società controllate chiusi al 31/12/2020, tutti quanti approvati dai rispettivi organi competenti nei Paesi di riferimento, in data precedente all'approvazione del progetto di bilancio della Capogruppo.

Detti bilanci sono stati riclassificati e, se necessario, modificati per renderli aderenti a principi contabili omogenei nell'ambito del Gruppo.

Le rettifiche sono riflesse nel prospetto di raccordo tra il bilancio di esercizio della Capogruppo ed il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020, relativamente al patrimonio netto ed al risultato d'esercizio.

Il bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020 è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, è redatto nel rispetto delle norme del codice civile vigenti, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis del codice civile e sulla base dei Principi Contabili codificati dagli organismi competenti.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi l'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile (così come modificato dal D. Lgs.139/2015), dalle disposizioni del D. Lgs. 127/1991 o da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del Gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di Legge.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata seguendo i principi generali di prudenza, rilevanza, comparabilità e di competenza temporale ed economica e nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale; la rilevazione e presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto, sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si è altresì tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dello stesso, ma prima della stesura del bilancio.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della Gruppo nei vari esercizi e i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del presente bilancio consolidato di gruppo non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto di quanto previsto dal penultimo comma dell'art. 2423 – ter del codice civile, nonché le relative variazioni.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli usuali, previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE, e dei recenti aggiornamenti dei principi contabili nazionali.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2020 è redatto in unità di Euro. Le eventuali differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di Euro sono allocate all'apposita riserva di patrimonio netto. Tutti i valori di seguito indicati sono da intendersi espressi in Euro, dove non specificato diversamente.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis C.C. si precisa che il Gruppo non ha effettuato operazioni con parti correlate di importo rilevante non concluse a normali condizioni di mercato.

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter C.C. si precisa che il Gruppo non ha in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale in grado di determinare rischi e/o benefici significativi e la cui descrizione sia necessaria per una migliore comprensione del bilancio consolidato.

Il Bilancio consolidato è corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, alla quale rinviamo per quanto attiene la natura dell'attività dell'impresa, la descrizione degli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio e dell'evoluzione prevedibile della gestione nonché per tutte le altre informazioni di legge.

Deroghe

La valutazione delle poste relative al bilancio è stata effettuata senza alcuna deroga ai sensi dell'articolo 2423 comma 4 e dell'articolo 2423-bis comma 2 del Codice Civile.

Area di consolidamento

Le società incluse nell'area di consolidamento sono elencate di seguito:

Denominazione	Sede	Capitale sociale in valuta	Quota detenuta dal Gruppo
OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A.	Legale: Via Sondrio, 13/I – Torino Operativa: Via della Cartiera, 4 – Parella (TO) Torino	1.400.000,00 Euro	Capogruppo
OSAI AUTOMATION SYSTEMS GmbH	Elsenheimerstr, 59 Monaco, Germania	27.500,00 Euro	100%
OSAI AUTOMATION SYSTEM USA Corporation	10000 N. Central Expy, suite 710 Dallas TX USA	260.000,00 USD	100%
OSAI AUTOMATION SYSTEMS (Dalian)Co., Ltd.	n. 119B Liaohe West Road, Dalian, Liaoning Province, Cina	¥ 1.172.942,50	100%

Principi di consolidamento

Le società controllate consolidate sono state incluse nel bilancio di gruppo con il metodo integrale che consiste, in sintesi, nell'assunzione degli elementi dell'attivo e del passivo, nonché dei ricavi e dei costi delle singole imprese controllate.

In particolare, i principi di consolidamento adottati per la redazione del bilancio consolidato sono i seguenti:

- Eliminazione delle partecipazioni e delle corrispondenti frazioni del Patrimonio Netto di queste attribuendo, ai singoli elementi dell'attivo e del passivo patrimoniale, il valore corrente alla data di acquisizione del controllo (definito convenzionalmente il 31 dicembre 2017). L'eventuale differenza residua negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento"; se positiva, qualora non allocabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo dello stato patrimoniale, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento" oppure, in assenza di utilità futura, è portata in detrazione della "Riserva di consolidamento" fino a concorrenza della medesima, con eventuale addebito a Conto Economico della parte residua.
- Eliminazione dei crediti e dei debiti tra le imprese incluse nel consolidamento, nonché dei proventi e degli oneri relativi ad operazioni effettuate tra le imprese medesime. Sono stati inoltre eliminati, se significativi, gli utili e le perdite conseguenti ad operazioni effettuate tra tali imprese e relative a valori compresi nello stato patrimoniale e nel conto economico. Non vengono eliminate le eventuali perdite infragruppo qualora rappresentino un indicatore di perdita di valore della sottostante attività.
- Contabilizzazione in base al metodo finanziario dei contratti di leasing in essere e di ammontare significativo. Tale criterio comporta l'iscrizione del valore dei beni oggetto di leasing tra le immobilizzazioni, la correlativa iscrizione al passivo del debito finanziario e, in corrispondenza del pagamento dei canoni di leasing, il debito è ridotto in base al piano di ammortamento e gli interessi sono registrati a conto economico; annualmente il valore dei beni viene sistematicamente ammortizzato all'aliquota della categoria di appartenenza e i canoni registrati vengono annullati.
- Storno dei dividendi, rivalutazioni e svalutazioni di partecipazioni in imprese incluse nell'area di consolidamento.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

La situazione di emergenza affrontata nell'ultimo anno e le misure messe in campo dal Gruppo hanno permesso e permetteranno in futuro di proseguire le attività produttive anche qualora la pandemia dovesse protrarsi ulteriormente oltre l'estate 2021. Attualmente, anche in considerazione dell'evoluzione della campagna vaccinale in atto, non vi sono elementi che facciano intravedere criticità tali da compromettere la continuità aziendale.

Nonostante il livello di incertezza che ancora condiziona i mercati globali, i clienti hanno dimostrato grande fiducia e la diversificazione del business, tipica del Gruppo Osai, contribuisce a supportare efficacemente l'attività produttiva e rappresenta una garanzia di continuità per i prossimi mesi.

Infine, le limitazioni nella circolazione delle persone a livello globale hanno impedito nel 2020 la consegna e l'installazione dei sistemi prodotti presso alcuni clienti, generando una naturale riduzione del fatturato, ma l'utilizzo efficace e collaudato di nuova tecnologia (quale la realtà aumentata) e le recenti posizioni assunte dai governi mondiali nella direzione di istituire certificazioni vaccinali e free-pass, rappresentano un'ottima prospettiva di ripresa in tal senso.

L'attuale situazione porterà comunque una concentrazione del business e delle vendite, almeno fino alla metà del 2021, nei paesi che si affacciano sul Mediterraneo e in Europa limitando il raggio dell'area commerciale di riferimento.

Adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio precedente

Nel bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2019 è stata contabilizzata un'operazione di leaseback con criteri differenti rispetto al bilancio d'esercizio chiuso alla stessa data. In sede di predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 si è provveduto ad omogeneizzare il trattamento contabile dell'operazione e, ai sensi dell'OIC 29 par. 55, è stato necessario rettificare alcuni saldi dell'esercizio precedente anche nel bilancio consolidato. In particolare, le poste interessate sono i crediti tributari, i crediti per imposte anticipate, i debiti tributari, le imposte dell'esercizio ed anticipate, che a soli fini comparativi sono state rideterminate. Tale variazione è adeguatamente commentata in calce ai singoli raggruppamenti nella nota integrativa.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione sono quelli utilizzati nel bilancio di esercizio della società che redige il bilancio consolidato.

Tali criteri sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del codice e non sono modificati rispetto al passato esercizio, ciò assicura una continuità di applicazione nel tempo delle regole di rappresentazione dei valori.

Non si sono verificati casi eccezionali che rendessero necessario il ricorso alla deroga di cui all'art. 2423 del codice civile, quarto comma.

A nessun valore tra quelli iscritti nell'attivo sono stati capitalizzati oneri finanziari, né nell'esercizio in esame né negli esercizi precedenti.

I criteri di valutazione sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le spese sostenute nella fase di IPO per la quotazione all'AIM Italia della controllante e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile e, laddove questa non sia attendibilmente misurabile, sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le altre immobilizzazioni immateriali, per la parte relativa ai costi sostenuti per manutenzioni straordinarie su immobili di terzi, sono ammortizzate in un periodo pari alla durata dei contratti di locazione sottostante, mentre gli oneri relativi all'ottenimento di certificazioni di qualità sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

La voce Differenza di consolidamento accoglie la differenza tra il valore originario di carico delle partecipazioni e le quote di patrimonio netto di competenza della Capogruppo ed è ammortizzata in dieci anni. La scelta di un periodo di ammortamento superiore a cinque esercizi deriva dalla prevista durata di effettivo utilizzo per il Gruppo dei singoli attivi ed è peraltro conforme alle indicazioni del Principio OIC n. 24 che ammette, in presenza delle condizioni di recuperabilità dell'onere, di adottare un periodo di ammortamento fino a venti anni.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale della controllante, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Al fine di consentire una migliore rappresentazione della situazione finanziaria e reddituale e di uniformarsi ai principi contabili di riferimento internazionali (IFRS 16), il Gruppo opera la contabilizzazione nel bilancio consolidato dei contratti di leasing secondo la metodologia finanziaria.

In particolare, il valore capitale dei beni, è stato incluso nelle immobilizzazioni materiali, mentre i debiti per canoni di leasing in linea di capitale sono stati inclusi nei debiti finanziari. I canoni di leasing contabilizzati nei bilanci civilistici sono stati sostituiti con gli ammortamenti calcolati sulla vita utile dei beni oggetto di leasing e con i relativi interessi passivi iscritti negli oneri finanziari.

Tutti i cespiti sono stati ammortizzati, fatto salvo quanto esplicitato nel proseguo, relativamente all'applicazione della normativa in merito alla sospensione degli ammortamenti (Legge 126/2020), che riflette il mancato utilizzo dei cespiti per cause connesse alla crisi pandemica.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono ammortizzati e sono valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti generici /specifici e macchinari: 6,67% - 8,33%- 9,5% - 15,50%
- Impianto fotovoltaico: 9%
- Attrezzature industriali e commerciali: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12% - 19%
- macchine ufficio elettroniche: 20% -31,67%
- automezzi/autoveicoli: 20-25%

Con riferimento al disposto dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983 n. 7 si precisa che su nessuno dei beni ancora in patrimonio a fine esercizio sono state eseguite in passato rivalutazioni monetarie.

Le immobilizzazioni in corso sono contabilizzate al costo sostenuto e gli acconti al valore nominale. Tali voci non vengono ammortizzate.

Legge 13 ottobre 2020, n.126: Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio -sospensione ammortamenti.

Vi segnaliamo che la controllante si è avvalsa della deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile, riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo, sulla base delle disposizioni introdotte dai commi 7-bis a 7-quinquies dell'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104.

Tale norma è applicabile agli ammortamenti risultanti nel bilancio chiuso successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 104/2020 ossia il 15 agosto 2020.

Modalità di applicazione:

L'articolo 60 comma 7-bis prevede la possibilità di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'articolo 60 comma 7-quater richiede che sia dato conto delle ragioni che hanno indotto la società a imputare a conto economico una minore quota di ammortamento rispetto a quella prevista dal piano di ammortamento.

Abbiamo utilizzato la deroga disposta dalla norma, sospendendo l'ammortamento di alcune categorie di beni materiali e, più specificatamente, è sospesa la totalità degli ammortamenti di due singole categorie di cespiti denominate rispettivamente: "macchinari speciali" e "attrezzatura speciale", in quanto abbiamo ritenuto possibile l'aggiornamento della vita utile dei cespiti in questione per le ragioni qui di seguito dettagliatamente descritte:

- I macchinari e le attrezzature speciali contenuti nelle categorie di appartenenza sono destinati alla dimostrazione di processi su campioni allestiti in azienda oppure sottoposti da potenziali clienti con lo scopo di acquisire nuovi ordini.
- Le dimostrazioni vengono effettuate nello show room aziendale e nelle fiere internazionali di settore, talvolta spedendo in visione macchine o attrezzature in visione ai clienti.
- Durante l'esercizio 2020 non si è potuto partecipare ad alcuna fiera e, a causa delle limitazioni di movimento, le dimostrazioni presso il nostro show room sono state praticamente impossibili da organizzare, così come l'invio in visione di macchine per problemi di assistenza in loco.
- L'impatto negativo di quanto accaduto è dimostrabile dal calo di ordinazioni nel settore delle macchine standard, in particolare nel settore dell'Elettronica.
- Non sussistono ragioni di obsolescenza di questi beni, in quanto i processi realizzabili sono per la totalità tecnologicamente in corso.

Qui di seguito sono specificate le aliquote storicamente applicate e quelle ridotte:

- Macchinari speciali: aliquota storica applicata 6,67% - aliquota ridotta 0%
- Attrezzature speciali: aliquota storica applicata 25% - aliquota ridotta 0%

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie e titoli

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore è eventualmente rettificato per riflettere perdite permanenti di valore.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, i titoli immobilizzati sono stati rilevati con il criterio del costo, valutando l'applicazione del costo ammortizzato (ex art. 2426, comma 1 numero 1 del codice civile) privo di rilevanza.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare:

Le rimanenze rappresentate da materie prime sono valutate con il metodo del costo medio continuo.

Le rimanenze di semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, costituiti essenzialmente da macchinari e attrezzature in corso di costruzione ed in attesa di ordine alla fine dell'esercizio, sono valutate al costo consuntivo alla fine dell'esercizio. I lavori in corso su ordinazione (per i quali alla chiusura dell'esercizio c'è un ordine in corso esecuzione), relativi ai macchinari destinati alla vendita, in costruzione alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati quantificati adottando il criterio della percentuale di completamento. La valutazione di tali rimanenze è dunque effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, determinato con il metodo del costo sostenuto.

I prodotti finiti e le merci (macchinari e attrezzature finite in magazzino alla chiusura dell'esercizio) sono valutate al costo di produzione.

Gli eventuali acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 "acconti"; nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, gli anticipi sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del relativo ricavo.

Per le giacenze cedute da una Società del Gruppo all'altra Società del Gruppo ed esistenti nei magazzini di quest'ultima alla data di chiusura dell'esercizio si provvede all'eliminazione di eventuali margini, se significativi.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il valore corrente, se positivo, è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie o dell'attivo circolante, a seconda della destinazione. Al contrario, se negativo è iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace (non di copertura), il conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato se la relativa valutazione è da considerarsi rilevante ai sensi dell'OIC 15.33.

Per il corrente esercizio, il criterio di iscrizione dei crediti generalmente utilizzato è stato quello del valore di presumibile realizzo poiché, ai sensi ai sensi dell'OIC 15.33, si sono ritenuti irrilevanti gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, in quanto la quasi totalità dei crediti è da considerarsi esigibile nell'arco di 12 mesi.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata.

Si precisa che non figurano in bilancio crediti di durata residua pattuita superiore a 5 anni, né crediti derivanti da operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si verifica che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore risulti inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio risulti inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

In conformità a quanto stabilito dall'OIC 31, il fondo garanzia prodotti copre tutti i probabili costi che si stima saranno sostenuti per adempiere l'impegno di garanzia contrattuale per i prodotti venduti alla data di bilancio.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. La stima dei costi stanziati è periodicamente riesaminata ed eventualmente rettificata. In particolare, si rivedono le assunzioni ed i parametri utilizzati anche alla luce dell'esperienza e di fatti più recenti resisi disponibili.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società controllante nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'OIC 19.41, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'OIC 19.42, sono irrilevanti (o perché la scadenza è stabilita in un periodo inferiore ai 12 mesi o perché i costi relativi all'acquisizione della provvista finanziaria sono scarsamente significativi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'attualizzazione dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito della normativa emanata ai fini di contrastare l'emergenza pandemica da Covid-19, la Capogruppo ha chiesto e ottenuto le moratorie di buona parte dei finanziamenti bancari in essere.

Nella totalità dei casi le moratorie hanno riguardato la sola quota capitale della rata, determinando la traslazione in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione del prestito accordata dall'istituto di credito, in quanto gli interessi sul capitale ancora da rimborsare sono corrisposti alle scadenze originarie.

Nei casi in cui il debito finanziario è valutato in bilancio secondo il principio del costo ammortizzato, è stato applicato il disposto dell'OIC 19 paragrafo 61 il quale prevede che, se in epoca successiva rispetto alla rilevazione iniziale della passività finanziaria valutata al costo ammortizzato, dovessero emergere circostanze che portino la società a modificare le proprie stime dei flussi finanziari connessi alla passività, il valore della passività espresso in bilancio dovrà essere rideterminato attraverso una attualizzazione dei flussi finanziari futuri sulla base dell'interesse effettivo determinato, in occasione della rilevazione iniziale della passività stessa.

Valori in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta sono iscritti al cambio in vigore alla data di effettuazione dell'operazione; le differenze di cambio che si manifestano all'incasso o al pagamento sono indicate nella voce di "(C) 17 bis) Utili / Perdite su cambi".

Nel rispetto della normativa vigente, nella predisposizione del bilancio di esercizio tali crediti e debiti vengono allineati al cambio del 31 dicembre con imputazione delle differenze nella voce di conto economico C.17.bis.

In particolare, le attività e passività che costituiscono elementi patrimoniali monetari in valuta (crediti, debiti, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito) sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono rispettivamente accreditati e addebitati al conto economico alla voce 17 bis – Utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto di partecipare al capitale di rischio dell'emittente, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio del momento del loro acquisto.

La conversione in Euro dei valori relativi a società espressi in valuta estera, ai fini della redazione del bilancio consolidato, si effettua utilizzando:

- a) Il cambio a pronti alla data di bilancio per la traduzione delle attività e delle passività;
- b) Il cambio medio del periodo per le voci di conto economico, utilizzato come alternativa al cambio di ogni singola operazione, come ammesso dell'OIC 17.
- c) Il cambio della data di sottoscrizione/riduzione per gli apporti e le riduzioni di capitale sociale
- d) In quanto interamente rappresentate da riserve di utili, il cambio medio dell'esercizio di formazione dell'utile per le riserve di patrimonio netto. Si sottolinea che le riserve già formate alla data di primo consolidamento, 31/12/2017, sono state convertite al cambio del 31/12/2016.

L'effetto netto:

- o della traduzione dei bilanci delle società partecipate in moneta di conto si rileva in apposita "Riserva di traduzione", nell'ambito del patrimonio netto consolidato;
- o delle elisioni delle voci patrimoniali infragruppo si rileva nella medesima "Riserva di traduzione";
- o delle elisioni delle voci economiche infragruppo si rileva nella voce di conto economico "Utili/Perdite su cambi".

I bilanci in valuta originaria diversa dall'Euro sono stati convertiti, per quanto riguarda le poste patrimoniali, ai seguenti tassi (cambi di fine esercizio):

Valuta	31/12/2020	31/12/2019
Dollaro USA	1,2271	1,1234
Renminbi - Cina	8,0225	7,8205

Le poste di conto economico sono state convertite ai seguenti tassi (cambi medi):

Valuta	31/12/2020	31/12/2019
Dollaro USA	1,1422	1,1195
Renminbi - Cina	7,8747	7,7355

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

In particolare:

- I ricavi per vendite di prodotti sono riconosciuti al momento in cui si è verificato il passaggio sostanziale e non formale

del titolo di proprietà assunto quale riferimento il trasferimento dei rischi e dei benefici che normalmente si verifica con la consegna o la spedizione dei beni. Nel rispetto delle prescrizioni dei principi contabili nazionali, le rettifiche ai ricavi di vendita, anche riferiti a precedenti esercizi, sono portate a riduzioni sulla voce ricavi.

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio;
- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici.

Imposte sul reddito

L'importo delle imposte a carico del conto economico consolidato del Gruppo è dato dalla somma delle imposte, così come risultanti dai bilanci delle diverse società del Gruppo, nel rispetto delle differenti normative nazionali.

Le imposte correnti dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono espresse, nello Stato Patrimoniale, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali vigenti. Vengono apportati gli adeguati aggiustamenti in caso di variazioni delle aliquote rispetto all'esercizio precedente, purché la relativa norma di legge sia entrata in vigore alla data di redazione del bilancio.

Le imposte anticipate sono iscritte solo se, e nella misura in cui, esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità.

Le attività e passività per imposte differite sono iscritte rispettivamente nella voce "Crediti per imposte anticipate", se attive, nella voce "Fondi per imposte differite", se passive.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a Euro 3.942.914 (Euro 3.205.347 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Differenza da consolidamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	0	4.574.412	748.464	772.448	666.804	374.400	7.136.528
Svalutazioni/Rivalutazioni	0	0	0	-275.001	0	0	-275.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.626.873	630.813	178.626	0	219.868	3.656.180
Valore di bilancio	0	1.947.539	117.651	318.821	666.804	154.532	3.205.347
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni	1.046.119	0	69.233	0	875.633	20.871	2.011.856
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	457.193	0	0	-457.193	0	0
Ammortamento dell'esercizio	209.224	682.357	133.684	17.177	0	33.267	1.075.709
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	200.000	0	0	200.000
Altre variazioni	0	0	0	1.420	0	0	1.420
Totale variazioni	836.895	-225.164	-64.451	-215.757	418.440	-12.396	737.567
Valore di fine esercizio							
Costo	1.046.119	5.031.605	817.697	772.448	1.085.244	395.271	9.148.384
Svalutazioni/Rivalutazioni	0	0	0	-475.001	0	0	-475.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	209.224	3.309.230	764.497	194.383	0	253.135	4.730.469
Valore di bilancio	836.895	1.722.375	53.200	103.064	1.085.244	142.136	3.942.914

I costi di impianto e ampliamento, in bilancio iscritti all'importo netto pari ad Euro 836.895, sono interamente riferibili alle spese sostenute dalla controllante nella fase di IPO finalizzata alla quotazione all'AIM Italia e sono composti da Euro 1.046.119 di costo storico ed Euro 209.224 di fondo ammortamento.

I costi di sviluppo capitalizzati sono interamente riferibili alle spese sostenute per lo sviluppo delle tecnologie applicative dei macchinari di automazione costruiti e venduti. Lo sviluppo tecnologico è da considerarsi essenziale e connaturato all'attività della società.

I costi capitalizzati ed iscritti nella voce "costi di sviluppo" sono correlati a specifici prodotti, processi e/o progetti ben definiti, identificabili e misurabili, la cui recuperabilità è in tutti i casi garantita da adeguate prospettive di reddito, analizzate nel dettaglio dagli Amministratori.

Le voci non ancora ammortizzate si riferiscono a progetti da considerarsi conclusi in termini di investimenti effettuati ma che, alla chiusura dell'esercizio, non hanno ancora generato la loro utilità in termini reddituali.

Per i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno gli incrementi dell'esercizio sono riferiti a spese per l'ottenimento di un brevetto per Euro 6.752 e per i restanti Euro 62.481 all'acquisto di licenze software dalla società controllante.

La voce Differenza di consolidamento accoglie la differenza tra il valore di carico della partecipazione e le quote di patrimonio netto di competenza della Capogruppo relativamente alle società OSAI A.S. GMBH, OSAI A.S. USA Corporation e OSAI A.S. (Dalian) Co., Ltd ed è ammortizzata in dieci anni.

Tale differenza è stata ridotta, oltre agli ammortamenti, dalle svalutazioni apportate nel bilancio della Capogruppo per un totale di Euro 475.001 sul valore di carico della OSAI A.S. GMBH, derivanti dalla necessità di adeguarne il valore di carico ai risultati previsti dal piano quinquennale 2019-2023.

Le immobilizzazioni immateriali in corso, valorizzate in bilancio per complessivi Euro 1.085.244, si riferiscono interamente a spese di sviluppo in corso di realizzazione alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce altre immobilizzazioni immateriali iscritta in bilancio per un importo pari ad Euro 142.136 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	138.127	-8.597	129.530
	Certificazioni di qualità	16.405	-3.799	12.606
Totale		154.532	-12.396	142.136

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a Euro 8.049.858 (Euro 7.651.021 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	8.356.793	2.316.954	1.452.635	0	12.126.382
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.835.835	1.648.264	991.262	0	4.475.361
Valore di bilancio	6.520.958	668.690	461.373	0	7.651.021
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	11.182	75.268	40.290	809.531	936.271
Riclassifiche (del valore di bilancio)	584.375	0	0	-584.375	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	338	0	338
Ammortamento dell'esercizio	294.724	93.057	149.313	0	537.094
Altre variazioni	0	0	-2	0	-2
Totale variazioni	300.833	-17.789	-109.363	225.156	398.837
Valore di fine esercizio					
Costo	8.952.350	2.392.222	1.489.542	225.156	13.059.270

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.130.559	1.741.321	1.137.532	0	5.009.412
Valore di bilancio	6.821.791	650.901	352.010	225.156	8.049.858

In relazione alle voci “Impianti e macchinario” e “immobilizzazioni materiali in corso” si specifica che nel corso dell’esercizio 2020 è stata sviluppata la costruzione di due nuovi macchinari, uno dei quali è stato completato nell’anno. Il bene terminato nel 2020 è però entrato in funzione nel 2021, pertanto da tale esercizio decorrerà il periodo di ammortamento.

Nella voce impianti e macchinari è iscritto il valore di 3 macchinari in leasing, contabilizzati in fase di consolidamento in base all’IFRS 16.

Come anticipato in premessa, sulla base delle disposizioni introdotte dai commi 7-bis a 7-quinquies dell’articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 10, sono stati sospesi gli ammortamenti di 2 categorie di beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed in particolare di quelli relativi ai macchinari ed alle attrezzature speciali, iscritti nella contabilità della controllante.

Si specifica in questa sede che gli ammortamenti su tali beni, in applicazione delle aliquote ordinarie sarebbero stati pari a complessivi Euro 549.779. Le ragioni della deroga sono trattate nella prima parte della nota integrativa ed, in apposita sezione al fondo del presente documento, sono esplicitati gli effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio dell’esercizio corrente.

Immobilizzazioni finanziarie – Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni non incluse nell’area di consolidamento sono pari a Euro 101.000 (Euro 101.000 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 52.244 (Euro 52.244 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 1 (Euro 8 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio			
Costo	101.000	52.244	8
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	101.000	52.244	8
Variazioni nell’esercizio			
Altre variazioni	0	0	-7
Totale variazioni	0	0	-7
Valore di fine esercizio			
Costo	101.000	52.244	1
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	101.000	52.244	1

Nella voce “Partecipazioni in altre imprese” è iscritta una partecipazione di minoranza del 5,56% del capitale sociale della società ICO NUOVO AMPLIAMENTO S.r.l., già acquistata nel corso dell’esercizio 2018 al costo di 100.000 Euro (pari al valore di iscrizione in bilancio). La società sta attualmente portando avanti le attività propedeutiche al raggiungimento dello scopo sociale di riqualificazione della zona industriale del canavese.

Al momento della stesura del presente documento il bilancio al 31/12/2020 della partecipata non è ancora stato approvato.

Il bilancio al 31/12/2019 evidenzia un Patrimonio Netto pari ad Euro 1.759.236 ed un utile d’esercizio pari ad Euro 2.043.

I restanti 1.000 Euro sono relativi alla quota di sottoscrizione Unionfidi

Gli altri titoli, per l'importo di Euro. 52.224, sono tutti in capo alla controllante e si riferiscono a n. 18.000 azioni del Banco BPM, invariati rispetto al precedente esercizio.

Gli strumenti finanziari derivati attivi, iscritti in bilancio per l'importo di Euro 1 (8 Euro nel precedente esercizio) si riferiscono alle variazioni del Mark To Market di contratti di Interest Rate Swap accessi, in relazione a finanziamenti accessi in capo alla controllante.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a Euro 92.181 (Euro 92.331 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	92.331	92.331	-150	92.181	92.181
Totale	92.331	92.331	-150	92.181	92.181

La voce è interamente rappresentata da depositi cauzionali versati dalla controllante e scadenti oltre i 12 mesi.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che nella voce non sono iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante - Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 13.858.459 (Euro 15.822.526 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.319.654	139.238	2.458.892
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.123.001	481.559	5.604.560
Lavori in corso su ordinazione	7.344.993	-1.983.648	5.361.345
Prodotti finiti e merci	1.034.878	-601.216	433.662
Totale rimanenze	15.822.526	-1.964.067	13.858.459

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini delle società del gruppo, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Il livello delle scorte a fine esercizio è da considerarsi normale rispetto al volume dell'attività svolta, ed all'andamento del mercato.

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a Euro 10.969.943 (Euro 12.553.687 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	9.741.545	0	9.741.545	58.839	9.682.706
Crediti tributari	558.821	193.093	751.914		751.914
Imposte anticipate			131.128		131.128
Verso altri	404.195	0	404.195	0	404.195
Totale	10.645.722	193.093	11.028.782	58.839	10.969.943

La voce crediti verso clienti è relativa alle vendite di merci e servizi nel rispetto dell'attività di impresa all'interno del mercato di riferimento. Si evidenzia che il Gruppo ha appostato un fondo svalutazione crediti pari a circa 59 migliaia di Euro al fine di valutare la corretta recuperabilità dei crediti stessi.

I "Crediti tributari" sono formati principalmente da crediti della controllante, le voci più significative sono costituite dal credito verso Erario per IVA per circa Euro 132 mila, dal credito di imposta per gli investimenti in attività di ricerca e sviluppo ex articolo 1, commi 198-209, L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) per circa Euro 280 mila e da crediti IRES e IRAP per circa Euro 296 mila. Tale voce al 31 dicembre 2019 era pari a Euro 987.838 ed, in applicazione dell'OIC 29 §55 è stata rideterminata in Euro 997.287 a soli fini comparativi.

I "Crediti per imposte anticipate" rappresentano l'ammontare stanziato a bilancio per imposte differite attive. Tale voce al 31 dicembre 2019 era pari a Euro 137.321 ed, in applicazione dell'OIC 29 §55 è stata rideterminata in Euro 55.071 a soli fini comparativi.

L'analisi della fiscalità anticipata e differita recante le informazioni necessarie ad un'adeguata comprensione degli elementi che la compongono, secondo quanto richiesto dall'attuale normativa entrata in vigore con la riforma societaria (art. 2427 cod. civ. punto 14), viene fornita nel paragrafo "Imposte sul reddito dell'esercizio".

Gli importi più rilevanti iscritti tra i crediti verso altri sono costituiti prevalentemente da anticipi a fornitori per circa Euro 70 mila, crediti per contributi UE per circa Euro 142 mila e da prestiti a dipendenti per circa Euro 189 mila.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.327.870	-1.645.164	9.682.706	9.682.706	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	997.287	-245.373	751.914	558.821	193.093	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	55.071	76.057	131.128			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	173.459	230.736	404.195	404.195	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.553.687	-1.583.744	10.969.943	10.645.722	193.093	0

Precisiamo, secondo quanto previsto dal n.6 dell'art. 2427 del C.C. che non esistono crediti di durata superiore a 5 anni.

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 1.200.000 (Euro 1.020.000 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.020.000	180.000	1.200.000
Totale attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni	1.020.000	180.000	1.200.000

Nella voce sono iscritti titoli e fondi accantonati con la finalità di accumulo per le indennità di fine rapporto dovute ai dipendenti. Tali fondi sono da considerarsi liquidi e smobilizzabili in ogni momento. Il valore di mercato dei titoli alla data di chiusura dell'esercizio era pari ad Euro 1.231.893.

Tali titoli sono valutati al minore fra il costo sostenuto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a Euro 4.719.524 (Euro 1.829.917 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.787.250	2.892.450	4.679.700
Denaro e altri valori in cassa	42.667	-2.843	39.824
Totale disponibilità liquide	1.829.917	2.889.607	4.719.524

Le disponibilità liquide esistenti alla data di bilancio sono valutate al valore nominale.

I crediti finanziari verso le banche ammontano ad Euro 4.679.700 e sono costituiti da impieghi di conto corrente e disponibilità derivante dalla gestione di tesoreria corrente.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a Euro 237.550 (Euro 204.417 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	204.417	33.133	237.550
Totale ratei e risconti attivi	204.417	33.133	237.550

Di seguito viene riportato, secondo quanto previsto al punto 7 dell'art. 2427 cod. civ. un dettaglio dei principali risconti.

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi:	
	Assicurazioni	81.577
	Consulenze tecniche e commerciali	5.497
	Fiere	12.600
	Locazioni e noleggi	64.177
	Contributi Assidai	11.268

	Spese bancarie e finanziarie	16.738
	Canoni d'uso software	17.175
	Interessi passivi su finanziamenti	1.174
	Manutenzioni e assistenza	6.099
	Varie	21.245
Totale		237.550

Precisiamo, secondo quanto previsto dal n.6 dell'art. 2427 del C.C. che non sono presenti risconti attivi di durata residua superiore a 5 anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si specifica che, nell'esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 13.205.482 (Euro 6.866.373 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	0	400.000	0	0		1.400.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	5.600.000	0	0		5.600.000
Riserva legale	200.000	0	0	0	0		200.000
Riserva per utili su cambi non realizzati	7.733	0	0	0	-7.733		0
Riserva da differenze di traduzione	-2.512	0	0	23.182	0		-25.694
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-39.577	0	15.409	0	0		-24.168
Utili (perdite) portati a nuovo	3.809.764	0	1.890.965	0	7.730		5.708.459
Utile (perdita) dell'esercizio	1.890.965	-1.890.965	0	0	0	346.885	346.885
Totale patrimonio netto di gruppo	6.866.373	-1.890.965	7.906.374	23.182	-3	346.885	13.205.482
Patrimonio netto di terzi							
Totale patrimonio netto consolidato	6.866.373	-1.890.965	7.906.374	23.182	-3	346.885	13.205.482

Il **capitale sociale** al 31 dicembre 2020, interamente sottoscritto e versato, risulta costituito da n. 14.000.000 azioni ordinarie di nominali Euro 0,10 cadauna. Durante l'esercizio ed in conseguenza della quotazione in AIM Italia è stato effettuato un aumento di capitale di 400.000 Euro. Tale aumento è stato interamente sottoscritto e versato unitamente alla "**riserva soprapprezzo azioni**" per 5.600.000 Euro.

La "**Riserva legale**" pari ad Euro 200.000 risulta invariata rispetto al precedente esercizio.

La "**Riserva per utili su cambi non realizzati**" deliberata dall'Assemblea degli azionisti nel 2019, in ossequio a quanto previsto dall'art. 2426 n.8 bis del codice civile, è stata completamente liberata nel corso dell'esercizio, essendo venuti meno i presupposti per la sua iscrizione in bilancio.

La "**Riserva da differenze di traduzione**" accoglie l'effetto netto della traduzione del bilancio delle società partecipate in moneta di conto e risulta movimentata nell'esercizio per Euro 23.182.

La "**Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi**" accoglie le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura di flussi finanziari. Si ricorda che l'art. 2426 comma 1, n. 11 bis stabilisce che la riserva non è considerata nel computo del patrimonio netto per finalità di cui agli artt. 2412, 2433,2442,2446b e 2447 e, se positiva, non è disponibile e non è utilizzabile a copertura delle perdite.

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	-39.577
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	15.409
Valore di fine esercizio	-24.168

Inoltre, la voce **“Utili/(Perdite) a nuovo”** risulta movimentata per:

- l’allocazione del risultato dell’esercizio precedente;
- la ricollocazione della riserva utili su cambi non realizzati.

La riconciliazione tra il Patrimonio Netto e il Risultato di esercizio di OSAI A.S. S.p.A. e il Patrimonio Netto e il Risultato di esercizio del Gruppo viene fornita nel seguente prospetto di raccordo:

	Patrimonio netto al 31/12/2019	Movimenti 2020	Risultato 2020	Patrimonio netto al 31/12/2020
Bilancio civilistico OSAI A.S. S.p.A.	7.472.052	5.802.857	255.503	13.530.412
Elisione del valore delle partecipazioni	-432.272	-18.949	75.406	-375.815
Cessione cespiti infragruppo	-7.676	-4.206	-3.202	-15.084
Contabilizzazione leasing ex IAS17	52.996	0	15.382	68.378
Rettifica operazione di leaseback	-212.551	212.551	0	0
Differenze su cambi per elisioni intercompany	20	-29	0	-9
Correzione errore leasing 2019	-2.400	0	0	-2.400
Varie	-3.796	0	3.796	0
Bilancio Consolidato OSAI A.S. S.p.A	6.866.373	5.992.224	346.885	13.205.482

Quote di pertinenza di terzi

Al 31 dicembre 2020, non vi sono quote di patrimonio netto attribuibili agli Azionisti di minoranza nelle società consolidate.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 498.523 (Euro 72.695 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	16.613	52.082	4.000	72.695
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	162.131	0	288.923	451.054
Utilizzo nell'esercizio	4.944	20.282	0	25.226
Totale variazioni	157.187	-20.282	288.923	425.828
Valore di fine esercizio	173.800	31.800	292.923	498.523

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

Gli Strumenti finanziari derivati passivi, iscritti in bilancio per l'importo di Euro 31.800, si riferiscono alle variazioni del Mark To Market di contratti di Interest Rate Swap accessi in relazione a finanziamenti accessi in capo alla controllante.

L'importo iscritto nella voce "altri fondi" è riferito principalmente al "fondo rischi garanzia prodotti", stanziato a copertura dei costi potenziali sui prodotti venduti, per il quali - al termine dell'esercizio - permane in capo alla società controllante, il rischio di intervento in garanzia. Tale voce è stata movimentata nell'esercizio in seguito all'implementazione del sistema gestionale che ha potuto fornire dati puntuali, precedentemente non disponibili.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 2.501.104 (Euro 2.200.162 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.200.162
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	516.496
Utilizzo nell'esercizio	137.985
Altre variazioni	-77.569
Totale variazioni	300.942
Valore di fine esercizio	2.501.104

La posta in esame è caratteristica della sola legislazione italiana.

Le informazioni relative alla consistenza media del personale dell'esercizio in chiusura vengono fornite nella parte della Nota Integrativa dedicata alle "Altre Informazioni".

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 26.623.271 (Euro 32.900.855 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	3.500.000	-2.823.500	676.500
Debiti verso banche	15.473.727	510.153	15.983.880
Debiti verso altri finanziatori	795.334	-71.767	723.567
Acconti	5.146.315	-3.324.213	1.822.102
Debiti verso fornitori	4.729.072	228.001	4.957.073
Debiti tributari	799.189	-443.348	355.841
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	459.985	31.945	491.930
Altri debiti	1.997.233	-384.855	1.612.378
Totale	32.900.855	-6.277.584	26.623.271

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	3.500.000	-2.823.500	676.500	323.500	353.000	0
Debiti verso banche	15.473.727	510.153	15.983.880	5.056.141	10.927.739	606.402
Debiti verso altri	795.334	-71.767	723.567	129.178	594.389	0

finanziatori						
Acconti	5.146.315	-3.324.213	1.822.102	1.822.102	0	0
Debiti verso fornitori	4.729.072	228.001	4.957.073	4.957.073	0	0
Debiti tributari	799.189	-443.348	355.841	355.841	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.985	31.945	491.930	491.930	0	0
Altri debiti	1.997.233	-384.855	1.612.378	1.612.378	0	0
Totale debiti	32.900.855	-6.277.584	26.623.271	14.748.143	11.875.128	606.402

La voce “Obbligazioni” è pari a Euro 676.500 (Euro 3.500.000 nell’esercizio precedente).

Tale voce è costituita unicamente dal residuo del debito derivante dall’emissione del “Minibond OSAI A.S. S.p.A. TM 3,80% 20/07/2022”, emesso dalla Capogruppo il 20/07/2018, sottoscritto per un totale di 1 Milione di Euro, con ultima scadenza per il rimborso fissata il 20/07/2022. L’interesse è calcolato al tasso fisso nominale annuo del 3,80% per le prime due scadenze semestrali, successivamente al tasso variabile nominale annuo del 3,50% maggiorato dell’euribor 3 mesi con floor 3,80%. Il relativo debito nel corso dell’esercizio è stato rimborsato per 323.500.

Inoltre, nel corso del 2020 sono stati interamente rimborsati:

- Prestito obbligazionario non convertibile in azioni di Euro 1.500.000 costituito da 150 obbligazioni di valore nominale di Euro 10.000 cadauna; durata 3 anni (dal 15 giugno 2017 al 14 giugno 2020), tasso d’interesse pari al tasso Euribor 3 mesi maggiorato di uno spread pari al 4%, per Euro 1.500.000;
- Prestito obbligazionario non convertibile in azioni di Euro 1.000.000; durata 3 anni (dall’11 settembre 2019 all’11 settembre 2020), tasso d’interesse pari al tasso fisso nominale annuo del 2,70%; per Euro 1.000.000.

I “Debiti verso banche” includono debiti verso istituti di credito per conto corrente per Euro 2.762.023 e finanziamenti a medio e lungo termine per Euro 13.221.857, di cui la quota scadente oltre l’esercizio successivo è pari ad Euro 10.927.793. La posta è di competenza della società controllante.

I “Debiti vs. altri finanziatori” complessivamente pari a Euro 723.567 sono così costituiti:

- per Euro 705.857 dal valore derivante dalla contabilizzazione in base al metodo finanziario dei contratti di leasing in essere e di ammontare significativo;
- per Euro 17.710 da finanziamenti Findomestic.

La voce “Acconti” si riferisce ad anticipi fatturati a clienti durante l’esercizio, relativi a forniture di macchinari in corso di costruzione ed evidenzia decremento di circa 3,3 milioni di Euro.

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali resi e abbuoni e si riferiscono principalmente a debiti per fornitura di materie prime, sussidiarie, materiali di consumo e materiali tecnici di manutenzione, prestazioni di servizio e lavorazione esterne; hanno subito un incremento di circa 228 mila Euro.

I “Debiti tributari” sono rappresentati prevalentemente da debiti per ritenute d’acconto su lavoro dipendente ed autonomo relativi al mese di dicembre 2020, pari a circa 350 mila Euro. Tale voce al 31 dicembre 2019 era pari a Euro 871.989 ed, in applicazione dell’OIC 29 §55 è stata rideterminata in Euro 799.189 a soli fini comparativi.

I “Debiti verso Istituti di Previdenza e di Sicurezza sociale” includono le posizioni a debito nei confronti dei vari Enti assistenziali.

Gli “Altri Debiti” sono rappresentati prevalentemente da debiti verso dipendenti per retribuzioni e oneri differiti, oltre che dagli stipendi di competenza del mese di dicembre 2020.

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si specifica nessun debito iscritto in bilancio è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

Ai sensi dell’art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio debiti derivanti

da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi Euro 395.294 (Euro 492.413 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	88.923	-9.318	79.605
Risconti passivi	403.490	-87.801	315.689
Totale ratei e risconti passivi	492.413	-97.119	395.294

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Int. passivi bancari e su finanziamenti	43.546
	Interessi passivi su obbligazioni	35.498
	Vari	561
Totale		79.605

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti passivi:	
	Su ricavi di competenza 2021	137.146
	Vari	6.115
	Risconti passivi pluriennali:	
	Su ricavi di competenza es. successivi	172.428
Totale		315.689

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita di macchinari e relativi servizi di installazione e manutenzione	30.194.556
	Prestazioni di servizi	1.749.759
Totale		31.944.315

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	5.063.388
	UE	9.221.884
	ExtraUE	17.659.043
Totale		31.944.315

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi Euro 733.171 (Euro 740.815 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	687.179	21.359	708.538
Altri			
Ricavi da vendita di energia al GSE	14.832	-1.150	13.682
Sopravvenienze attive	8.675	-1.446	7.229
Rimborsi assicurativi	11.596	-11.596	0
Plusvalenze di natura non finanziaria	8.920	-8.920	0
Altri ricavi e proventi	9.613	-5.891	3.722
Totale altri	53.636	-29.003	24.633
Totale altri ricavi e proventi	740.815	-7.644	733.171

Tra i contributi in conto esercizio sono iscritti:

- Per Euro 178.311 ricevuti da Fraunhofer-Gesellschaft di Monaco di Baviera per il progetto ADIR;
- Per Euro 81.079 ricevuti da Chalmers Tekniska Hogskola – Università svedese per il progetto MANUELA;
- Per Euro 142.221 ricevuti da Finpiemonte S.p.A, bando DeFLECT -Piattaforma tecnologica Salute e Benessere (al 31/12/2020 tra i "crediti verso altri");
- Per Euro 279.947 per credito di imposta ricerca e sviluppo;
- Per Euro 26.980 altri crediti di imposta.
-

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese per acquisti di materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 9.523.598 (Euro 12.292.442 nel precedente esercizio).

La voce comprende in prevalenza gli acquisti legati alla produzione dei macchinari, oggetto dell'attività del Gruppo.

La riduzione, pari ad Euro 2.768.844, è principalmente legata alla riduzione del valore della produzione.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 7.211.038 (Euro 9.672.449 nel precedente esercizio) ed evidenziano una riduzione di Euro 2.461.411.

Il decremento è principalmente imputabile al costo delle lavorazioni affidate a terzi ed alla riduzione del valore della produzione. Il dettaglio è esposto nella tabella che segue:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni c/terzi	4.319.263	-1.301.650	3.017.613
Trasporti e servizio di deposito	401.314	7.993	409.307
Servizi di manutenzione e assistenza	133.278	-43.424	89.854
Utenze	169.951	-16.010	153.941
Licenze d'uso e assistenza software	42.603	-2.693	39.910
Compensi amministratori e oneri accessori	512.531	1.412	513.943
Costo del personale esterno	1.299.762	-615.898	683.864
Assicurazioni	154.724	57.277	212.001
Compensi agli organi di controllo	40.704	11.450	52.154
Consulenze commerciali	383.394	170.674	554.068
Consulenze legali e amm.ve	198.258	65.099	263.357
Consulenze tecniche e varie	196.773	-128.353	68.420
Servizi di pulizia e sanificazione	75.421	12.109	87.530
Pubblicità, fiere e comunicazione	246.779	-156.703	90.076
Spese per trasferte	766.509	-440.453	326.056
Servizi bancari e finanziari	180.575	-52.555	128.020
Noleggi auto - quota servizi	131.733	34.796	166.529
Formazione e spese varie per il personale	85.191	74.667	159.858
Spese per servizi sostenuti dalle soc. controllate	242.041	-72.084	169.957
Servizi diversi	91.645	-67.065	24.580
Totale	9.672.449	-2.461.411	7.211.038

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 702.402 (Euro 636.090 nel precedente esercizio); registrano un incremento pari ad Euro 66.312 e si riferiscono principalmente a canoni di locazione immobiliare, noleggi e canoni d'uso software.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Locazioni immobiliari e oneri accessori	320.847	-19.040	301.807
Noleggi	264.530	75.256	339.786
Canoni d'uso software	50.713	10.096	60.809
Totale	636.090	66.312	702.402

Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 1.871.642 (Euro 2.080.066 nel precedente esercizio):

La svalutazione delle immobilizzazioni immateriali pari ad Euro 200.000 (Euro 82.341 nel precedente esercizio) è interamente riferito alla svalutazione della Differenza di consolidamento iscritta in fase di elisione della Partecipazione in OSAI A.S. GMBH. Tale differenza è stata iscritta e ammortizzata in 10 anni nell'ipotesi di un recupero di tale differenza positiva. A seguito delle svalutazioni della partecipazione nel bilancio della controllante della partecipazione in OSAI A.A. GMBH negli esercizi 2018-2020, si è proceduto alla corrispondente riduzione della differenza di consolidamento iscritta tra le immobilizzazioni immateriali.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 273.069 (Euro 238.305 nel precedente esercizio), registrano un incremento pari ad Euro 34.764.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Erogazioni liberali	43.350	33.602	76.952
Imposte e tasse diverse	29.201	3.891	33.092
Spese doganali	21.991	1.864	23.855
Quote associative	14.761	2.678	17.439
Omaggi	5.346	19.124	24.470
Sopravvenienze passive	72.939	-19.260	53.679
Oneri diversi	50.717	-7.135	43.582
Totale	238.305	34.764	273.069

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	103.858
Debiti verso banche	569.740
Debiti vs società di leasing	27.652
Altri	58.437
Totale	759.687

Utili e perdite su cambi

Tale voce accoglie sia gli utili che le perdite di cambio generatesi in occasione dei pagamenti effettuati e/o ricevuti nell'esercizio in relazione alle attività e passività in valuta estera, sia le differenze originatesi a seguito dell'iscrizione in

bilancio delle stesse al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Nel presente conto confluiscono anche le differenze derivanti dalle elisioni di conto economico relative alle operazioni infragruppo

Il conto evidenzia un saldo di Euro 22 contro Euro 8.237 dell'esercizio precedente con una diminuzione di Euro 8.215.

Ricavi di entità o incidenza eccezionali

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che Il Gruppo non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio la Capogruppo ha sostenuto costi legati al processo di quotazione all'AIM Italia per oltre 1 milione di Euro. Tali costi sono stati in buona parte capitalizzati tra le immobilizzazioni, nella voce "Costi di impianto e ampliamento".

Il relativo ammortamento è confluito a conto economico per Euro 209.224

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Amm.to spese quotazione Capogruppo	209.224	servizi e oneri diversi capitalizzati
Totale		209.224	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
IRES dell'esercizio soc. controllante	461.186	-461.186	0
IRAP dell'esercizio soc. controllante	134.749	-135.753	-1.004
Imposte relative ad esercizi precedenti	40	314	354
Imposte relative alle società controllate	6.336	46	6.382
Imposte differite e anticipate	-19.306	94.376	75.070
Totale	583.005	-502.203	80.802

Le imposte dell'esercizio e anticipate al 31 dicembre 2019 erano rispettivamente pari a Euro 684.520 e ad Euro (101.555) ed, in applicazione dell'OIC 29 §55 sono state rideterminate rispettivamente in Euro 602.271 ed in Euro (19.306) a soli fini comparativi.

I seguenti prospetti contengono le informazioni sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite'.

Descrizione <i>(differenze temporanee deducibili)</i>	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota fiscale	Effetto fiscale
Quote amm.to spese R&S/pubblicità stornate DL 139/15	76.172	-25.390	50.782	27,90%	14.168
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti non dedotto	28.682	4.061	32.743	24,00%	7.858

Emolumenti amministratori non corrisposti nell'esercizio	35.567	-35.567	0	24,00%	0
Perdite nette su cambi da valutazione	6.971	-3.891	3.080	24,00%	739
Accantonamento fondo garanzia prodotti	0	288.923	288.923	27,90%	80.611
ACE 2020 non utilizzata	0	61.451	61.451	24,00%	14.748
Perdite fiscali capogruppo	0	4.587	4.587	24,00%	1.101
Strumenti finanziari derivati passivi	52.082	-20.289	31.793	24,00%	7.630
Effetto fiscale su scritture da consolidamento	15.299	15	15.314	27,90%	4.273
Totale	214.773	273.900	488.673		131.128

Descrizione <i>(differenze temporanee imponibili)</i>	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota fiscale	Effetto fiscale
Oneri emissione strumenti finanziari	12.119	-8.818	3.301	24,00%	792
Ammortamenti sospesi ex art. 7bis/quinquies DL104/2020	0	549.779	549.779	27,90%	153.388
Strumenti derivati attivi	8	-7	1	24,00%	0
Effetto fiscale su scritture da consolidamento	49.121	21.199	70.320	27,90%	19.619
Totale	61.248	562.153	623.401		173.800

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile nella tabella che segue, viene riportato il numero medio dei dipendenti suddiviso per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	5
Impiegati	142
Operai	26
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	184

Compensi ad amministratori e sindaci dell'impresa controllante

I compensi spettanti all'organo amministrativo e al collegio sindacale della Capogruppo sono stati determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni. Non sono previsti compensi per gli organi amministrativi delle società controllate.

Agli organi sociali sono stati corrisposti per l'anno 2020 compensi come nella tabella che segue:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	439.000	28.654

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali bilancio d'esercizio e bilancio consolidato	19.000
Altri servizi di verifica svolti	55.100
Servizi di revisione fiscale	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	78.600

La voce "altri servizi di verifica", valorizzata per Euro 55.100, è riferita alle attività svolte dalla società di revisione nell'ambito del processo di quotazione all'AIM Italia della Capogruppo, finalizzate alla revisione volontaria dei bilanci consolidati al 31/12/2019 e al 30 giugno 2020, alla Due Diligence finanziaria, all'emissione di diverse comfort letters relative ai dati finanziari, informazioni extracontabili e al sistema di controllo di gestione.

L'importo è stato interamente capitalizzato nella voce costi di impianto e ampliamento unitamente agli altri costi relativi all'IPO.

Categorie di azioni emesse dalla Capogruppo

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della Capogruppo, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.000	1.000.000	-1.000	-1.000.000	0	0
Azioni ordinarie	0	0	14.000.000	1.400.000	14.000.000	1.400.000
Totale	1.000	1.000.000	13.999.000	400.000	14.000.000	1.400.000

Nell'ambito della quotazione all'AIM Italia, l'assemblea dei soci in data 07/10/2020, ha deliberato il frazionamento delle azioni nel rapporto 10.000 nuove azioni per ogni n. 1 azione esistente, portando così la consistenza iniziale a n. 10.000.000 di azioni.

Successivamente è stato deliberato un aumento di capitale realizzato con l'emissione di numero 4.000.000 di nuove azioni del valore nominale di 0,10 cent Euro, interamente sottoscritte in sede di IPO.

Al termine dell'operazione il numero delle azioni è pari a 14.000.000, corrispondente ad un valore nominale di Euro 1.400.000.

Titoli emessi dalla Capogruppo

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

	Numero	Diritti attribuiti
Warrants	1.549.800	acquisto di azioni ad una certa data

La Capogruppo in sede di quotazione all'AIM ha emesso due tipologie di warrant

SHORT RUN WARRANT

Il numero di Warrant emessi è pari a 1.033.200 e l'esercizio di 1 Warrant conferisce il diritto alla sottoscrizione di 1 Azione di Compendio.

I titoli sono stati deliberati il 15/10/2020, sono nominativi e non trasferibili.

Opzione short run: il Prezzo di Esercizio è pari al maggiore tra: (i) il Prezzo di collocamento delle Azioni nell'ambito

dell'offerta, pari a Euro 1,50; e (ii) il Prezzo Medio ridotto del 20%, fermo restando un limite massimo pari a Euro 2,00. Il Prezzo Medio indica la media aritmetica dei Prezzi Ufficiali Giornalieri rilevati nei 10 giorni di Borsa Aperta che precedono la Data di Approvazione del Progetto di Bilancio.

Finestra di esercizio dell'opzione: il prodotto permette l'esercizio dell'opzione nei giorni di Borsa aperta contenuti nel Periodo di Esercizio 29/03/2021 - 14/04/2021 al Prezzo di Esercizio.

WARRANT 2020-2025 o MARKET WARRANT

Il numero di Warrant emessi è pari a 516.600 e l'esercizio di 1 Warrant dà diritto alla sottoscrizione di 1 Azione di Compendio.

I titoli sono stati deliberati il 15/10/2020 e sono quotati sul mercato di Borsa Italiana AIM Italia.

Finestra e prezzo di esercizio dell'opzione: il prodotto permette l'esercizio dell'opzione nei giorni lavorativi bancari contenuti nei Periodi di Esercizio (mesi di giugno e ottobre dal 2021 al 2025) e al prezzo fisso di 2 Euro.

Inoltre, in data 3 maggio 2021 tutti i detentori di azioni riceveranno 1 warrant ogni 10 azioni possedute.

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
Bond TM 3,80%	1	Bond riservato ad investitori istituzionali	Rimborso del debito, pagam. interessi	N/D	Emesso il 15/07/2018, durata anni 3 di cui 1 di preammortamento, massimo 1.700.000 Euro

Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati i seguenti prestiti obbligazionari, precedentemente emessi:

- Prestito obbligazionario T.V. 4%: per complessivi Euro 1.500.000;
- Obbligazioni 2,70% Osai SpA 2019-2020: per complessivi Euro 1.000.000

È inoltre stato rimborsato il prestito obbligazionario Bond TM 3,80% per la tranche di competenza dell'esercizio pari ad Euro 325.500.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che il Gruppo non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile, si specifica che la società non ha finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

In linea generale si può affermare che le operazioni effettuate con parti correlate, in particolare le operazioni infragruppo, non sono qualificabili né come atipiche, né come inusuali, rientrando invece nell'ordinario corso degli affari della società. Dette operazioni, quando non concluse a condizioni standard o dettate da specifiche condizioni normative, sono state comunque regolate a condizioni di mercato.

Elenco società controllate

Si attesta che la società non possiede, né ha acquistato o venduto, neppure per il tramite di società fiduciarie, quote e/o azioni proprie o di società controllanti.

Si riporta di seguito la tavola di riepilogo dei dati di Bilancio delle controllate:

Società controllate consolidate con il metodo integrale	Osai Automation System Gmbh	Osai Automation System USA Co.	Osai Automation System Dalian Co. Ltd.
<i>Valuta</i>	Euro	USD	Rmb
<i>Periodo di riferimento</i>	31/12/2020	31/12/2020	31/12/2020
ATTIVO			
Immobilizzazioni	1.387	0	23.721
Attivo Circolante	995.681	250.982	1.877.845
Ratei e risconti attivi	22.097	0	0
Totale attivo	1.019.165	250.982	1.901.567
PASSIVO			
Patrimonio Netto	-97.122	246.980	1.397.582
Fondi per rischi ed oneri	4.000	0	0
Debiti	1.089.629	4.002	503.985
Ratei e risconti passivi	22.658	0	0
Totale passivo	1.019.165	250.982	1.901.567
CONTO ECONOMICO			
Fatturato	1.812.987	294.703	2.885.851
Valore della produzione	980.175	294.703	2.885.851
Costi di produzione	971.211	374.887	1.645.604
Differenza tra valore e costo della produzione	8.964	-80.184	1.240.247
Gestione finanziaria	-124	-95	1.836
Imposte	0	-211	-38.912
Risultato netto d'esercizio	8.840	-80.490	1.203.172

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'avvento della terza ondata pandemica contrassegnata dalle varianti del Covid-19 ha condizionato la ripresa prevista per il primo trimestre del 2021 con un rallentamento significativo dettato da una nuova fase di incertezza globale. Di riflesso i mercati nei quali opera la Società, in particolare quelli che coinvolgono le Divisioni Automazione ed Elettronica, sono attualmente caratterizzati da un periodo di attesa che rallenta o posticipa gli ordinativi e che vede coinvolti i principali clienti in una rilevante fase di transizione ecologica verso l'elettrico, per la quale c'è attesa di comprendere le misure che i governi internazionali attueranno a favore degli investimenti sulla green mobility previsti dal Recovery Plan.

La Società, in questo frangente di incertezza dei mercati, sta investendo risorse nell'area dell'innovazione & sviluppo concentrando la propria attenzione a progetti relativi allo sviluppo di nuovi prodotti e processi e nel miglioramento di prodotto al fine di offrire al mercato nuove soluzioni che contribuiranno ulteriormente a velocizzare la ripresa.

Per scongiurare inoltre il protrarsi delle criticità legate alla circolazione delle persone dettate dalla pandemia e garantire la presenza a livello globale ai propri clienti, la Società sta rafforzando la propria presenza geografica stringendo accordi con

partner e service provider per garantire i servizi di post-vendita strutturando maggiormente la rete di assistenza a livello globale.

Infine, a fronte della situazione di emergenza contingente la Società ha messo in campo tutte le misure.

necessarie per garantire la sicurezza del proprio personale contingentando il più possibile gli ambienti di lavoro, innalzando le restrizioni di accesso e intensificando lo smartworking. La continua intensificazione dei contagi ha reso necessario rafforzare l'attività e l'impegno delle risorse della Società rivolte alla gestione e prevenzione della diffusione del virus, con un conseguente aumento dei costi per la gestione delle attività di screening oltre che alla sanificazione intensificata degli ambienti di lavoro.

Strumenti finanziari derivati

La Capogruppo ha avuto in essere nel corso dell'esercizio contratti derivati a copertura di altrettanti finanziamenti, del tipo:

- "interest rate cap" per i quali viene corrisposto un premio alla sottoscrizione per assicurarsi che i tassi del mutuo sottostante non salgano oltre una certa soglia,
- oppure
- "interest rate swap", attraverso i quali le controparti si scambiano pagamenti periodici di interessi relativi ad un capitale nozionale di riferimento per un determinato periodo di tempo, pari alla durata del contratto di mutuo sottostante.

Il Fair Value degli strumenti è stato iscritto in bilancio al 31/12/2020, per un importo corrispondente al valore del c.d. "mark to market".

Si specifica che la totalità dei contratti in essere sono stati stinti anticipatamente alle date indicate nella colonna "data fine" della tabella che segue:

Tipo derivato	Banca contraente/n.contratto	Capitale in vita al termine dell'esercizio	Data Inizio	Data fine	MtoM 2019	MtoM 2020	Variazion e
Int. Rate cap	BPM 34375	98.384	28/06/2016	03/02/2021	2	0	-2
Int. Rate swap	BPM 38731	710.526	29/06/2017	03/02/2021	6	1	-5
Int. Rate swap	INTESA 22856673	569.668	30/05/2017	27/01/2021	-3.664	-1.664	2.000
Int. Rate swap	INTESA 25678288	617.675	26/02/2018	27/01/2021	-8.184	-5.245	2.939
Int. Rate swap	BPM 42510	1.901.058	27/09/2018	03/02/2021	-24.115	-13.631	10.484
Int. Rate swap	BPM 45182	1.427.637	29/07/2019	03/02/2021	-16.119	-11.261	4.858
				Totale	- 52.074	31.800	20.274

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D.L.3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa' della Capogruppo.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo: Euro 2.399.816

B - Maggiore tra costo e valore della produzione (bilancio della Capogruppo): Euro 32.212.933

Rapporto tra A e B: 7,45%

Si specifica inoltre che la società è titolare di privative industriali.

	Descrizione	Importo
	Personale interno dedicato alla R&S	2.332.890
	Materiali	66.926
Totale		2.399.816

Attività di ricerca e sviluppo tecnologico

Come nei precedenti esercizi, anche nel corso del 2020, sono stati portati avanti diversi programmi di ricerca e di sviluppo tecnologico.

Oltre ai costi di sviluppo capitalizzati, la Capogruppo ha sostenuto costi che ha speso nell'esercizio.

I programmi di ricerca e innovazione tecnologica sviluppati, relativamente alla quota parte che ha riguardato l'esercizio 2020, si possono considerare conclusi ottenendo i risultati prefissati.

Lo studio e lo sviluppo dei progetti ha comportato attività di pianificazione, prototipazione e testing che ha visto il coinvolgimento del nostro personale interno specializzato, nonché l'acquisizione di consulenze tecniche esterne.

I relativi costi sostenuti hanno generato un credito d'imposta ex articolo 1, commi 198-209, L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), così come modificata dalla Legge 178/2021 (Legge di Bilancio 2021) e relativo decreto attuativo D.M. del 26/05/2020 pari ad Euro 279.947, iscritto nell'attivo di stato patrimoniale tra i crediti tributari.

Informazioni ex art. 60, comma 7 quater, DL 14 agosto 2020 n. 104

La Capogruppo si è avvalsa della facoltà di sospendere parte degli ammortamenti dell'esercizio, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile ed in applicazione della normativa in commento.

Le ragioni della deroga sono evidenziate nella parte iniziale della presente nota integrativa, nella sezione dedicata ai principi applicati per la valutazione delle immobilizzazioni materiali.

La tabella che segue espone l'influenza della scelta adottata sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio."

	Importi in applicazione della deroga	Importi in assenza di deroga	differenza
Ammortamenti in Conto Economico	1.612.803	2.162.582	-549.779
Utile /perdita ante imposte	427.687	-122.092	549.779
Imposte differite e anticipate	75.070	-78.318	153.388
Utile /perdita netta dell'esercizio	346.885	-49.506	396.391
Patrimonio Netto	13.205.482	12.809.091	396.391

Vi comunichiamo inoltre che la scelta di avvalerci della facoltà di ridurre, per le ragioni e nella misura sopraindicata, gli ammortamenti non ha in alcun modo influenzato la situazione finanziaria, attuale e prospettica, della società.

Per quanto attiene le restanti notizie, si precisa che le specifiche analisi trovano riscontro nell'ambito della presente nota integrativa.

L'Organo Amministrativo

FERRERO MIRELLA



GIORZA VIRGILIO



BENETTI FABIO



DUCA SERGIO



MARINI PAOLA



OSAI AUTOMATION SYSTEM S.p.A.**Bilancio di esercizio al 31/12/2020**

Dati Anagrafici	
Sede in	TORINO
Codice Fiscale	06802510013
Numero Rea	815298
P.I.	06802510013
Capitale Sociale Euro	1.400.000,00 I.V.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	289920
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	--
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	OSAI A.S. S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	no

OSAI AUTOMATION SYSTEM S.P.A.

Relazione sulla Gestione al Bilancio d'esercizio al 31/12/2020

Signori Azionisti,

L'esercizio appena concluso è stato contraddistinto dagli effetti della Pandemia che ha colpito pesantemente lo scenario macroeconomico ed il nostro Paese, condizionandone i risultati, ma soprattutto creando grande incertezza nei mercati di riferimento nei quali l'Azienda è presente ed opera.

Riteniamo che la Società abbia dimostrato di essere in grado, nei momenti più difficili, contraddistinti dalle restrizioni conseguenti la diffusione del Covid19, di resistere con forza, resilienza e capacità di reazione che le hanno permesso di raggiungere un importante traguardo quale è stato la quotazione in borsa sul mercato AIM Italia lo scorso 3 di novembre.

La capacità di reazione della Società ha permesso già dal mese di febbraio 2020 di individuare e mettere in campo contromisure atte ad assicurare la sicurezza dei propri lavoratori in azienda e garantire così la continuità dell'attività aziendale. L'elevato impiego dello smartworking, che ha coinvolto oltre il 70% del personale dipendente, l'utilizzo di dispositivi di protezione e l'osservanza scrupolosa delle misure anti-contagio introdotte hanno evitato possibili trasmissioni del virus in azienda, rendendo OSAI A.S. S.p.A un ambiente sicuro per i lavoratori, le loro famiglie, i clienti e la comunità alla quale l'Azienda appartiene.

Riteniamo che il percorso che ha portato con successo Osai ad essere società quotata sia un ulteriore esempio della sua capacità e delle sue persone di cogliere le opportunità dalle situazioni più difficili, di saper affrontare in un contesto seppur drammatico, con lucidità nuovi traguardi di grande e positivo impatto per il futuro.

Analisi della situazione della società e dell'andamento della gestione

La pandemia ha influito inevitabilmente sui risultati economici della Società che, pur nelle difficoltà congiunturali causate dal citato evento pandemico, ha consuntivato un "valore della produzione" superiore ai 32 milioni di Euro: la contrazione, rispetto ai dati del precedente esercizio, è quantificata in circa 6 milioni di euro.

Il fatturato ha visto una flessione rilevante (13,4%) ma contenuta rispetto ad altre realtà operanti nello stesso mercato, grazie alla diversificazione che contraddistingue i business della Società, elemento che si è dimostrato vincente non solo nel 2020 ma anche nelle precedenti crisi internazionali.

Maggiormente interessate dalla riduzione del fatturato sono state le divisioni Elettronica (-66%) ed Automazione (-19%). Si sono mantenute invece sostanzialmente stabili le vendite delle divisioni Semiconduttori e After Sales (+2%), mentre si è registrato il considerevole incremento delle vendite della divisione Laser Applicato (+98%), rivolte principalmente al settore medicale.

L'utile netto di esercizio ha registrato una contrazione importante, pari al 86,57%, pur mantenendo un risultato positivo pari a Euro 255.503 (al netto di ammortamenti per Euro 1.388.133 e dello stanziamento di imposte sul reddito di competenza per Euro 69.742), sul quale influisce positivamente il ricorso alla sospensione parziale degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali (ex articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione con modificazioni del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104), per i cui dettagli si rimanda

alla più approfondita trattazione in Nota Integrativa.

L'effetto "pandemico" si è riversato anche in una flessione della marginalità (EBITDA *Margin* 2020 pari al 9,28% rispetto al 2019 pari a 13,34%), determinata sia dalle restrizioni anti-contagio ma anche dalle politiche sociali virtuose intraprese dalla Società a favore del proprio personale, quali la scelta di non ricorrere all'attivazione della cassa integrazione, i cui benefici si stima sarebbero stati pari a circa 0,8 Milioni di Euro e l'introduzione di piani di solidarietà che hanno garantito il supporto economico alle famiglie dei dipendenti, spesso in difficoltà nel corso del 2020.

In merito alle controllate estere, si evidenzia quanto segue:

- Osai A.S. GmbH: nel corso dell'esercizio è proseguita la ristrutturazione aziendale secondo il piano pluriennale a suo tempo definito; in particolare, si è proceduto con un efficientamento della struttura organizzativa che ha incluso – tra l'altro – la nomina di un nuovo organo amministrativo. L'evento pandemico che ha interessato l'esercizio in esame e che influenzerà anche l'attività relativa al 2021 ha peraltro comportato una contrazione del volume d'affari originariamente previsto. La partecipata ha comunque consuntivato – nell'esercizio – un utile pari a 8.840 euro;
- Osai Dalian Co.: la partecipata cinese ha registrato un significativo incremento dell'attività svolta in quanto, a causa delle restrizioni alla mobilità imposte dalla pandemia, ha supportato – per il tramite del personale ad essa facente capo – le attività sia di installazione di macchine / sistemi sia di assistenza post vendita nel Far East: l'utile dell'esercizio è stato pari a 152.790 Euro;
- Osai A.S. USA Ltd: anche la controllata americana è risultata colpita dalla riduzione delle opportunità di mercato legate alla citata epidemia, con conseguente effetto sul risultato dell'esercizio che evidenzia una perdita di Euro 70.469.

La quota di fatturato destinata all'esportazione si è stabilmente attestata su livelli superiori all'83%.

La Società si ritiene soddisfatta di come ha affrontato il più difficile anno della sua storia ormai trentennale e per i risultati relativi all'esercizio 2020, che rappresentano, in considerazione dell'attuale scenario nazionale ed internazionale, un importante traguardo e punto di partenza per guardare al futuro.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono diverse riclassificazioni economiche, patrimoniali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio, oltre a ulteriori dati di sintesi che riteniamo significativi in relazione all'attività svolta dalla nostra società.

Sintesi del bilancio (dati in Euro)

Nelle tabelle che seguono sono indicati i principali dati economici e patrimoniali relativi agli ultimi tre esercizi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	var. 20-19	var. 19-18	var. % 20	var. % 19
Valore della produzione	32.212.932	38.307.821	29.377.480	-6.094.889	8.930.341	-15,91%	30,40%
EBITDA	2.988.647	5.111.799	5.030.125	-2.123.152	81.674	-41,53%	1,62%
EBIT	1.252.752	3.338.934	3.463.352	-2.086.182	-124.418	-62,48%	-3,59%
Risultato prima delle imposte	325.245	2.495.947	2.479.100	-2.170.702	16.847	-86,97%	0,68%
Risultato netto	255.503	1.901.853	1.815.956	-1.646.350	85.897	-86,57%	4,73%
EBITDA Margin <small>(EBITDA/Valore della produzione)</small>	9,28%	13,34%	17,12%	-4,07%	-3,78%	-30,47%	-22,07%

STATO PATRIMONIALE	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	var. 20-19	var. 19-18	var. % 20	var. % 19
Attivo fisso	12.153.559	10.603.513	10.597.881	1.550.046	5.632	14,62%	0,05%
Magazzino e crediti a breve	24.756.314	27.727.483	24.608.142	-2.971.169	3.119.341	-10,72%	12,68%
Ratei e risconti attivi	461.326	474.935	173.793	-13.609	301.142	-2,87%	173,28%
TOTALE ATTIVO	37.371.199	38.805.931	35.379.816	-1.434.732	3.426.115	-3,70%	9,68%
Patrimonio netto	13.530.411	7.259.500	6.162.428	6.270.911	1.097.072	86,38%	17,80%
Fondi rischi e oneri	474.902	54.991	50.422	419.911	4.569	763,60%	9,06%
Tfr	2.501.104	2.200.162	1.834.872	300.942	365.290	13,68%	19,91%
Debiti	9.180.571	11.774.698	12.515.182	-2.594.127	-740.484	-22,03%	-5,92%
Ratei e risconti passivi	515.341	499.043	56.152	16.298	442.891	3,27%	788,74%
Posizione Finanziaria Netta	11.168.870	17.017.537	14.760.760	-5.848.667	2.256.777	-34,37%	15,29%
TOTALE PASSIVO	37.371.199	38.805.931	35.379.816	-1.434.732	3.426.115	-3,70%	9,68%

Principali dati economici (dati in Euro)

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quelli dei due esercizi precedenti:

Conto Economico Riclassificato	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	var. 20-19	var. 19-18	var. % 20	var. % 19
Ricavi delle vendite	31.011.799	35.811.461	30.172.976	-4.799.662	5.638.485	-13,40%	18,69%
Produzione interna	1.177.925	2.461.524	-827.176	-1.283.599	3.288.700	-52,15%	-397,58%
Valore della produzione operativa	32.189.724	38.272.985	29.345.800	-6.083.261	8.927.185	-15,89%	30,42%
Costi esterni operativi	17.730.929	22.702.202	15.627.310	-4.971.273	7.074.892	-21,90%	45,27%
Valore aggiunto	14.458.795	15.570.783	13.718.490	-1.111.988	1.852.293	-7,14%	13,50%
Costi del personale	11.283.240	10.341.711	8.563.116	941.529	1.778.595	9,10%	20,77%
Margine Operativo Lordo	3.175.555	5.229.072	5.155.374	-2.053.517	73.698	-39,27%	1,43%
Ammortamenti e accantonamenti	1.735.895	1.772.864	1.566.773	-36.969	206.091	-2,09%	13,15%
Risultato Operativo	1.439.660	3.456.208	3.588.601	-2.016.548	-132.393	-58,35%	-3,69%
Risultato dell'area accessoria	-186.908	-117.274	-125.249	-69.634	7.975	59,38%	-6,37%
Risultato dell'area finanziaria	-196.029	-80.641	-198.839	-115.388	118.198	143,09%	-59,44%
Risultato Operativo normalizzato	1.056.723	3.258.293	3.264.513	-2.201.570	-6.220	-67,57%	-0,19%
Oneri finanziari	731.478	762.346	785.413	-30.868	-23.067	-4,05%	-2,94%
Risultato lordo	325.245	2.495.947	2.479.100	-2.170.702	16.847	-86,97%	0,68%
Imposte sul reddito	69.742	594.094	663.144	-524.352	-69.050	-88,26%	-10,41%
Risultato netto	255.503	1.901.853	1.815.956	-1.646.350	85.897	-86,57%	4,73%

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indici di redditività	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
ROE netto <i>(Risultato netto/PN)</i>	1,89%	26,20%	29,47%
ROE lordo <i>(Risultato ante imposte/PN)</i>	2,40%	34,38%	40,23%
ROI <i>(Risultato Operativo/Capitale Investito)</i>	3,36%	8,36%	9,63%
ROS <i>(Risultato Operativo/ Fatturato)</i>	4,64%	9,65%	11,89%

I "ricavi delle vendite" risentono della situazione di crisi macroeconomica e registrano un decremento di circa 4,8 Milioni di Euro, rispetto all'esercizio precedente.

Nelle tabelle che seguono vengono esplicitati i dati di suddivisione dei ricavi per Divisione (dati in Milioni di Euro) e per area geografica (dati in migliaia di Euro).

Divisione	%	Esercizio 2020		Esercizio 2019		Esercizio 2018	
			%		%		%
ELETRONICA	-66%	2,00	7	5,96	17	6,94	23
LASER	98%	2,48	8	1,25	4	0,70	2
SEMICONDUTTORI	0%	16,15	52	16,15	45	7,75	26
AUTOMAZIONE	-19%	8,70	28	10,80	30	13,35	44
SERVICE	2%	1,68	5	1,65	4	1,43	5
TOTALE	-13%	31,01	100,00	35,81	100,00	30,17	100,00

I ricavi al 31/12/20 vedono una contrazione rilevante nel settore dell'Elettronica dovuto al mercato delle macchine standard che non ha potuto beneficiare della consueta promozione tramite fiere internazionali di settore e di dimostrazioni presso la nostra show room. La riduzione meno marcata del settore Automazione è allineata alla perdita di attività dovuta all'evento pandemico. Regge bene il settore dei Semiconduttori per il consolidamento della posizione aziendale sul mercato e per l'ampliamento delle applicazioni riguardanti la mobilità elettrica. Anche il settore Laser, in fase di espansione per una più marcata attività nel settore medicale, si sta consolidando su cifre più consistenti di fatturato. Il settore del Service esprime una sostanziale tenuta nonostante le limitazioni di intervento causate dalla situazione contingente.

Qui di seguito, a complemento dell'informativa sui ricavi, viene esplicitata la relativa suddivisione per area geografica:

Paese	Esercizio 2020	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Var % 20 - 19
ZONA EURO	10.552	20.871	15.255	-49,44%
Italia	5.063	7.878	6.046	
Germania	1.605	4.823	3.853	
Francia	1.246	5.454	2.490	
Finlandia	0	56	0	
Lituania	7	87	933	
Repubblica slovacca	17	190	246	
Spagna	96	355	208	
Polonia	15	554	159	
Irlanda	6	264	152	
Repubblica di Malta	52	133	54	
Repubblica Ceca	1	0,8	44,0	
Romania	92	155	19	
Danimarca	912	546	8	
Ungheria	19	5	6	
Austria	0	151	3	
Belgio	0	219	0	
Olanda	926	0	1.034	
Svezia	495	0	0	
RESTO EUROPA	2.828	283	374	899,29%
Svizzera	1.769	283	356	
Gran Bretagna	1.059	0	18	
AMERICA	7.662	1.317	1.085	481,78%
USA	4.001	1.050	782	
Brasile	7	6	73	
Canada	3.652	261	163	

Messico	2	0	67	
ASIA	9.959	13.141	12.234	-24,21%
Cina	2.797	2.550	6.953	
Hong Kong	743	131	265	
Israele	0	178	252	
Filippine	973	858	615	
Singapore	2.853	5.286	2.479	
Thailandia	516	1.115	1.635	
Turchia	40	88	35	
Taiwan	2.037	2.935	0	
AFRICA	11	199	1.225	-94,47%
Marocco	7	194	1.146	
Tunisia	4	5	79	
Sudafrica	0	0	0	
TOTALE	31.012	35.811	30.173	-13,40%

Le Aree di destinazione del fatturato vedono dimezzarsi la quota relativa alla Zona Euro, che viene compensata solo parzialmente dalla crescita nel Resto Europa. Cresce sensibilmente la quota di fatturato prodotto nel Continente Americano, favorita dalle attività in Canada e dai risultati conseguenti al contratto di distribuzione in U.S.A. Segna una contrazione di circa il 24% il mercato Asiatico dovuta ad alcune saturazioni di prodotto e difficoltà di partecipazione diretta a trattative commerciali. Ancora priva di rilievo la presenza sul Continente Africano, anche se le prospettive di Tunisia e Marocco lasciano ben sperare.

Il “**valore della produzione operativa**” registra anch’esso un significativo decremento correlato alla dinamica negativa verificatasi nei mercati di riferimento di circa 6 milioni di euro rispetto al 2019 imputabile, oltre che alla riduzione dei ricavi, al decremento del valore dei lavori su ordinazione alla fine dell’esercizio.

Il “**valore aggiunto**” anch’esso in contrazione del 7,14% riduce l’impatto della riduzione del fatturato, grazie al contenimento dei costi operativi esterni di circa 5 Milioni di Euro.

L’impatto del costo del personale che nel 2020, nonostante la crisi pandemica, è cresciuto di poco meno di circa 0,94 Milioni di Euro, per ragioni dovute alla decisione “sociale” dell’azienda che ha scelto di non ricorrere alla cassa integrazione e di assumere nuovo personale, riduce fortemente la “**redditività operativa**” (calcolata sul risultato operativo riclassificato) che rispetto al precedente esercizio evidenzia un decremento del 39,27%.

L’**EBITDA margin** (EBITDA su valore della produzione) nel 2020 registra una flessione rispetto all’esercizio precedente passando dal 13,34% del 2019 al 9,28% del 2020, ma considerate le condizioni di crisi mondiale dell’anno appena trascorso, lo riteniamo comunque un risultato soddisfacente.

Gli **Indici di redditività** registrano sensibili riduzioni rispetto agli esercizi precedenti dovute non solo alla riduzione dei parametri economici ma anche ed in buona parte all’incremento dei mezzi propri.

Si segnala inoltre che il “portafoglio ordini” del Gruppo, al 31 dicembre 2020, risulta pari a circa 10,5 milioni di Euro.

Principali dati patrimoniali (dati in Euro)

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018	var. 20-19	var. 19-18	var. % 20	var. % 19
Immobilizzazioni immateriali	3.839.850	2.886.526	2.893.535	953.324	-7.009	33,03%	-0,24%
Immobilizzazioni materiali	7.120.182	6.516.396	6.355.086	603.786	161.310	9,27%	2,54%
Immobilizzazioni finanziarie	1.000.434	1.200.591	1.349.261	-200.157	-148.670	-16,67%	-11,02%
Altre attività o.e.s.	193.093	-	-	193.093	0		
Totale attivo fisso	12.153.559	10.603.513	10.597.882	1.550.046	5.631	14,62%	0,05%
Magazzino	13.903.148	14.979.688	14.434.593	-1.076.540	545.095	-7,19%	3,78%
Crediti commerciali e.e.e.s.	9.772.179	11.533.649	9.366.580	-1.761.470	2.167.069	-15,27%	23,14%
Acconti da clienti e.e.e.s.	- 1.766.938	- 4.276.907	- 4.705.590	2.509.969	428.683	-58,69%	-9,11%
Debiti commerciali e.e.e.s.	- 4.995.864	- 4.881.608	- 4.791.304	-114.256	-90.304	2,34%	1,88%
Totale capitale circolante operativo netto	16.912.525	17.354.822	14.304.279	-442.297	3.050.543	-2,55%	21,33%
Crediti tributari e.e.e.s.	552.954	997.288	516.701	-444.334	480.587	-44,55%	93,01%
Imposte anticipate	126.854	50.845	48.765	76.009	2.080	149,49%	4,27%
Ratei e risconti attivi	461.326	474.935	173.793	-13.609	301.142	-2,87%	173,28%
Altre attività e.e.e.s.	401.180	166.012	241.504	235.168	-75.492	141,66%	-31,26%
Debiti tributari e previdenziali e.e.e.s.	- 841.983	- 1.117.105	- 1.417.677	275.122	300.572	-24,63%	-21,20%
Imposte differite	- 154.179	- 2.909	- 4.220	-151.270	1.311	5200,07%	-31,07%
Ratei e risconti passivi	- 515.341	- 499.043	- 56.152	-16.298	-442.891	3,27%	788,74%
Altre passività e.e.e.s.	- 1.607.587	- 1.431.902	- 1.162.241	-175.685	-269.661	12,27%	23,20%
Totale capitale circolante netto	- 1.576.776	- 1.361.879	- 1.659.527	-214.897	297.648	15,78%	-17,94%
Fondi per benefici ai dipendenti	- 2.501.104	- 2.200.162	- 1.834.872	-300.942	-365.290	13,68%	19,91%
Altri fondi	- 288.923	-	-	-288.923	0		
Debiti diversi o.e.s.	-	- 119.257	- 484.574	119.257	365.317	-100,00%	-75,39%
Capitale investito netto	24.699.281	24.277.037	20.923.188	422.244	3.353.849	1,74%	16,03%
Finanziato da:							
Posizione finanziaria netta	-11.168.870	-17.017.537	-14.760.760	5.848.667	-2.256.777	-34,37%	15,29%
Patrimonio netto	-13.530.411	- 7.259.500	- 6.162.428	-6.270.911	-1.097.072	86,38%	17,80%
Totale fonti di finanziamento	-24.699.281	-24.277.037	-20.923.188	-422.244	-3.353.849	1,74%	16,03%
Dettaglio posizione finanziaria netta							
Disponibilità e mezzi equivalenti:							
Disponibilità liquide	4.256.976	1.483.406	978.806	2.773.570	504.600	186,97%	51,55%
Attività finanziarie disponibili	1.252.244	1.072.244	892.244	180.000	180.000	16,79%	20,17%
Debiti finanziari correnti:							
Obbligazioni e.e.s.	- 323.500	- 2.823.500	-	2.500.000	-2.823.500	-88,54%	
Debiti vs banche e.e.s.	- 5.056.141	- 9.234.957	- 8.489.441	4.178.816	-745.516	-45,25%	8,78%
Debiti vs altri finanziatori e.e.s.	- 17.710	- 21.252	- 21.252	3.542	0	-16,67%	0,00%
Debiti vs soci per dividendi	-	- 564.200	- 118.500	564.200	-445.700	-100,00%	376,12%
Debiti finanziari a medio e lungo termine:							
Obbligazioni o.e.s.	- 353.000	- 676.500	- 2.500.000	323.500	1.823.500	-47,82%	-72,94%
Debiti vs banche o.e.s.	-10.927.739	- 6.235.068	- 5.463.655	-4.692.671	-771.413	75,26%	14,12%
Debiti vs altri finanziatori o.e.s.	-	- 17.710	- 38.962	17.710	21.252	-100,00%	-54,55%
Totale Posizione Finanziaria Netta	-11.168.870	-17.017.537	-14.760.760	5.848.667	-2.256.777	-34,37%	15,29%

L'**Attivo immobilizzato** nell'anno 2020 subisce un incremento rispetto all'esercizio 2019 di circa 1,55 milioni di Euro, attribuibile principalmente a nuovi investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali e alla sospensione di parte degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali.

Il **Circolante Netto operativo** si decrementa per circa 0,44 Milioni di Euro, a causa di un effetto combinato di riduzione del magazzino, dei crediti commerciali e degli acconti da clienti.

Il trend di andamento del capitale circolante netto riflette la riduzione di fatturato registrata nel corso del 2020.

Il “**Patrimonio netto**” si incrementa a seguito dell’aumento di capitale effettuato in sede di quotazione all’AIM Italia per un importo pari a 0,4 Milioni di Euro per capitale e 5,6 milioni di Euro per sovrapprezzo.

L’effetto dell’incremento dei mezzi propri si riverbera positivamente sugli indicatori di solvibilità della società riportati qui di seguito e sulla posizione finanziaria netta. Inoltre, conferisce alla società i mezzi per affrontare e superare meglio il periodo di crisi mondiale che tutti stiamo affrontando.

Dallo stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società (ossia la sua capacità mantenere l’equilibrio finanziario nel medio-lungo termine).

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Margine primario di struttura (PN – attivo immobilizzato)	1.376.852	-3.344.013	-4.435.454
Quoziente primario di struttura (PN/ attivo immobilizzato)	111,33%	68,46%	58,15%
Margine secondario di struttura (PN+debiti a m/l termine -Immobilizzazioni)	15.774.446	5.907.431	5.884.787
Quoziente secondario di struttura (PN+debiti a m/l termine /Immobilizzazioni)	231,31%	155,44%	155,26%

Principali dati finanziari (dati in Euro)

La posizione finanziaria netta al 31/12/2020, era la seguente:

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Disponibilità liquide	4.256.976	1.483.406	978.806
Attività finanziarie disponibili	1.252.244	1.072.244	892.244
Obbligazioni a breve termine	-323.500	-2.823.500	0
Obbligazioni a lungo termine	-353.000	-676.500	-2.500.000
Banche e altri finanziatori a breve termine	-5.073.851	-9.256.209	-8.510.693
Banche e altri finanziatori a lungo termine	-10.927.739	-6.252.778	-5.502.617
Debiti vs soci per dividendi	0	-564.200	-118.500
	-11.168.870	-17.017.537	-14.760.760
di cui a breve	111.869	-10.088.259	-6.758.143
di cui a lungo	-11.280.739	-6.929.278	-8.002.617

La “**Posizione finanziaria netta**” registra un indebitamento significativamente ridotto rispetto all’esercizio precedente per circa 5,8 milioni di Euro. La liquidità proveniente dall’aumento di capitale, avvenuto in sede di IPO (pari a 6 milioni di euro) è rimasta sostanzialmente inalterata e disponibile a fine esercizio; pertanto, il rallentamento verificatosi nell’attività operativa aziendale, cagionata dalla crisi pandemica, non ha avuto riflessi –di fatto – sulla posizione finanziaria della Società.

Nel corso del 2020, Osaì ha chiesto le moratorie - concesse dalla normativa bancaria correlate alla crisi da Covid-19 - per buona parte dei finanziamenti e dei leasing in essere: grazie alle dilazioni ottenute dagli istituti di credito la PFN a fine 2020, si sbilancia sul lungo periodo, conferendo respiro alla liquidità della società nel breve termine.

Inoltre, nel 2020 sono stati perfezionati e/o sostituiti finanziamenti bancari sostenuti da garanzie di Stato con

un ulteriore allungamento della durata dell'indebitamento.

A complemento dell'informativa finanziaria si riporta qui di seguito la sintesi del rendiconto finanziario e alcuni indici ritenuti significativi:

Sintesi rendiconto finanziario <i>(dati in Euro)</i>	2020	2019
Posizione finanziaria netta di apertura:	- 17.017.537	- 14.760.760
EBIT normalizzato	1.056.664	3.257.448
Costi non monetari:		
Ammortamenti	1.388.133	1.731.635
Altre svalutazioni	1.215.530	593.448
altre rettifiche	- 4.874	1.100
Totale costi non monetari	2.598.789	2.326.183
Variazioni del capitale circolante netto:		
(Incremento) / decremento delle rimanenze	1.076.540	- 545.095
(Incremento) / decremento dei crediti verso clienti	1.766.919	- 2.148.114
Incremento / (decremento) dei debiti verso fornitori	114.257	90.305
(Incremento) / decremento di altre attività e passività correnti	29.907	141.750
Incremento / (decremento) altre variazioni di circolante netto	- 3.098.698	- 1.594.042
rettifica circolante netto per variazione debito per dividendi	564.200	- 445.700
Totale variazioni del capitale circolante netto	453.125	- 4.500.896
Altri esborsi operativi:	- 279.844	- 166.084
Flussi da attività di investimento:		
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	- 2.011.856	- 881.423
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	- 933.426	- 1.003.744
Totale spesa per investimenti operativi fissi	- 2.945.282	- 1.885.167
Altri investimenti/disinvestimenti in immobilizzazioni	157	66.328
Totale flussi per attività da investimento	- 2.945.125	- 1.818.839
Esborsi per oneri finanziari	- 710.923	- 591.391
Pagamento di imposte	- 320.655	- 938.059
Altri incassi (pagamenti)	560.837	410.662
Flusso di cassa ante operazioni di finanziamento e/o sul capitale	412.867	- 2.020.976
Aumento di capitale a pagamento	6.000.000	-
Esborsi per dividendi	- 564.200	- 235.800
Totale flusso di cassa a servizio del debito	5.848.667	- 2.256.776
Posizione finanziaria netta di chiusura	- 11.168.870	- 17.017.536

Indicatori di solvibilità	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(debiti/PN)</i>	2,17	4,70	5,04
Margine di disponibilità <i>(Attività correnti+liquidità immediate – passività correnti)</i>	15.447.618	6.468.884	6.005.109
Quoziente di disponibilità	201,10%	126,63%	129,08%
Margine di tesoreria <i>(Liquidità immediata + liquidità differita – passività correnti)</i>	1.544.470	-8.510.804	-8.429.484
Quoziente di tesoreria	110,11%	64,96%	59,18%

Ambiente e personale

AMBIENTE

Ai sensi dell'art. 2428 n. 2 del Codice Civile qui di seguito si forniscono le informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

La Società non opera in un settore a rischio per quanto attiene le tematiche ambientali e non si sono rilevate

nel corso del 2020 problematiche inerenti ad esse. Nonostante questo l'Azienda investe costantemente da anni sul miglioramento delle proprie performance ambientali al fine di rendere maggiormente sostenibile il proprio business e ridurre il proprio impatto.

La sostenibilità è un fattore rilevante nella strategia della Società e fa parte dei valori espressi all'interno del Codice Etico. Negli ultimi anni, le politiche di sostenibilità introdotte hanno consentito di migliorare le prestazioni ambientali riducendo le emissioni di CO2 e l'impiego di materiale plastico all'interno dell'azienda. In questa direzione, attraverso il proprio Sistema di Gestione Ambientale (SGA) certificato secondo la norma internazionale ISO 14001:2015, la Società definisce annualmente obiettivi atti alla riduzione dei consumi delle risorse ambientali e naturali e l'impiego di energie rinnovabili.

Nel corso del 2020, l'evento pandemico ha influenzato positivamente i consumi di energia e combustibili fossili sia per l'applicazione estesa dello *smartworking* al personale dipendente ma anche a causa della riduzione delle attività in esterno che hanno spesso impedito viaggi e spostamenti nei diversi paesi del mondo.

Il 2020 registra pertanto una riduzione dei consumi di energia elettrica pari al 17% e di gas naturale pari al 6%. Il consumo idrico ha visto una continua decrescita nel corso degli anni, nonostante l'incremento elevato di personale. L'esercizio appena trascorso, in particolare, ha registrato una riduzione considerevole del consumo d'acqua pari al 35%, proseguendo il trend positivo già osservato nel 2019 che aveva registrato una riduzione prossima al 20%, frutto delle campagne di sensibilizzazione realizzate a favore del personale dipendente a cui si è aggiunto l'impatto positivo del lavoro in modalità *smart*.

La Società dispone ed utilizza per la produzione di energia elettrica 5 impianti fotovoltaici installati sulle coperture degli immobili nei quali si sviluppano i processi aziendali, per una potenza complessiva installata di circa 262 kWp. L'energia totale autoconsumata nel corso del 2020 è stata pari a 158.000 kWh con un valore medio di autoconsumo intorno al 61%.

L'impatto ambientale positivo ottenuto nel corso del 2020 ha portato ad una riduzione delle emissioni di CO2 di oltre 146 tonnellate. Infine, dalla data di messa in servizio del parco fotovoltaico, grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili, sono state evitate emissioni di CO2 complessive per quasi 280 tonnellate pari ad oltre 8.300 alberi equivalenti piantati.

Ulteriore impegno dell'Azienda in campo ambientale si evince dalla scelta dei fornitori di energia elettrica, preferendo società che offrono garanzie di origine sulla provenienza energia elettrica da sole fonti rinnovabili. Nel corso del 2020 il fabbisogno di OSAI A.S. S.p.A., pari a 341 Mwh, è stato coperto interamente con energia prodotta da fonte rinnovabile.

PERSONALE

Per quanto concerne la gestione del Personale, la Società è da sempre attenta alla tutela dei luoghi di lavoro non solo secondo quanto disposto dalla legislazione ma con iniziative volte a valorizzare la persona e gli spazi nei quali opera, aspetto ritenuto dall'Azienda condizione indispensabile affinché i propri collaboratori possano esprimersi al meglio e creare "Valore".

Negli ultimi quattro anni, compreso il 2020, la Società ha ampliato il proprio piano di welfare aziendale in grado di valorizzare e premiare i collaboratori, proponendo inoltre diverse soluzioni per la conciliazione lavoro/vita privata e molti sostegni di tipo integrativo/economico.

L'attuale Piano di Welfare, secondo il PMI Welfare Index, soddisfa ben 11 delle 12 categorie previste dal modello più completo di welfare aziendale.

Il 2020, come noto, è stato fortemente condizionato dagli effetti della crisi sanitaria a livello globale. In tale contesto la Società si è impegnata con grande prontezza per garantire la continuità e la tutela e sicurezza dei propri collaboratori creando con rapidità una *task force* interna a cui affidare l'individuazione delle misure di emergenza da adottare e garantirne l'operatività.

Alla fine del mese di febbraio, in anticipo rispetto alle successive restrizioni governative, è stato così attivato preventivamente lo *smartworking* per 130 dipendenti su 180 totali, grazie al potenziamento e agli investimenti sulla struttura dell'Information Technology avvenuta negli anni passati.

Le procedure di sicurezza anti-contagio e l'adozione dei dispositivi di protezione individuale hanno permesso al personale presente in stabilimento di operare in piena sicurezza, garantendo la prosecuzione delle attività di produzione, evitando la possibile trasmissione del virus.

La Società si è inoltre impegnata a garantire, nonostante l'impatto economico sfavorevole dettato dalla riduzione delle attività produttive imposte dal *lockdown* e dalla condizione contingente, la certezza della retribuzione al proprio personale e quindi il supporto economico alle famiglie duramente colpite dalla crisi, definendo politiche sociali specifiche quali l'istituzione di un piano di solidarietà per il personale, con misure quali le ferie solidali e la banca ore, e scegliendo di non adottare ammortizzatori sociali quali la cassa integrazione guadagni, privilegiando così la tranquillità del proprio personale e delle relative famiglie.

Infine, si informa che nel corso del 2020 non si sono registrati casi di contagio da Covid-19 all'interno degli ambienti aziendali. Il virus ha comunque colpito una ridotta percentuale di collaboratori ma il contagio è avvenuto per tutti e con certezza fuori dall'ambiente lavorativo e grazie alle misure di prevenzione e protezione adottate dalla Società, i soggetti non hanno trasmesso il virus all'interno dell'ambiente di lavoro evitando così l'insorgere di eventuali focolai.

Le politiche aziendali così condotte a favore dei lavoratori hanno contribuito ulteriormente a fidelizzare il personale e mantenere molto alto lo standard di soddisfazione che anche per il 2020 è stato valutato quale "molto buono".

Per quanto attiene l'organico aziendale, nel corso del 2020, la società ha ulteriormente incrementato la propria struttura inserendo 16 nuovi dipendenti dei quali il 56% impiegato a rafforzare l'area inerente le funzioni centrali. La Struttura organizzativa ha subito inoltre variazioni importanti anche a seguito dell'IPO con la definizione di nuove responsabilità ed incarichi in particolare strutturando la funzione dedicata all'area Amministrazione Controllo e Finanza e all'Innovazione ed allo Sviluppo.

La composizione dell'organico aziendale è debitamente illustrata nella Nota Integrativa al Bilancio.

Descrizione dei principali rischi e incertezze cui la società è esposta

Ai sensi dell'art. 2428 n. 1 del Codice Civile qui di seguito sono indicati i principali rischi cui la società è esposta:

Rischio di credito

Il rischio è connesso con la capacità dei clienti di onorare il credito, rischio che nel difficile contesto economico attuale è aumentato e che Osai cerca di minimizzare attraverso politiche di selezione del merito del credito dei suoi clienti e con la gestione sistematica e professionale della riscossione dei crediti da parte di gruppi di lavoro dedicati. Per quanto concerne i crediti commerciali, Osai effettua un costante monitoraggio e provvede a svalutare posizioni per le quali si individua una inesigibilità totale o parziale.

Le azioni intraprese per gestire il rischio di credito verso la clientela sono continuate nel corso dell'esercizio e si sono dimostrate efficaci: nel 2020 non si sono registrate significative perdite su crediti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è il rischio che l'impresa non sia in grado di rispettare gli impegni di pagamento a causa della difficoltà di reperire fondi. La conseguenza sarebbe un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi addizionali per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che porrebbe a rischio la continuità aziendale.

In questo ambito, Osai ha aderito, fin dal 2017 al programma di sviluppo di filiera con Osai Intesa Sanpaolo, avviando con i propri fornitori una collaborazione atta ad ottimizzare la gestione del circolante all'interno della filiera produttiva garantendo da un lato la regolarità dei pagamenti ai fornitori strategici ed allo stesso tempo una gestione più dinamica della liquidità aziendale.

Inoltre, l'aumento di capitale in sede di IPO ha avuto come effetto quello di sostenere la liquidità aziendale contribuendo a conferire un maggiore equilibrio in termini di durata e di composizione del debito.

Rischio di mercato

Di seguito viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, in relazione alle variabili di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- Rischio di tasso:

L'esposizione di Osai al rischio di tasso di interesse deriva principalmente dalla volatilità degli oneri finanziari connessi all'indebitamento espresso a tasso variabile; tale volatilità risulta peraltro mitigata dall'attuale contesto congiunturale-finanziario nel quale non sono previsti nel breve periodo incrementi dei tassi di interesse.

La politica di gestione del rischio tasso persegue comunque l'obiettivo di limitare tale volatilità anche attraverso sia l'individuazione di un mix equilibrato di finanziamenti a tasso fisso e a tasso variabile, sia di correlati strumenti di copertura.

- Rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario):

Tale rischio è da considerarsi limitato in quanto i rapporti di acquisto e di vendita sono per lo più gestiti in Euro.

- Rischio di prezzo:

Con riferimento alle caratteristiche del settore in cui opera Osai, il rischio prezzo *commodities*, ovvero al rischio di mercato legato alle variazioni dei prezzi delle materie prime è scarsamente rilevante poiché le variazioni dei prezzi delle materie prime, tenuto conto degli sfasamenti temporali, sono riflessi sul prezzo di vendita.

- Rischio di default

Allo stato attuale, non vi è alcuna ragione per supporre possano avverarsi eventi che esponano la società al rischio di default. Si ritiene che la società sia in grado di far fronte ai propri impegni finanziari sia di breve che di medio lungo periodo.

Rischi specifici relativi alla pandemia COVID-19

La perdurante situazione di incertezza relativamente ai tempi di risoluzione delle problematiche legate alla pandemia da COVID19, comporta alcuni rischi specifici che vanno considerati e gestiti nei prossimi mesi.

In particolare, se ci fossero delle ulteriori restrizioni sui movimenti o sulla presenza nei luoghi di lavoro, la società sarebbe esposta ai seguenti rischi:

- Ritardi nel montaggio e nella produzione delle macchine da consegnare ai clienti;
- Difficoltà nel reperire materie prime o semilavorati da fornitori esterni: Osai si è attivata per diversificare i fornitori e utilizzare principalmente fornitori locali, meno esposti al rischio di un blocco dei trasporti;
- Difficoltà nella consegna e nel test delle macchine ai clienti, nel caso che i siti di installazione avessero

delle limitazioni di accesso;

- Difficoltà nel mandare personale specializzato per gli interventi di assistenza sulle macchine, soprattutto se installate in paesi fuori dall'Europa. Il Gruppo si è organizzato per gestire questi interventi con personale locale ma l'impossibilità di viaggiare potrebbe creare difficoltà nella formazione e gestione di questo personale esterno.

Ad oggi non si evidenziamo situazioni critiche relativamente a questi rischi, ma pur avendo attivato tutte le necessarie misure per limitarli, l'evolversi della situazione è difficilmente prevedibile.

In conclusione, si segnala che la Società ha implementato nel corso del 2020, specifiche procedure per la gestione del rischio in Azienda (ERM - Enterprise Risk Management) illustrate nel *Risk Assessment Report* approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società.

Attraverso la gestione strutturata dei rischi "*Risk Assessment*", la Società garantisce la continuità dell'attività aziendale secondo le strategie indicate dalla stessa e dal suo organo amministrativo.

In questa direzione, Osai ha avviato nel corso del 2020 le attività per l'implementazione del "Modello Organizzativo e di Gestione" secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001, che permetterà alla società di garantire in caso di illecito – rientrante tra i c.d. "reati presupposti" di cui all'art. 24 e ss. del D.lgs. 231/2001 – commesso a vantaggio o nell'interesse dell'Emittente o di altra società del Gruppo, da soggetti appartenenti alle rispettive strutture organizzative, di scongiurare la relativa responsabilità amministrativa e prevenire eventuali rischi e sanzioni.

Attività di ricerca e sviluppo

Lo svolgimento continuo di attività di ricerca e sviluppo è connaturato all'attività della società che è diretta alla vendita di macchinari di automazione ad alto contenuto tecnologico.

Come per gli anni precedenti, anche nel 2020, sono stati effettuati importanti investimenti in macchinari e attrezzature innovative da esporre nelle aree attrezzate per le dimostrazioni ai clienti, così come alcuni sviluppi di processi industriali destinati all'innovazione tecnologica.

L'investimento complessivo in ricerca e sviluppo dell'esercizio ammonta ad Euro 2.399.816 di cui Euro 1.685.163 iscritti nell'attivo immobilizzato, la restante parte è stata invece spesa nel corso dell'esercizio.

Per il dettaglio dei costi di sviluppo e l'analisi della loro recuperabilità si rinvia all'apposita sezione della nota integrativa.

Le attività di sviluppo sono sinteticamente descritte nel seguente elenco:

1. Prototipo dimostratore di macchina per testare MEMS simulando le condizioni di lavoro in grande serie con alimentazione manuale upgradabile (Denominazione interna di progetto: ETPC 140 X);
2. Studi di fattibilità e sperimentazione di processi innovativi per il pre-trattamento delle schede elettroniche contenenti metalli rari da recuperare (Denominazione interna di progetto RD20-A4CEP);
3. Sviluppo processo di lavorazione laser per substrati ceramici (denominazione interna di progetto NME FIBER);
4. Sistema di ispezione visiva basata su intelligenza artificiale (denominazione interna di progetto VIBAI);
5. Sperimentazione di materiali termoconduttivi (denominazione interna di progetto RD-DTC). Iniziato nel 2019 e confluito dal 2020 nel progetto "4 CUSTHER" parzialmente finanziato dalla Comunità

- Europea (Manunet);
6. Software di gestione per "INDUSTRY 4.0" (Denominazione interna di progetto SYBIL);
 7. Progettazione di "multipurpose robots" di basso costo e grande flessibilità. (Denominazione interna di progetto RD-APRIL) Iniziativa finanziata dalla Comunità Europea – HORIZON 2020 – Acronimo "APRIL";
 8. Sperimentazione di "cobots" basati su intelligenza artificiale (Denominazione interna di progetto RD-VOJEXT). Iniziativa parzialmente finanziata dalla Comunità Europea – HORIZON 2020 – Acronimo "VOJEXT";
 9. Tecnologia digitale per il trattamento del cancro al polmone (denominazione interna di progetto RD-DEF) Iniziativa parzialmente finanziata dalla Piattaforma Salute Regione Piemonte – Progetto DEFLeCT;
 10. Processo di additive manufacturing metallico (Denominazione interna di progetto RD-MANU) Iniziativa parzialmente finanziata dalla Comunità Europea – HORIZON 2020 – Acronimo "MANUELA".

Attività di ricerca e sviluppo tecnologico/ Credito di imposta per Ricerca & Sviluppo

A fronte delle attività di ricerca e sviluppo svolta nel corso dell'esercizio, sono stati posti in essere gli adempimenti richiesti ai fini dell'ottenimento e fruizione del relativo credito d'imposta, ri-normato dall'articolo 1, commi 198-209, L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020), così come modificata dalla Legge 178/2021 (Legge di Bilancio 2021) e relativo decreto attuativo - D.M. del 26/05/2020.

Lo studio e lo sviluppo dei progetti ha comportato attività di pianificazione, prototipazione e testing che ha visto coinvolto nostro personale interno specializzato, nonché collaboratori esterni che hanno fornito consulenze tecniche e professionale.

Ai fini del conteggio dell'agevolazione fiscale sono stati considerati i soli costi per il personale tecnico interno e dei ricercatori, sostenuti nell'esercizio per complessivi Euro 2.332.890. Il credito di imposta relativo ammonta ad Euro 279.947.

L'analisi tecnica dei costi relativi ai programmi di ricerca e sviluppo è supportata da idonea perizia e da relazione tecnica sottoscritta dal legale rappresentante e dal responsabile della ricerca e sviluppo.

La relativa certificazione, sottoscritta dalla Società di Revisione, è allegata al bilancio.

Investimenti

Gli investimenti capitalizzati nel corso dell'esercizio e nei due precedenti sono sintetizzati nella tabella che segue:

Voce	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
<u>Immobilizzazioni immateriali:</u>			
Costi di impianto e ampliamento	1.046.119	0	0
Costi di sviluppo	457.193	71.891	562.829
Diritti di brevetto e software	69.233	93.065	172.607
Immobilizzazioni immateriali in corso – spese di sviluppo	418.440	666.804	0
Immobilizzazioni immateriali in corso – brevetti	0	0	2.400
Altre immobilizzazioni immateriali	20.870	49.663	33.100
Totale immobilizzazioni immateriali	2.011.856	881.423	770.936

<u>Immobilizzazioni materiali:</u>			
Impianti e macchinari	595.557	906.605	142.522
Attrezzatura	75.268	27.317	43.595
Altri beni materiali	37.745	79.579	154.802
Immobilizzazioni materiali in corso – macchinari	225.156	0	440.536
Totale immobilizzazioni materiali	933.726	1.013.501	781.455
TOTALE INVESTIMENTI	2.945.582	1.894.924	1.552.391

La voce “**Immobilizzazioni immateriali in corso**”, al termine dell'esercizio 2020, è relativa alla capitalizzazione di spese di sviluppo per Euro 418.440 risultato dei seguenti progetti in corso di esecuzione a tale data:

Divisione	Progetto	Argomento	Ultimazione prevista	Incremento anno 2020	Totali 2020
Elettronica-Semiconduttori	NME_FIBER	Lavorazione laser per substrati ceramici	Progetto ultimato	74.837	
	RD-DTC	Sperimentazione di materiali termoconduttivi	2021	88.952	163.789
Utilizzo trasversale su tutte le divisioni	VIBAI	Sistema di ispezione visiva basata su intelligenza artificiale	Progetto ultimato	90.969	
	SYBIL	Software di gestione per “INDUSTRY 4.0”	Progetto ultimato	37.425	
	VOJEXT	Sperimentazione di “cobots” basati su intelligenza artificiale	2023	15.441	143.835
Laser Industriale	MANUELA	Processo per lavorazioni superficiali laser	2022 con possibilità di proroga	90.130	
	DEFLECT	Processo per lavorazioni medicali laser	2021 con possibilità di proroga	84.744	174.874
Circular Economy	RD20-A4CEPT	Trattamento automatizzato delle schede elettroniche dismesse	2021	393.135	393.135
Totale incrementi di immobilizzazioni 2020					875.633
Riclassifica investimenti conclusi 2020					- 457.193
Totale "immobilizzazioni immateriali in corso" 2020					418.440

La voce “**Impianti e macchinari**” nell'esercizio 2020 ha subito un incremento per **euro 595.557** di cui 584.375 capitalizzati nelle c.d. macchine “speciali” relativamente al macchinario denominato ETPC 140X.

Per la restante parte sono state capitalizzate spese per l'implementazione di impianti elettrico e di riscaldamento, legati alle attività di rifacimento e ristrutturazione delle aree di lavoro.

La voce “**Immobilizzazioni materiali in corso**”, al termine dell'esercizio 2020, è interamente riferibile alla costruzione interna di un macchinario speciale in corso di realizzazione denominato RE4M-P01.

Per maggiore chiarezza, rispetto a quanto sopra espresso, si riportano riassuntivamente alcuni investimenti rilevanti (diversi da quelli già precedentemente descritti), effettuati nel corso del 2020, facenti anche parte di interventi derivanti da politiche di miglioramento:

- **Progetto IPO (Initial Public Offering) – quotazione in Borsa:** attività finalizzate all'operazione straordinaria di quotazione in Borsa della Società, comprendete gli investimenti in consulenze legali, amministrative, fiscali, societarie e di due diligence finalizzate all'IPO e i conseguenti costi di quotazione sul mercato AIM;
- **Digitalizzazione dei processi aziendali:** attività rivolte implementazione della piattaforma ERP Panthera ed attività correlate;
- **Incremento licenze software e hardware:** investimenti dedicati all'area progettazione dovuti all'incremento di personale nel corso dell'anno ed in particolare a licenze di software ed hardware specifiche per la gestione della sicurezza informatica;

Rapporti con imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società esercita attività di direzione e coordinamento nei confronti delle seguenti società:

- OSAI AUTOMATION SYSTEMS Gmbh (Germania);
- OSAI AUTOMATION SYSTEMS Dalian Co. (Cina);
- OSAI AUTOMATION SYSTEM USA Ltd (Stati Uniti).

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile, qui di seguito sono esposti i rapporti intercorsi con la società controllate:

Tipologie	Osai A.S. Gmbh	Osai A.S. Dalian Co.	Osai A.S. USA Ltd
Rapporti commerciali e diversi:			
Crediti	733.336	4.320	3.261
Debiti	3.033	38.692	0
Acconti da clienti	264.300	0	0
Risconti passivi	22.097	0	0
Costi – beni	0	0	0
Costi – servizi	3.033	349.694	14.280
Ricavi – beni	792.135	0	167.785
Ricavi – prestazione servizi	131.943	4.320	45.034
Rapporti finanziari:			
Crediti	0	0	0
Debiti	0	0	0

Con riferimento ai rapporti instaurati, si comunica che le operazioni sono effettuate a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Nulla da rilevare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2021, in particolare il primo semestre, sarà ancora contraddistinto dalla pandemia che attualmente impatta nei paesi europei con la terza ondata. Nonostante la campagna vaccinale inizi a produrre i suoi effetti, riteniamo che non si potranno apprezzare variazioni positive a livello globale prima della seconda metà dell'anno. Periodo nel quale si prevede anche una ripresa della mobilità tra i paesi grazie alle certificazioni vaccinali, attualmente in fase di definizione.

Nell'ultimo trimestre dell'anno e nei primi mesi del 2021 si evidenzia a livello commerciale una notevole vivacità, le richieste di offerta da parte del mercato sono notevolmente aumentate, in particolare nei settori in sofferenza nel corso del 2020, quali l'automotive - segnale positivo che fa intravedere una ripresa significativa delle vendite della Divisione Elettronica nel corso d'anno.

Il settore di destinazione delle applicazioni per il mercato automotive, è attualmente interessato da una transizione ecologica verso l'elettrificazione per la quale c'è molta aspettativa ma anche molta attesa per indicazioni chiare dai governi sulle prossime politiche di aiuto rivolte agli investimenti sulla *green mobility*.

Alla luce di questi aspetti, riteniamo che i mercati, in particolare quelli che coinvolgono le Divisioni Automazione ed Elettronica, saranno caratterizzati ancora da un periodo di incertezza, soprattutto nel primo semestre, con un possibile impatto sugli ordinativi.

Nei primi mesi del 2021 la consistenza del "portafoglio ordini" - alla data del 28 febbraio- risulta pari a 11,5 milioni di euro ed è strettamente correlata alla situazione di rallentamento subita dal ciclo economico causata dal perdurare degli effetti pandemici anche nel 2021.

Nonostante questa fase di indecisione, si prevede comunque che il 2021 sarà l'anno della ripresa che riporterà lentamente verso normalità, ai livelli pre-covid, garantendo quindi una buona velocità di ripresa anche intensa nel 2022.

La continua intensificazione dei contagi durante la terza ondata della pandemia ha reso necessario rafforzare l'attività e l'impegno delle risorse della Società rivolte alla gestione e prevenzione della diffusione del virus, intensificando e promuovendo nuovamente lo *smartworking* ad un livello del 30-35%. L'adozione del lavoro da remoto proseguirà con continuità fino alla fine dello stato di Emergenza Sanitaria (attualmente previsto alla fine del mese di aprile 2021) per essere in seguito regolamentato secondo le disposizioni di Legge.

La Società continuerà a fare tutto il possibile per proteggere i propri dipendenti, le loro famiglie per ridurre al minimo l'impatto economico e per continuare a servire i propri clienti nel modo più efficace possibile durante la pandemia.

Sedi secondarie

La società ha la sua sede legale in Torino, Via Sondrio, 13/1 e la sua sede operativa in Parella (TO), Via Cartiera, 4.

Approvazione del bilancio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2020 così come presentato.

L'Organo Amministrativo

FERRERO MIRELLA



GIORZA VIRGILIO



BENETTI FABIO



DUCA SERGIO



MARINI PAOLA



COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI**Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Mirella Ferrero
Amministratore Delegato	Fabio Benetti
Consigliere Delegato	Virgilio Giorza
Consigliere Indipendente	Sergio Duca
Consigliere Indipendente	Paola Marini

Collegio Sindacale

Presidente	Ignazio Pellecchia
Sindaco Effettivo	Alberto Pession
Sindaco Effettivo	Luca Barbareschi
Sindaco Supplente	Alessandro Cislighi
Sindaco Supplente	Gabriella Bastia

Società di Revisione

BDO Italia S.p.A.

Bilancio al 31/12/2020

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	836.895	0
2) Costi di sviluppo	1.722.375	1.947.539
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	53.200	117.651
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.085.244	666.804
7) Altre	142.136	154.532
Totale immobilizzazioni immateriali	3.839.850	2.886.526
II - Immobilizzazioni materiali		
2) Impianti e macchinario	5.959.339	5.484.228
3) Attrezzature industriali e commerciali	645.914	654.882
4) Altri beni	289.773	377.285
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	225.156	0
Totale immobilizzazioni materiali	7.120.182	6.516.395
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	807.252	1.007.252
d-bis) Altre imprese	101.000	101.000
Totale partecipazioni (1)	908.252	1.108.252
2) Crediti		
d-bis) Verso altri		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	92.181	92.331
Totale crediti verso altri	92.181	92.331
Totale Crediti	92.181	92.331
3) Altri titoli	52.244	52.244
4) Strumenti finanziari derivati attivi	1	8
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	1.052.678	1.252.835
Totale immobilizzazioni (B)	12.012.710	10.655.756
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.458.892	2.319.654
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	5.654.560	4.340.189
3) Lavori in corso su ordinazione	5.361.345	7.344.993
4) Prodotti finiti e merci	428.350	974.851
Totale rimanenze	13.903.147	14.979.687
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	9.031.262	10.214.471
Totale crediti verso clienti	9.031.262	10.214.471

2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	740.917	1.319.178
Totale crediti verso imprese controllate	740.917	1.319.178
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	552.954	997.288
Esigibili oltre l'esercizio successivo	193.093	0
Totale crediti tributari	746.047	997.288
5-ter) Imposte anticipate	126.854	50.845
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	401.180	166.012
Totale crediti verso altri	401.180	166.012
Totale crediti	11.046.260	12.747.794
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) Altri titoli	1.200.000	1.020.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.200.000	1.020.000
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	4.217.153	1.440.739
3) Danaro e valori in cassa	39.824	42.667
Totale disponibilità liquide	4.256.977	1.483.406
Totale attivo circolante (C)	30.406.384	30.230.887
D) RATEI E RISCONTI	461.326	474.935
TOTALE ATTIVO	42.880.420	41.361.578

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	1.400.000	1.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.600.000	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	200.000	200.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	7.733
Totale altre riserve	0	7.733
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-24.168	-39.577
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	6.099.077	4.189.490
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	255.503	1.901.853
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	13.530.412	7.259.499
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	154.179	2.909
3) Strumenti finanziari derivati passivi	31.800	52.082
4) Altri	288.923	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	474.902	54.991
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	2.501.104	2.200.162

D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili entro l'esercizio successivo	323.500	2.823.500
Esigibili oltre l'esercizio successivo	353.000	676.500
Totale obbligazioni (1)	676.500	3.500.000
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.056.141	9.234.957
Esigibili oltre l'esercizio successivo	10.927.739	6.235.068
Totale debiti verso banche (4)	15.983.880	15.470.025
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	17.710	21.252
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	17.710
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	17.710	38.962
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.766.938	4.276.907
Totale acconti (6)	1.766.938	4.276.907
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	4.954.140	4.714.450
Totale debiti verso fornitori (7)	4.954.140	4.714.450
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	41.725	167.157
Totale debiti verso imprese controllate (9)	41.725	167.157
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	350.053	657.120
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	119.257
Totale debiti tributari (12)	350.053	776.377
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	491.930	459.985
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	491.930	459.985
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.575.785	1.944.020
Totale altri debiti (14)	1.575.785	1.944.020
Totale debiti (D)	25.858.661	31.347.883
E) RATEI E RISCONTI	515.341	499.043
TOTALE PASSIVO	42.880.420	41.361.578

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	31.011.799	35.811.461
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	767.870	-2.037.942
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-1.983.648	2.209.453
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.685.164	1.602.834
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	708.538	687.179
Altri	23.210	34.837
Totale altri ricavi e proventi	731.748	722.016
Totale valore della produzione	32.212.933	38.307.822
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	9.516.920	12.624.989
7) Per servizi	7.408.089	9.650.140
8) Per godimento di beni di terzi	945.157	800.656
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	8.133.361	7.466.150
b) Oneri sociali	2.492.748	2.259.673
c) Trattamento di fine rapporto	516.496	469.878
e) Altri costi	140.634	146.011
Totale costi per il personale	11.283.239	10.341.712
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.058.532	888.432
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	329.601	843.203
d) Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	58.839	41.229
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.446.972	1.772.864
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-139.237	-373.584
12) Accantonamenti per rischi	288.923	0
14) Oneri diversi di gestione	210.117	152.111
Totale costi della produzione	30.960.180	34.968.888
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.252.753	3.338.934
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	97	76
Totale proventi diversi dai precedenti	97	76
Totale altri proventi finanziari	97	76
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	731.478	762.345
Totale interessi e altri oneri finanziari	731.478	762.345
17-bis) Utili e perdite su cambi	3.874	1.623
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-727.507	-760.646
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		

a) Di partecipazioni	200.000	82.341
Totale svalutazioni	200.000	82.341
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-200.000	-82.341
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	325.246	2.495.947
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	-1.004	595.935
Imposte relative ad esercizi precedenti	354	40
Imposte differite e anticipate	70.393	-1.881
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	69.743	594.094
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	255.503	1.901.853

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)		
	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	255.503	1.901.853
Imposte sul reddito	69.743	594.094
Interessi passivi/(attivi)	731.381	762.269
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	38	(768)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.056.665	3.257.448
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	1.015.530	511.107
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.388.133	1.731.635
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	200.000	82.341
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	(4.874)	1.100
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	2.598.789	2.326.183
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.655.454	5.583.631
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.076.540	(545.094)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.766.919	(2.148.114)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	114.257	90.305
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	13.609	(301.143)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	16.298	442.891
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.098.700)	(1.594.041)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(111.077)	(4.055.196)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.544.377	1.528.435
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(710.923)	(591.391)
(Imposte sul reddito pagate)	(320.655)	(938.059)

Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(279.844)	(166.084)
Altri incassi/(pagamenti)	560.837	410.662
<i>Totale altre rettifiche</i>	(750.585)	(1.284.872)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.793.792	243.563
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(933.726)	(1.013.501)
Disinvestimenti	300	9.757
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(2.011.856)	(881.423)
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	(4.150)
Disinvestimenti	157	70.478
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	(180.000)	(180.000)
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(3.125.125)	(1.998.839)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(3.110.762)	263.878
Accensione finanziamenti	4.500.000	6.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(3.720.134)	(4.268.202)
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	6.000.000	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(564.200)	(235.800)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.104.904	2.259.876
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.773.571	504.600
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	1.440.739	953.894
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	42.667	24.912
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.483.406	978.806
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.217.153	1.440.739
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	39.824	42.667
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.256.977	1.483.406
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2020

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, e finanziaria, e del risultato economico dell'esercizio.

Nel corso del 2020 Osai A.S. S.p.A. ha intrapreso il percorso di quotazione all'AIM Italia - Alternative Investment Market - mercato non regolamentato, gestito da Borsa Italiana e destinato ad accogliere le PMI. La procedura di quotazione si è conclusa con successo il 30 ottobre 2020, giorno in cui Borsa Italiana ha rilasciato l'avviso di ammissione alle negoziazioni che hanno avuto ufficialmente inizio a partire dal 3 novembre 2020.

Il presente bilancio è dunque il primo redatto in veste di società quotata.

Si segnala inoltre che il presente bilancio sarà l'ultimo redatto in base ai principi contabili italiani: il bilancio al 31/12/2021 sarà redatto - su base volontaria - in base ai principi contabili internazionali.

Per i dettagli relativi alla quotazione si rimanda alla relazione sulla gestione.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;

- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (Covid-19)

La situazione di emergenza affrontata nell'ultimo anno e le misure messe in campo dalla Società hanno permesso e permetteranno in futuro di proseguire le proprie attività produttive anche qualora la pandemia dovesse protrarsi ulteriormente oltre l'estate. Attualmente, anche in considerazione dell'evoluzione della campagna vaccinale in atto, non vi sono elementi che facciano intravedere criticità tali da compromettere la continuità del business aziendale.

Nonostante il livello di incertezza che ancora condiziona i mercati globali, i clienti hanno dimostrato grande fiducia e la diversificazione del business, tipica di OSAI A.S., contribuisce a supportare efficacemente l'attività produttiva e rappresenta una garanzia di continuità per i prossimi mesi.

Infine, le limitazioni nella circolazione delle persone a livello globale hanno impedito nel 2020 la consegna e l'installazione dei sistemi prodotti presso alcuni clienti, generando una naturale riduzione del fatturato, ma l'utilizzo efficace e collaudato di nuova tecnologia (quale la realtà aumentata) e le recenti posizioni assunte dai governi mondiali nella direzione di istituire certificazioni vaccinali e free-pass, rappresentano un'ottima prospettiva di ripresa in tal senso.

L'attuale situazione porterà comunque una concentrazione del business e delle vendite, almeno fino alla metà del 2021, nei paesi che si affacciano sul Mediterraneo e in Europa limitando il raggio dell'area commerciale di riferimento.

Adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio precedente

Per permettere una comparazione più immediata tra il bilancio 2019 e il 2020, sono stati adattati alcuni saldi relativi al bilancio dell'esercizio precedente, al fine di renderli coerenti con quanto già comunicato al mercato in sede di IPO attraverso la presentazione del bilancio consolidato 2019.

Tali variazioni hanno riguardato i saldi dei conti di Stato Patrimoniale relativamente ai "debiti verso fornitori" ed ai "debiti tributari" e degli importi iscritti a Conto Economico nelle voci relative a "Costi per servizi" ed "Interessi ed altri oneri finanziari".

Inoltre, a seguito della rilevazione della contabilizzazione di un'operazione di leaseback con criteri differenti, rispetto al bilancio consolidato 2019, ai sensi dell'OIC 29 par. 55 si è provveduto a rettificare i saldi dell'esercizio precedente e le aperture dell'esercizio corrente anche nel bilancio d'esercizio. Le variazioni hanno riguardato i conti di Stato Patrimoniale quali "Crediti tributari", "Patrimonio Netto", "Debiti tributari" e "Risconti passivi" ed i saldi di Conto Economico relativamente a "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", "Imposte correnti" e l'utile dell'esercizio.

Si ritiene che tali variazioni non mutino comunque in modo sostanziale il bilancio 2019 approvato l'anno precedente.

Le variazioni appena descritte sono adeguatamente commentate in calce ai singoli raggruppamenti nella nota integrativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le spese sostenute nella fase di IPO per la quotazione all'AIM Italia e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile e, laddove questa non sia attendibilmente misurabile, sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le altre immobilizzazioni immateriali, per la parte relativa ai costi sostenuti per manutenzioni straordinarie su immobili di terzi, sono ammortizzate in un periodo pari alla durata dei contratti di locazione sottostante, mentre gli oneri relativi all'ottenimento di certificazioni di qualità sono ammortizzati in un periodo di 5 anni.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, fatto salvo quanto esplicitato nel proseguo, relativamente all'applicazione della normativa in merito alla sospensione degli ammortamenti (Legge 126/2020).

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Impianti generici /specifici e macchinari: 8,33%-15,50%

Impianto fotovoltaico: 9%

Attrezzature industriali e commerciali: 6,68 - 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 12%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- automezzi/autoveicoli: 20-25%

Legge 13 ottobre 2020, n.126: Disposizioni transitorie in materia di principi di redazione del bilancio - sospensione ammortamenti.

Vi segnaliamo che la società si è avvalsa della deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile, riguardante l'ammortamento annuo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel

tempo, sulla base delle disposizioni introdotte dai commi 7-bis a 7-quinquies dell'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104.

Tale norma è applicabile agli ammortamenti risultanti nel bilancio chiuso successivamente alla data di entrata in vigore del decreto-legge 104/2020 ossia il 15 agosto 2020.

Modalità di applicazione:

L'articolo 60 comma 7-bis prevede la possibilità di non effettuare fino al 100 per cento dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

L'articolo 60 comma 7-quater richiede che sia dato conto delle ragioni che hanno indotto la società a imputare a conto economico una minore quota di ammortamento rispetto a quella prevista dal piano di ammortamento. Abbiamo ritenuto di utilizzare la deroga disposta dalla norma, sospendendo l'ammortamento di alcune categorie di beni materiali e, più specificatamente, abbiamo sospeso la totalità degli ammortamenti di due singole categorie di cespiti denominate rispettivamente: "macchinari speciali" e "attrezzatura speciale", in quanto abbiamo ritenuto possibile l'aggiornamento della vita utile dei cespiti in questione per le ragioni qui di seguito dettagliatamente descritte:

- I macchinari e le attrezzature speciali contenuti nelle categorie di appartenenza sono destinati alla dimostrazione di processi su campioni allestiti in azienda oppure sottoposti da potenziali clienti con lo scopo di acquisire nuovi ordini.
- Le dimostrazioni vengono effettuate nello show room aziendale e nelle fiere internazionali di settore, talvolta spedendo in visione macchine o attrezzature in visione ai clienti.
- Durante l'esercizio 2020 non si è potuto partecipare ad alcuna fiera e, a causa delle limitazioni di movimento, le dimostrazioni presso il nostro show room sono state praticamente impossibili da organizzare, così come l'invio in visione di macchine per problemi di assistenza in loco.
- L'impatto negativo di quanto accaduto è dimostrabile dal forte calo di ordinazioni nel settore delle macchine standard, in particolare nel settore dell'Elettronica.
- Non sussistono ragioni di obsolescenza di questi beni, in quanto i processi realizzabili sono per la totalità tecnologicamente in corso.

Qui di seguito sono specificate le aliquote storicamente applicate e quelle ridotte:

- Macchinari speciali: aliquota storica applicata 6,67% - aliquota ridotta 0%
- Attrezzature speciali: aliquota storica applicata 25% - aliquota ridotta 0%

Contributi pubblici in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, nell'ambito della normativa emanata ai fini di contrastare l'emergenza pandemica da Covid-19, sono state chieste e ottenute le moratorie di alcuni dei contratti di leasing in essere. La sospensione delle rate del contratto di leasing, ha comportato lo slittamento dei termini di pagamento delle rate e, conseguentemente, della data prevista per il riscatto. Nonostante nel periodo di moratoria non venga addebitata la quota del canone di leasing i beni restano nella disponibilità dell'impresa, concorrendo all'attività aziendale.

In base a quanto disposto dall'OIC 19, appendice A, paragrafo A.7, nel rispetto del principio della competenza economica, abbiamo imputato a conto economico i rispettivi costi, effettuando una rimodulazione dell'imputazione a conto economico dei canoni di leasing residui posticipati al termine del periodo di sospensione e dell'eventuale risconto iscritto a fronte del maxicanone pattuito. La rimodulazione del maxicanone è stata effettuata in base al principio di competenza pro-rata temporis, considerando la maggior durata del contratto.

Immobilizzazioni finanziarie e titoli

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Le partecipazioni immobilizzate ai sensi dell'art. 2426, comma 3 del codice civile, sono iscritte al costo di acquisto, eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore (così come definite e determinate dall'OIC 21 par. da 31 a 41), nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute.

Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di debito immobilizzati, quotati e non quotati, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, i titoli immobilizzati sono stati rilevati con il criterio del costo, valutando l'applicazione del costo ammortizzato (ex art. 2426, comma 1 numero 1 del codice civile) privo di rilevanza.

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

In particolare:

Le rimanenze rappresentate da materie prime sono valutate con il metodo del costo medio continuo.

Le rimanenze di semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, costituiti essenzialmente da macchinari e attrezzature in corso di costruzione ed in attesa di ordine alla fine dell'esercizio, sono valutate al costo consuntivo alla fine dell'esercizio.

I lavori in corso su ordinazione (per i quali alla chiusura dell'esercizio c'è un ordine in corso esecuzione), relativi ai macchinari destinati alla vendita, in costruzione alla data di chiusura dell'esercizio, sono stati quantificati adottando il criterio della percentuale di completamento. La valutazione di tali rimanenze è dunque effettuata in misura corrispondente al ricavo maturato alla fine di ciascun esercizio, determinato con riferimento allo stato di avanzamento dei lavori, determinato con il metodo del costo sostenuto.

I prodotti finiti e le merci (macchinari e attrezzature finite in magazzino alla chiusura dell'esercizio) sono valutate al costo di produzione.

Gli eventuali acconti sono iscritti tra le passività alla voce D6 "acconti"; nel caso di fatturazione definitiva dei lavori, gli anticipi sono stornati dal passivo in contropartita alla rilevazione del relativo ricavo.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato.

Il valore corrente, se positivo, è imputato nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie o dell'attivo circolante, a seconda della destinazione. Al contrario, se negativo è iscritto nel passivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. cash flow edge) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace (non di copertura), il conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale.

I crediti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato se la relativa valutazione è da considerarsi rilevante ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile.

Per il corrente esercizio, il criterio di iscrizione dei crediti generalmente utilizzato è stato quello del valore di presumibile realizzo poiché, ai sensi ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, si sono ritenuti irrilevanti gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, in quanto la quasi totalità dei crediti è da considerarsi esigibile nell'arco di 12 mesi.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

In conformità a quanto stabilito dall'OIC 31, il fondo garanzia prodotti copre tutti i probabili costi che si stima saranno sostenuti per adempiere l'impegno di garanzia contrattuale per i prodotti venduti alla data di bilancio. Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione. La stima dei costi stanziati è periodicamente riesaminata ed eventualmente rettificata. In particolare, si rivedono le assunzioni ed i parametri utilizzati anche alla luce dell'esperienza e di fatti più recenti resisi disponibili.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (o perché la scadenza è stabilita in un periodo inferiore ai 12 mesi o perché i costi relativi all'acquisizione della provvista finanziaria sono scarsamente significativi).

Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati aggiornati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Si è inoltre tenuto conto del 'fattore temporale' di cui all'art. 2426, comma 1 numero 8, operando l'aggiornamento dei debiti scadenti oltre i 12 mesi nel caso di differenza significativa tra tasso di interesse effettivo e tasso di mercato.

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito della normativa emanata ai fini di contrastare l'emergenza pandemica da Covid-19, come per le operazioni di locazione finanziaria, Osai ha chiesto e ottenuto le moratorie di buona parte dei finanziamenti bancari in essere.

Nella totalità dei casi le moratorie hanno riguardato la sola quota capitale della rata, determinando la traslazione in avanti del piano di ammortamento per un periodo pari alla sospensione del prestito accordata dall'istituto di credito, in quanto gli interessi sul capitale ancora da rimborsare sono corrisposti alle scadenze originarie.

Nei casi in cui il debito finanziario è valutato in bilancio secondo il principio del costo ammortizzato, è stato applicato il disposto dell'OIC 19 paragrafo 61 il quale prevede che, se in epoca successiva rispetto alla rilevazione iniziale della passività finanziaria valutata al costo ammortizzato, dovessero emergere circostanze che portino la società a modificare le proprie stime dei flussi finanziari connessi alla passività, il valore della passività espresso in bilancio dovrà essere rideterminato attraverso una aggiornamento dei flussi finanziari futuri sulla base dell'interesse effettivo determinato, in occasione della rilevazione iniziale della passività stessa.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

In particolare:

- i ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio dei rischi sulla proprietà;
- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio;
- le spese per l'acquisizione di beni e per le prestazioni di servizi sono riconosciute rispettivamente al momento del trasferimento della proprietà, che generalmente coincide con la consegna o spedizione dei beni, ed alla data in cui le prestazioni sono ultimate, ovvero alla maturazione dei corrispettivi periodici.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate in base alla vigente normativa fiscale.

Si precisa che le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 3.839.850 (€ 2.886.526 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	0	4.574.412	748.464	666.804	374.400	6.364.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	2.626.873	630.813	0	219.868	3.477.554
Valore di bilancio	0	1.947.539	117.651	666.804	154.532	2.886.526
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.046.119	0	69.233	875.633	20.871	2.011.856
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	457.193	0	-457.193	0	0
Ammortamento dell'esercizio	209.224	682.357	133.684	0	33.267	1.058.532
Totale variazioni	836.895	-225.164	-64.451	418.440	-12.396	953.324
Valore di fine esercizio						
Costo	1.046.119	5.031.605	817.697	1.085.244	395.271	8.375.936
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	209.224	3.309.230	764.497	0	253.135	4.536.086
Valore di bilancio	836.895	1.722.375	53.200	1.085.244	142.136	3.839.850

I costi di impianto e ampliamento, in bilancio iscritti all'importo netto pari ad € 836.895, sono interamente riferibili alle spese sostenute dalla società nella fase di IPO finalizzata alla quotazione all'AIM Italia e sono composti da € 1.046.119 di costo storico ed € 209.224 di fondo ammortamento.

I costi di sviluppo capitalizzati sono interamente riferibili alle spese sostenute per lo sviluppo delle tecnologie applicative dei macchinari di automazione costruiti e venduti. Lo sviluppo tecnologico è da considerarsi essenziale e connaturato all'attività della società.

I costi capitalizzati ed iscritti nella voce "costi di sviluppo" sono correlati a specifici prodotti, processi e/o progetti ben definiti, identificabili e misurabili, la cui recuperabilità è in tutti i casi garantita da adeguate prospettive di reddito, analizzate nel dettaglio dagli Amministratori.

Le voci non ancora ammortizzate si riferiscono a progetti da considerarsi conclusi in termini di investimenti effettuati ma che, alla chiusura dell'esercizio, non hanno ancora generato la loro utilità in termini reddituali.

Come per gli esercizi precedenti, anche nel corso del 2020, sono stati effettuati importanti investimenti in macchinari e attrezzature innovative, così come alcuni sviluppi di processi industriali destinati all'innovazione tecnologica.

Le Immobilizzazioni immateriali in corso, valorizzate in bilancio per complessivi Euro 1.085.244, si riferiscono interamente a spese di sviluppo in corso di realizzazione alla data di chiusura dell'esercizio.

La voce altre immobilizzazioni immateriali iscritta in bilancio per un importo pari ad € 142.136 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Migliorie su beni di terzi	138.127	-8.597	129.530
	Certificazioni di qualità	16.405	-3.799	12.606
Totale		154.532	-12.396	142.136

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 7.120.182 (€ 6.516.395 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.886.548	2.273.848	1.322.259	0	10.482.655
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.402.320	1.618.966	944.974	0	3.966.260
Valore di bilancio	5.484.228	654.882	377.285	0	6.516.395
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	11.182	75.268	37.745	809.531	933.726
Riclassifiche (del valore di bilancio)	584.375	0	0	-584.375	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	338	0	338
Ammortamento dell'esercizio	120.446	84.236	124.919	0	329.601
Totale variazioni	475.111	-8.968	-87.512	225.156	603.787
Valore di fine esercizio					
Costo	7.482.105	2.349.117	1.356.622	225.156	11.413.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.522.766	1.703.203	1.066.849	0	4.292.818
Valore di bilancio	5.959.339	645.914	289.773	225.156	7.120.182

Come anticipato in premessa, sulla base delle disposizioni introdotte dai commi 7-bis a 7-quinquies dell'articolo 60 della Legge n. 126 del 13 ottobre 2020 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 10, sono stati sospesi gli ammortamenti di 2 categorie di beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed in particolare di quelli relativi ai macchinari ed alle attrezzature speciali.

Si specifica in questa sede che gli ammortamenti su tali beni, in applicazione delle aliquote ordinarie sarebbero stati pari a complessivi Euro 549.779. Le ragioni della deroga sono trattate nella prima parte della nota integrativa ed, in apposita sezione, al fondo del presente documento sono esplicitati gli effetti patrimoniali, economici e finanziari sul bilancio dell'esercizio corrente.

La voce "Altri beni" pari a € 289.773 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	Macchine ufficio elettroniche	163.200	-40.966	122.234
	Mobili e arredi	120.344	-16.849	103.495
	Autovetture e accessori	71.368	-24.482	46.886
	Telefoni	22.374	-5.216	17.158
Totale		377.286	-87.513	289.773

In relazione alle "immobilizzazioni materiali in corso" si specifica che nel corso dell'esercizio 2020 è stata sviluppata la costruzione di due nuovi macchinari, uno dei quali è stato completato nell'anno. Il bene terminato è però entrato in funzione nel 2021, pertanto da tale esercizio decorrerà il periodo di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio la società ha avuto in essere n. 5 contratti di locazione finanziaria di cui uno riscattato nel 2020. Su tre contratti ancora in corso sono state ottenute moratorie che hanno determinato la sospensione dal versamento della quota capitale dal 27/03/2020 al 27/06/2021.

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	1.177.850
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	190.437
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	0
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	799.213
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	51.898

La tabella sottostante dettaglia le informazioni sopra indicate con riferimento ai singoli contratti in essere:

Descrizione	Riferimento contratto società di leasing	Valore attuale delle rate non scadute	Interessi passivi di competenza	Costo storico	Fondi ammortamento inizio esercizio	Ammortamenti dell'esercizio	Rettifiche valore dell'esercizio	Valore contabile
Autovettura	Sella Leasing 3057431	0	0	36.332	31.791	0	4.541	0
Autovettura	FCA Leasing 7129303	58.174	2.059	82.849	10.356	20.712	0	51.781
Macchinario per test di mems	Sella Leasing 4000031	382.363	25.716	565.000	43.787	87.575	0	433.638
Macchina di montaggio comp. elettronici	Sella Leasing 4000032	189.490	12.744	280.000	21.700	43.400	0	214.900
Sistema laser	Sella Leasing 4000033	169.186	11.379	250.000	19.375	38.750	0	191.875
		799.213	51.898	1.214.181	127.009	190.437	4.541	892.194

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 908.252 (€ 1.108.252 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 52.244 (€ 52.244 nel precedente esercizio) si riferiscono a n. 18.000 azioni del Banco BPM, invariati rispetto al precedente esercizio.

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 1 (€ 8 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.282.253	101.000	1.383.253	52.244	8
Svalutazioni	275.001	0	275.001	0	0
Valore di bilancio	1.007.252	101.000	1.108.252	52.244	8
Variazioni nell'esercizio					
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	200.000	0	200.000	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	-7
Totale variazioni	-200.000	0	-200.000	0	-7
Valore di fine esercizio					
Costo	1.282.253	101.000	1.383.253	52.244	1
Svalutazioni	475.001	0	475.001	0	0
Valore di bilancio	807.252	101.000	908.252	52.244	1

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 92.181 (€ 92.331 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Altri movimenti incrementi/(decrementi)	Importo nominale finale	Valore netto finale
Verso altri esigibili oltre esercizio successivo	92.331	92.331	-150	92.181	92.181
Totale	92.331	92.331	-150	92.181	92.181

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	92.331	-150	92.181	92.181
Totale crediti immobilizzati	92.331	-150	92.181	92.181

Partecipazioni in imprese controllate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile, nella tabella che segue vengono riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate.

Si specifica che i dati inseriti nella tabella che segue sono relativi:

- Per la Osai Gmbh al bilancio chiuso al 31/12/2020;
- Per la Osai Dalian Co al bilancio chiuso al 31/12/2020;
- Per la Osai USA Ltd, al bilancio chiuso al 31/12/2020;

La totalità delle partecipazioni iscritte in questa voce evidenzia un valore di carico superiore alla corrispondente quota di patrimonio netto. Le ragioni sono da attribuirsi a:

Osai A.S. Gmbh: nel corso dell'esercizio è proseguita la ristrutturazione aziendale secondo il piano quinquennale a suo tempo elaborato per gli esercizi 2019-2023; in particolare, si è proceduto con un efficientamento della struttura organizzativa della Società che ha incluso – tra l'altro – la nomina un nuovo organo amministrativo. L'evento pandemico che ha interessato l'esercizio in esame e che influenzerà anche l'attività relativa al 2021 ha peraltro comportato una contrazione del volume d'affari originariamente previsto, con la conseguente necessità di ridurre il valore di carico della partecipazione per un importo pari ad Euro 200.000 che si vanno ad aggiungere alle svalutazioni precedentemente effettuate per Euro 275.001. Il fondo svalutazione a fine esercizio è pari, complessivamente, ad Euro 475.001.

Osai Dalian Co.: la partecipata cinese ha registrato un significativo incremento dell'attività svolta in quanto, a causa delle restrizioni alla mobilità imposte dalla pandemia, ha supportato - per il tramite del personale ad essa facente capo- le attività sia di installazione di macchine / sistemi sia di assistenza post vendita nel Far East. Quanto sopra si è riverberato sull'utile dell'esercizio che è risultato pari a Euro 152.790.

Osai A.S. USA Ltd: anche la controllata americana è stata colpita dalla riduzione delle opportunità di mercato legate alla citata epidemia, con conseguente effetto sul risultato dell'esercizio che evidenzia una perdita di Euro 70.469: In considerazione – peraltro – dei positivi risultati consuntivati dalla Società nei precedenti esercizi, il valore di carico della partecipazione risulta sostanzialmente allineato al corrispondente pro-quota di patrimonio netto.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimoni o netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Osai A.S. Gmbh	Germania	N/D	27.500	8.840	-97.122	-97.122	100,00	350.000
Osai A.S. Dalian Co	Cina	N/D	150.000	152.790	174.208	174.208	100,00	221.589
Osai A.S. USA Ltd	Stati Uniti	N/D	235.663	-70.469	201.272	201.272	100,00	235.663
								807.252

Partecipazioni in altre imprese

In tale voce è iscritta un'unica partecipazione di minoranza del 5,56% del capitale sociale della società ICO NUOVO AMPLIAMENTO S.r.l., già acquistata nel corso dell'esercizio 2018 al costo di 100.000 € (pari al valore di iscrizione in bilancio).

La società sta attualmente portando avanti le attività propedeutiche al raggiungimento dello scopo sociale di

riqualificazione della zona industriale del canavese.

Al momento della stesura del presente documento il bilancio al 31/12/2020 della partecipata non è ancora stato approvato. Il bilancio al 31/12/2019 evidenzia un Patrimonio Netto pari ad Euro 1.759.236 ed un utile d'esercizio pari ad Euro 2.043.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale Crediti immobilizzati
	Italia	92.181	92.181
Totale		92.181	92.181

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che nella voce non sono iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 13.903.147 (€ 14.979.687 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.319.654	139.238	2.458.892
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.340.189	1.314.371	5.654.560
Lavori in corso su ordinazione	7.344.993	-1.983.648	5.361.345
Prodotti finiti e merci	974.851	-546.501	428.350
Totale rimanenze	14.979.687	-1.076.540	13.903.147

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 11.046.260 (€ 12.747.794 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	9.090.101	0	9.090.101	58.839	9.031.262
Verso imprese controllate	740.917	0	740.917	0	740.917
Crediti tributari	552.954	193.093	746.047		746.047
Imposte anticipate			126.854		126.854
Verso altri	401.180	0	401.180	0	401.180
Totale	10.785.152	193.093	11.105.099	58.839	11.046.260

Si specifica che la voce "crediti tributari" nel bilancio presentato al 31 dicembre 2019 era pari a Euro 987.838 ed, in applicazione dell'OIC 29 §55 è stata rideterminata in Euro 997.288 a soli fini comparativi.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.214.471	-1.183.209	9.031.262	9.031.262	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	1.319.178	-578.261	740.917	740.917	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	997.288	-251.241	746.047	552.954	193.093	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	50.845	76.009	126.854			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	166.012	235.168	401.180	401.180	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.747.794	-1.701.534	11.046.260	10.726.313	193.093	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	UE	Extra UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.031.262	3.337.435	866.317	4.827.510
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	740.917	0	733.336	7.581
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	746.047	732.244	0	13.803
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	126.854	126.854	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	401.180	223.468	152.425	25.287
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	11.046.260	4.420.001	1.752.078	4.874.181

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che non sono presenti crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 1.200.000 (€ 1.020.000 nel precedente esercizio).

Nella voce sono iscritti titoli e fondi accantonati con la finalità di disporre della liquidità disponibile per corrispondere le indennità di fine rapporto dovute ai dipendenti. Tali fondi sono da considerarsi liquidi e smobilizzabili in ogni momento. Il valore di mercato dei titoli alla data di chiusura dell'esercizio era pari ad Euro 1.231.893. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	1.020.000	180.000	1.200.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immob.	1.020.000	180.000	1.200.000

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.256.977 (€ 1.483.406 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.440.739	2.776.414	4.217.153
Denaro e altri valori in cassa	42.667	-2.843	39.824
Totale disponibilità liquide	1.483.406	2.773.571	4.256.977

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 461.326 (€ 474.935 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	474.935	-13.609	461.326
Totale ratei e risconti attivi	474.935	-13.609	461.326

Composizione dei risconti attivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti attivi:	0
	Assicurazioni	81.577
	Consulenze tecniche e commerciali	5.497
	Fiere	12.600
	Locazioni e noleggi	64.177
	Contributi Assidai	11.268
	Spese bancarie e finanziarie	16.738
	Canoni di leasing	43.740
	Canoni d'uso software	17.175
	Interessi passivi su finanziamenti	1.174
	Manutenzioni e assistenza	28.196
	Varie	9.731
	Risconti attivi pluriennali:	0
	Maxicanoni leasing	164.668
	Vari	4.785
Totale		461.326

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile, si specifica che, nell'esercizio, non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 13.530.412 (€ 7.259.499 nel precedente esercizio). Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	0	400.000	0		1.400.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0	5.600.000	0		5.600.000
Riserva legale	200.000	0	0	0		200.000
Altre riserve						
Riserva per utili su cambi non realizzati	7.733	0	0	-7.733		0
Totale altre riserve	7.733	0	0	-7.733		0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-39.577	0	15.409	0		-24.168
Utili (perdite) portati a nuovo	4.189.490	0	1.901.853	7.734		6.099.077
Utile (perdita) dell'esercizio	1.901.853	-1.901.853	0	0	255.503	255.503
Totale Patrimonio netto	7.259.499	-1.901.853	7.917.262	1	255.503	13.530.412

Come ampiamente analizzato nella sezione della presente nota integrativa, dedicata all'"Adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio precedente", si sottolinea come il saldo iniziale della voce di patrimonio netto, denominata "utili portati a nuovo" sia stato rettificato in diminuzione per un importo pari ad Euro 212.552, corrispondente alle rettifiche effettuate in applicazione delle regole dettate dall'OIC 29 sui saldi dell'esercizio precedente.

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.000.000	0	0	0	0		1.000.000
Riserva legale	200.000	0	0	0	0		200.000
Altre riserve							
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	7.733	0		7.733
Totale altre riserve	0	0	0	7.733	0		7.733
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-34.796	0	0	1.511	6.292		-39.577
Utili (perdite) portati a nuovo	3.181.267	800.000		1.808.223	0		4.189.490
Utile (perdita) dell'esercizio	1.815.956	0	-1.815.956	0	0	1.901.853	1.901.853

Totale Patrimonio netto	6.162.427	800.000	-1.815.956	1.817.647	6.292	1.901.853	7.259.499
--------------------------------	------------------	----------------	-------------------	------------------	--------------	------------------	------------------

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	1.400.000	capitale	B	1.400.000	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	5.600.000	capitale	A,B	5.600.000	0	0
Riserva legale	200.000	Utili	A,B, C	200.000	0	0
Altre riserve				0		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-24.168	Utili	A,B,C	-24.168	0	0
Utili portati a nuovo	6.099.077	Utili	A,B,C	6.099.077	0	1.260.000
Totale	13.274.909			13.274.909	0	1.260.000
Quota non distribuibile				5.874.293		
Residua quota distribuibile				7.400.616		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

I vincoli sulla distribuzione di utili e riserve sono pari a totali Euro 5.874.293 e fanno riferimento alle seguenti poste:

- Capitale sociale: 1.400.000 €
- Riserva legale: 200.000 €
- Riserva sovrapprezzo: 80.000 € (non distribuibile fintanto che la riserva legale non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale ex art. 2431);
- Vincoli ex art. 2426 comma 1, n. 5): quota residua dei costi di impianto e ampliamento iscritti nella voce B)I)1, costi di sviluppo iscritti nella voce B)I)2 e nella voce B)I)6 dello stato patrimoniale attivo per complessivi Euro 3.644.514;
- Vincoli di cui all'art. 60, comma 7^{ter} del DL 14 agosto 2020 n. 104: obbligo di destinazione ad una riserva indisponibile di utili, un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata, per un importo complessivo pari ad Euro 549.779.

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile relativamente alla specificazione dei movimenti avvenuti nell'esercizio sono riepilogate nella tabella sottostante:

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	-39.577
Variazioni nell'esercizio	
Incremento per variazione di fair value	15.409
Valore di fine esercizio	-24.168

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 474.902 (€ 54.991 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.909	52.082	0	54.991
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	153.388	0	288.923	442.311
Utilizzo nell'esercizio	2.118	20.282	0	22.400
Totale variazioni	151.270	-20.282	288.923	419.911
Valore di fine esercizio	154.179	31.800	288.923	474.902

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

L'importo iscritto nella voce "altri fondi" è interamente riferito al "fondo rischi garanzia prodotti", stanziato a copertura dei costi potenziali sui prodotti venduti, per il quali - al termine dell'esercizio - permane in capo alla società, il rischio di intervento in garanzia. Tale voce è stata movimentata nell'esercizio in seguito all'implementazione del sistema gestionale che ha potuto fornire dati puntuali, precedentemente non disponibili.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 2.501.104 (€ 2.200.162 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	2.200.162
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	516.496
Utilizzo nell'esercizio	137.985
Altre variazioni	-77.569
Totale variazioni	300.942
Valore di fine esercizio	2.501.104

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 25.858.661 (€ 31.347.883 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	3.500.000	-2.823.500	676.500
Debiti verso banche	15.470.025	513.855	15.983.880
Debiti verso altri finanziatori	38.962	-21.252	17.710
Acconti	4.276.907	-2.509.969	1.766.938
Debiti verso fornitori	4.714.450	239.690	4.954.140
Debiti verso imprese controllate	167.157	-125.432	41.725
Debiti tributari	776.377	-426.324	350.053
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	459.985	31.945	491.930
Altri debiti	1.944.020	-368.235	1.575.785
Totale	31.347.883	-5.489.222	25.858.661

Si specifica che la voce "Debiti verso fornitori" nel bilancio presentato al 31 dicembre 2019 era pari a Euro 5.068.723 ed, in applicazione dell'OIC 29 §55 è stata rideterminata in Euro 4.714.450 a soli fini comparativi. Con lo stesso criterio sono stati riclassificati i "Debiti Tributari", precedentemente pari ad Euro 494.904, rettificata in Euro 776.377.

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Obbligazioni	3.500.000	-2.823.500	676.500	323.500	353.000	0
Debiti verso banche	15.470.025	513.855	15.983.880	5.056.141	10.927.739	606.402
Debiti verso altri finanziatori	38.962	-21.252	17.710	17.710	0	0
Acconti	4.276.907	-2.509.969	1.766.938	1.766.938	0	0
Debiti verso fornitori	4.714.450	239.690	4.954.140	4.954.140	0	0
Debiti verso	167.157	-125.432	41.725	41.725	0	0

imprese controllate						
Debiti tributari	776.377	-426.324	350.053	350.053	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	459.985	31.945	491.930	491.930	0	0
Altri debiti	1.944.020	-368.235	1.575.785	1.575.785	0	0
Totale debiti	31.347.883	-5.489.222	25.858.661	14.577.922	11.280.739	606.402

Nel corso dell'esercizio, nell'ambito della normativa di sostegno finanziario alle imprese, emanata in conseguenza dell'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, la società ha chiesto e ottenuto dagli istituti di credito le moratorie della quasi totalità dei finanziamenti in essere.

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale	ITALIA	UE	ExtraUE
Obbligazioni	676.500	676.500	0	0
Debiti verso banche	15.983.880	15.983.880	0	0
Debiti verso altri finanziatori	17.710	17.710	0	0
Acconti	1.766.938	225.550	664.855	876.533
Debiti verso fornitori	4.954.140	4.539.047	208.220	206.873
Debiti verso imprese controllate	41.725	0	3.033	38.692
Debiti tributari	350.053	350.053	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	491.930	491.930	0	0
Altri debiti	1.575.785	1.575.785	0	0
Debiti	25.858.661	23.860.455	876.108	1.122.098

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, si specifica nessun debito iscritto in bilancio è assistito da garanzie reali sui beni sociali.

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, si specifica che non sono presenti in bilancio debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 515.341 (€ 499.043 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	95.553	104.099	199.652
Risconti passivi	403.490	-87.801	315.689
Totale ratei e risconti passivi	499.043	16.298	515.341

Si specifica che la voce "Risconti passivi" nel bilancio presentato al 31 dicembre 2019 era pari a Euro 204.242 ed, in applicazione dell'OIC 29 §55 è stata rideterminata in Euro 403.490 a soli fini comparativi.

Composizione dei ratei passivi:

	Descrizione	Importo
	Int. passivi bancari e su finanziamenti	57.907
	Interessi passivi su obbligazioni	35.498
	Canoni di leasing macchinari	106.247
Totale		199.652

Composizione dei risconti passivi:

	Descrizione	Importo
	Risconti passivi:	0
	Su ricavi di competenza 2021	137.146
	Vari	6.115
	Risconti passivi pluriennali:	0
	Su ricavi di competenza es. successivi	172.428
Totale		315.689

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Vendita di macchinari e relativi servizi di installazione e manutenzione	30.830.503
	Prestazioni di servizi	181.296
Totale		31.011.799

Si specifica che la voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" nel bilancio presentato al 31 dicembre 2019 era pari a Euro 36.106.262 ed, in applicazione dell'OIC 29 §55 è stata rideterminata in Euro 35.811.461 a soli fini comparativi.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	5.058.460
	UE	6.543.855
	ExtraUE	19.409.484
Totale		31.011.799

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 731.748 (€ 722.016 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	687.179	21.359	708.538
Altri			
Rimborsi assicurativi	11.596	-11.596	0
Plusvalenze di natura non finanziaria	5.437	-5.437	0
Sopravvenienze attive	1.877	3.929	5.806
Ricavi da vendita di energia al GSE	14.832	-1.150	13.682
Altri ricavi e proventi	1.095	2.627	3.722
Totale altri	34.837	-11.627	23.210
Totale altri ricavi e proventi	722.016	9.732	731.748

Tra i contributi in conto esercizio sono iscritti:

- Per Euro 178.311 ricevuti da Fraunhofer-Gesellschaft di Monaco di Baviera per il progetto ADIR;
- Per Euro 81.079 ricevuti da Chalmers Tekniska Hogskola – Università svedese per il progetto MANUELA;
- Per Euro 142.221 ricevuti da Finpiemonte S.p.A, bando DeFLECT -Piattaforma tecnologica Salute e Benessere (al 31/12/2020 tra i “crediti verso altri”);
- Per Euro 279.947 per credito di imposta ricerca e sviluppo;
- Per Euro 26.980 altri crediti di imposta.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le spese acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 9.516.920 (€ 12.624.989 nel precedente esercizio).

La quasi totalità dei costi iscritti in tale voce si riferisce agli acquisti legati alla produzione dei macchinari, oggetto dell'attività della società.

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.408.089 (€ 9.650.140 nel precedente esercizio).

Gli importi più rilevanti iscritti in tale voce sono riferibili alle lavorazioni effettuate in outsourcing per circa 3 milioni di Euro. La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Lavorazioni c/terzi	4.319.263	-1.301.650	3.017.613
Trasporti e servizio di deposito	401.314	7.993	409.307
Servizi di manutenzione e assistenza	133.278	-43.424	89.854
Utenze	169.951	-16.010	153.941
Licenze d'uso e assistenza software	42.603	-2.693	39.910
Compensi amministratori e oneri accessori	512.531	1.412	513.943
Costo del personale esterno	1.299.762	-615.898	683.864
Assicurazioni	154.724	57.277	212.001
Compensi agli organi di controllo	40.704	11.450	52.154
Consulenze commerciali	383.394	170.674	554.068
Consulenze legali e amm.ve	198.258	65.099	263.357
Consulenze tecniche e varie	196.773	-128.353	68.420
Servizi da società controllate	219.732	147.276	367.008
Servizi di pulizia e sanificazione	75.421	12.109	87.530
Pubblicità, fiere e comunicazione	246.779	-156.703	90.076
Spese per trasferte	766.509	-440.453	326.056
Servizi bancari e finanziari	180.575	-52.555	128.020
Noleggi auto - quota servizi	131.733	34.796	166.529
Formazione e spese varie per il personale	85.191	74.667	159.858

Servizi diversi	91.645	-67.065	24.580
Totale	9.650.140	-2.242.051	7.408.089

Si specifica che la voce “Costi per servizi” nel bilancio presentato al 31 dicembre 2019 era pari a Euro 9.777.025 ed, in applicazione dell’OIC 29 §55 è stata rideterminata in Euro 9.650.140 a soli fini comparativi.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 945.157 (€ 800.656 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Locazioni immobiliari e oneri accessori	280.257	21.550	301.807
Canoni di leasing beni mobili	205.055	35.355	240.410
Noleggi	264.631	77.500	342.131
Canoni d'uso software	50.713	10.096	60.809
Totale	800.656	144.501	945.157

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 210.117 (€ 152.111 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Erogazioni liberali	43.350	33.602	76.952
Imposte e tasse diverse	29.201	3.891	33.092
Spese doganali	21.991	1.864	23.855
Quote associative	14.761	2.678	17.439
Omaggi	5.346	19.124	24.470
Oneri diversi	37.462	-3.153	34.309
Totale	152.111	58.006	210.117

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce “interessi ed altri oneri finanziari”:

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	103.858
Debiti verso banche	569.740
Altri	57.880
Totale	731.478

Si specifica che la voce "Interessi ed altri oneri finanziari" nel bilancio presentato al 31 dicembre 2019 era pari a Euro 635.461 ed, in applicazione dell'OIC 29 §55 è stata rideterminata in Euro 762.346 a soli fini comparativi.

Utili e perdite su cambi

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti la suddivisione degli utili e delle perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati:

	Parte valutativa	Parte realizzata	Totale
Utili su cambi	2.732	29.400	32.132
Perdite su cambi	5.812	22.446	28.258

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Alla voce D)19 del conto economico è iscritta la svalutazione del valore della partecipazione in Osai GMBH per l'importo di Euro 200.000, per i cui dettagli si rimanda alla sezione della presente nota integrativa dedicata alle immobilizzazioni finanziarie - partecipazioni in imprese controllate.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si specifica che la società non ha conseguito ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Nel corso dell'esercizio la società ha sostenuto costi legati al processo di quotazione all'AIM Italia per oltre 1 milione di Euro. Tali costi sono stati in buona parte capitalizzati tra le immobilizzazioni, nella voce "Costi di impianto e ampliamento".

Il relativo ammortamento è confluito a conto economico per Euro 209.224.

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, il seguente prospetto riporta i costi di entità o incidenza eccezionali:

	Voce di costo	Importo	Natura
	Ammortamento spese quotazione	209.224	servizi e oneri diversi capitalizzati
Totale		209.224	

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	0	354	129.831	70.602
IRAP	-1.004	0	21.441	10.277
Totale	-1.004	354	151.272	80.879

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sulle perdite fiscali.

Si specifica che la voce "Imposte correnti" nel bilancio presentato al 31 dicembre 2019 era pari a Euro 676.343 ed, in applicazione dell'OIC 29 §55 è stata rideterminata in Euro 594.094 a soli fini comparativi.

Non vi sono differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	473.358	339.705
Totale differenze temporanee imponibili	553.081	549.779
Differenze temporanee nette	79.723	210.074
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-44.965	-2.971
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	64.097	11.164
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	19.132	8.193

Descrizione <i>(differenze temporanee deducibili)</i>	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificate nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Quote amm.to spese R&S/pubblicità stornate DL 139/15	76.172	-25.390	50.782	24,00	12.188	3,90	1.980
Accantonamenti a fondo svalutazione crediti non dedotto	26.682	4.061	32.743	24,00	7.858	0	0
Emolumenti amministratori non corrisposti nell'esercizio	35.567	-35.567	0	0	0	0	0
Perdite nette su cambi da valutazione	6.971	-3.891	3.080	24,00	739	0	0
Accantonamento fondo garanzia prodotti	0	288.923	288.923	24,00	69.342	3,90	11.268
ACE 2020 non utilizzata	0	61.451	61.451	24,00	14.748	0	0
Strumenti finanziari derivati passivi	52.082	-20.289	31.793	24,00	7.630	0	0

Descrizione <i>(differenze temporanee imponibili)</i>	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificate nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Oneri emissione strumenti finanziari	12.119	-8.818	3.301	24,00	792	0	0
Amm.ti sospesi ex art. 7bis/quinquies DL104/2020	0	549.779	549.779	24,00	131.947	3,90	21.441
Strumenti derivati attivi	8	-7	1	24,00	0	0	0

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali: dell'esercizio	4.587		
di esercizi precedenti	0		
Totale perdite fiscali	4.587		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	4.587	24	1.101

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile nella tabella che segue, viene riportato il numero medio dei dipendenti suddiviso per categoria:

	Numero medio
Dirigenti	6
Quadri	5
Impiegati	139
Operai	26
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	181

Nonostante le difficoltà dell'esercizio connesse alla pandemia da Covid 19, la società ha incrementato il numero dei propri dipendenti da un totale di 176,65 unità a fine 2019 a 182,83 unità al 31/12/2020.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	439.000	28.654

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali - bilancio d'esercizio e bilancio consolidato	19.000
Altri servizi di verifica svolti	55.100
Servizi di revisione fiscale	4.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	78.600

La voce "altri servizi di verifica", valorizzata per Euro 55.100, è riferita alle attività svolte dalla società di

revisione nell'ambito del processo di quotazione all'AIM Italia, finalizzate alla revisione volontaria dei bilanci consolidati al 31/12/2019 e al 30 giugno 2020, alla Due Diligence finanziaria, all'emissione di diverse comfort letters relative ai dati finanziari, informazioni extracontabili e al sistema di controllo di gestione.

L'importo è stato interamente capitalizzato nella voce costi di impianto e ampliamento unitamente agli altri costi relativi all'IPO.

Categorie di azioni emesse dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio sono desumibili dai prospetti seguenti:

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	1.000	1.000.000	-1.000	-1.000.000	0	0
Azioni ordinarie	0	0	14.000.000	1.400.000	14.000.000	1.400.000
Totale	1.000	1.000.000	13.999.000	400.000	14.000.000	1.400.000

Nell'ambito della quotazione all'AIM Italia, l'assemblea dei soci in data 07/10/2020, ha deliberato il frazionamento delle azioni nel rapporto 10.000 nuove azioni per ogni n. 1 azione esistente, portando così la consistenza iniziale a n. 10.000.000 di azioni.

Successivamente è stato deliberato un aumento di capitale realizzato con l'emissione di numero 4.000.000 di nuove azioni del valore nominale di 0,10 cent €, interamente sottoscritte in sede di IPO.

Al termine dell'operazione il numero delle azioni è pari a 14.000.000, corrispondente ad un valore nominale di € 1.400.000.

Titoli emessi dalla società

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

	Numero	Diritti attribuiti
Warrants	1.549.800	acquisto di azioni ad una certa data

La società in sede di quotazione all'AIM ha emesso due tipologie di warrant

SHORT RUN WARRANT

Il numero di Warrant emessi è pari a 1.033.200 e l'esercizio di 1 Warrant conferisce il diritto alla sottoscrizione di 1 Azione di Compendio.

I titoli sono stati deliberati il 15/10/2020, sono nominativi e non trasferibili.

Opzione short run: il Prezzo di Esercizio è pari al maggiore tra: (i) il Prezzo di collocamento delle Azioni nell'ambito dell'offerta, pari a Euro 1,50; e (ii) il Prezzo Medio ridotto del 20%, fermo restando un limite massimo pari a Euro 2,00.

Il Prezzo Medio indica la media aritmetica dei Prezzi Ufficiali Giornalieri rilevati nei 10 giorni di Borsa Aperta

che precedono la Data di Approvazione del Progetto di Bilancio.

Finestra di esercizio dell'opzione: il prodotto permette l'esercizio dell'opzione nei giorni di Borsa aperta contenuti nel Periodo di Esercizio 29/03/2021 - 14/04/2021 al Prezzo di Esercizio.

WARRANT 2020-2025 o MARKET WARRANT

Il numero di Warrant emessi è pari a 516.600 e l'esercizio di 1 Warrant dà diritto alla sottoscrizione di 1 Azione di Compendio.

I titoli sono stati deliberati il 15/10/2020 e sono quotati sul mercato di Borsa Italiana AIM Italia.

Finestra e prezzo di esercizio dell'opzione: il prodotto permette l'esercizio dell'opzione nei giorni lavorativi bancari contenuti nei Periodi di Esercizio (mesi di giugno e ottobre dal 2021 al 2025) e al prezzo fisso di 2 euro.

Inoltre, in data 3 maggio 2021 tutti i detentori di azioni riceveranno 1 warrant ogni 10 azioni possedute.

Strumenti finanziari

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile relativamente ai dati sugli strumenti finanziari emessi dalla società sono desumibili dal prospetto seguente:

Denominazione	Numero	Caratteristiche	Diritti patrimoniali concessi	Diritti partecipativi concessi	Principali caratteristiche delle operazioni relative
Bond TM 3,80%	1	Bond riservato ad investitori istituzionali	Rimborso del debito, pagam. interessi	N/D	Emesso il 15/07/2018, durata anni 3 di cui 1 di preammortamento, massimo 1.700.000 Euro

Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati i seguenti prestiti obbligazionari, precedentemente emessi:

- Prestito obbligazionario T.V. 4%: per complessivi € 1.500.000;
- Obbligazioni 2,70% Osai SpA 2019-2020: per complessivi € 1.000.000

È inoltre stato rimborsato il prestito obbligazionario Bond TM 3,80% per la tranche di competenza dell'esercizio pari ad € 325.500.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si specifica che la società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni su patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi dell'art. 2447 decies del codice civile, si specifica che la società non ha finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche o inusuali che, per

significatività e/o rilevanza, possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza.

Per il dettaglio delle operazioni intercorse tra la società e le sue partecipate di rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, non si rilevano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'avvento della terza ondata pandemica contrassegnata dalle varianti del Covid-19 ha condizionato la ripresa prevista per il primo trimestre del 2021 con un rallentamento significativo dettato da una nuova fase di incertezza globale. Di riflesso i mercati nei quali opera la Società, in particolare quelli che coinvolgono le Divisioni Automazione ed Elettronica, sono attualmente caratterizzati da un periodo di attesa che rallenta o posticipa gli ordinativi e che vede coinvolti i principali clienti in una rilevante fase di transizione ecologica verso l'elettrico, per la quale c'è attesa di comprendere le misure che i governi internazionali attueranno a favore degli investimenti sulla green mobility previsti dal Recovery Plan.

La Società, in questo frangente di incertezza dei mercati, sta investendo risorse nell'area dell'innovazione & sviluppo concentrando la propria attenzione a progetti relativi allo sviluppo di nuovi prodotti e processi e nel miglioramento di prodotto al fine di offrire al mercato nuove soluzioni che contribuiranno ulteriormente a velocizzare la ripresa.

Per scongiurare inoltre il protrarsi delle criticità legate alla circolazione delle persone dettate dalla pandemia e garantire la presenza a livello globale ai propri clienti, la Società sta rafforzando la propria presenza geografica stringendo accordi con partner e service provider per garantire i servizi di post-vendita strutturando maggiormente la rete di assistenza a livello globale.

Infine, a fronte della situazione di emergenza contingente la Società ha messo in campo tutte le misure necessarie per garantire la sicurezza del proprio personale contingentando il più possibile gli ambienti di lavoro, innalzando le restrizioni di accesso e intensificando lo smartworking. La continua intensificazione dei contagi ha reso necessario rafforzare l'attività e l'impegno delle risorse della Società rivolte alla gestione e prevenzione della diffusione del virus, con un conseguente aumento dei costi per la gestione delle attività di screening oltre che alla sanificazione intensificata degli ambienti di lavoro.

Nome e sede legale delle imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte

Il seguente prospetto riporta le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 22 quinquies e 22 sexies del codice civile:

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Osai A.S. S.p.A.	N/D
Città (se in Italia) o stato estero	Torino	N/D
Codice fiscale (per imprese italiane)	06802510013	N/D
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Parella (TO) - Via della Cartiera, 4	N/D

Luogo in cui è disponibile la copia del bilancio consolidato

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-sexies del codice civile si attesta che la copia del bilancio consolidato è disponibile presso la sede operativa della società in Parella (TO) - Via della Cartiera, 4.

Strumenti finanziari derivati

La società ha avuto in essere nel corso dell'esercizio contratti derivati a copertura di altrettanti finanziamenti, del tipo:

- "interest rate cap" per i quali viene corrisposto un premio alla sottoscrizione per assicurarsi che i tassi del mutuo sottostante non salgano oltre una certa soglia,

oppure

- "interest rate swap", attraverso i quali le controparti si scambiano pagamenti periodici di interessi relativi ad un capitale nozionale di riferimento per un determinato periodo di tempo, pari alla durata del contratto di mutuo sottostante.

Il Fair Value degli strumenti è stato iscritto in bilancio al 31/12/2020, per un importo corrispondente al valore del c.d. "mark to market".

Si specifica che la totalità dei contratti in essere sono stati stinti anticipatamente alle date indicate nella colonna "data fine" della tabella che segue:

Tipo derivato	Banca contraente/n .contratto	Capitale in vita al termine dell'esercizio	Data Inizio	Data fine	MtoM 2019	MtoM 2020	Variazione
Int. Rate cap	BPM 34375	98.384	28/06/16	03/02/21	2	0	-2
Int. Rate swap	BPM 38731	710.526	29/06/17	03/02/21	6	1	-5
Int. Rate swap	INTESA 22856673	569.668	30/05/17	27/01/21	-3.664	-1.664	2.000
Int. Rate swap	INTESA 25678288	617.675	26/02/18	27/01/21	-8.184	-5.245	2.939
Int. Rate swap	BPM 42510	1.901.058	27/09/18	03/02/21	-24.115	-13.631	10.484
Int. Rate swap	BPM 45182	1.427.637	29/07/19	03/02/21	-16.119	-11.261	4.858
				Totale	-52.074	-31.800	20.274

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

Informazioni relative a Startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Spese ricerca e sviluppo ai sensi del D.L.3/2015

Vengono di seguito riportate le spese di ricerca e sviluppo ai fini della verifica del requisito di cui all'art.4, comma 1 del D.L.3/2015, per la qualifica di 'PMI innovativa'.

Il requisito risulta soddisfatto in quanto le spese di ricerca e sviluppo sono pari o maggiori al 3% del maggiore tra costo e valore totale della produzione, come risulta dai valori sottostanti:

A - Spese di ricerca e sviluppo: € 2.399.816

B - Maggiore tra costo e valore della produzione: € 32.212.933

Rapporto tra A e B: 7,45%

Si specifica inoltre che la società è titolare di privative industriali.

	Descrizione	Importo
	Personale interno dedicato alla R&S	2.332.890
	Materiali	66.926
Totale		2.399.816

Attività di ricerca e sviluppo tecnologico

Come nei precedenti esercizi, anche nel corso del 2020, sono stati portati avanti diversi programmi di ricerca e di sviluppo tecnologico.

Oltre ai costi di sviluppo capitalizzati, la società ha sostenuto costi che ha speso nell'esercizio.

I programmi di ricerca e innovazione tecnologica sviluppati, relativamente alla quota parte che ha riguardato l'esercizio 2020, si possono considerare conclusi ottenendo i risultati prefissati.

Lo studio e lo sviluppo dei progetti ha comportato attività di pianificazione, prototipazione e testing che ha visto il coinvolgimento del nostro personale interno specializzato, nonché l'acquisizione di consulenze tecniche esterne.

I relativi costi sostenuti hanno generato un credito d'imposta ex *articolo 1, commi 198-209, L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020)*, così come modificata dalla *Legge 178/2021 (Legge di Bilancio 2021)* e relativo decreto attuativo D.M. del 26/05/2020 pari ad € 279.947, iscritto nell'attivo di stato patrimoniale tra i crediti tributari.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Per le informazioni di cui alla norma in commento, aiuti di Stato e aiuti de minimis a noi effettivamente erogati, si rimanda alla sezione trasparenza del Registro nazionale degli aiuti di Stato ove si dichiara essere disponibile il dettaglio degli aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione.

Si segnala che società ha ricevuto contributi - anche nell'ambito di progetti europei - il cui dettaglio è esplicitato nella sezione dedicata all'analisi degli "altri ricavi e proventi" della presente nota integrativa.

Informazioni ex art. 60, comma 7 quater, DL 14 agosto 2020 n. 104

La società si è avvalsa della facoltà di sospendere parte degli ammortamenti dell'esercizio, in deroga al disposto dell'articolo 2426, primo comma, n. 2 del codice civile ed in applicazione della normativa in commento.

Le ragioni della deroga sono evidenziate nella parte iniziale della presente nota integrativa, nella sezione dedicata ai principi applicati per la valutazione delle immobilizzazioni materiali.

La tabella che segue espone l'influenza della scelta adottata sulla rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio."

	Importi in applicazione della deroga	Importi in assenza di deroga	differenza
Ammortamenti in Conto Economico	1.388.133	1.937.912	-549.779
Utile /perdita ante imposte	325.246	-224.533	549.779
Imposte differite passive CE	-151.272	2.116	-153.388
F.do imposte differite	154.179	791	153.388
Utile /perdita netta dell'esercizio	255.503	-140.888	396.391
Patrimonio Netto	13.530.412	13.134.021	396.391

Vi comunichiamo inoltre che la scelta di avvalerci della facoltà di ridurre, per le ragioni e nella misura sopraindicata, gli ammortamenti non ha in alcun modo influenzato la situazione finanziaria, attuale e prospettica, della società.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 255.502,81 come segue:

- per Euro 12.776,00 a riserva legale, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2430 del codice civile;

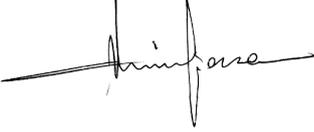
Premesso che, essendoci avvalsi della facoltà di cui all'art. 60, comma 7 bis del DL 14 agosto 2020 n. 104, ai sensi del comma 7 ter del richiamato decreto, siamo tenuti a destinare ad una riserva indisponibile di utili, un ammontare corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata, per un importo complessivo pari ad Euro 549.779,08, Vi proponiamo di destinare i restanti Euro 242.726,81 dell'utile d'esercizio 2020 a tale riserva indisponibile ed, a complemento, di destinare una quota di utili precedentemente accantonati per Euro 307.052,27 alla medesima riserva.

L'Organo Amministrativo

FERRERO MIRELLA



GIORZA VIRGILIO



BENETTI FABIO



DUCA SERGIO



MARINI PAOLA



Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.



OSAI A.S. S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio consolidato al 31 dicembre 2020



Tel: +39 011 56.28.264
 Fax: +39 011 74.32.056
 www.bdo.it

C.so Re Umberto, 9/bis
 10121 Torino

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
 OSAI A.S. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo OSAI A.S. (il Gruppo) costituito dallo stato patrimoniale consolidato al 31 dicembre 2020, dal conto economico consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società OSAI A.S. S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non è stato sottoposto a revisione contabile.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo OSAI A.S. S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Bari, Bologna, Brescia, Cagliari, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Palermo, Roma, Torino, Verona

BDO Italia S.p.A. - Sede Legale: Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano - Capitale Sociale Euro 1.000.000 i.v.
 Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese di Milano n. 07722780967 - R.E.A. Milano 1977842

Iscritta al Registro dei Revisori Legali al n. 167911 con D.M. del 15/03/2013 G.U. n. 26 del 02/04/2013

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti.



Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.



Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della OSAI A.S. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo OSAI A.S. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo OSAI A.S. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione sopra richiamata è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo OSAI A.S. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.

Anna Maria Bongiovanni
Socio



OSAI A.S. S.p.A.

Relazione della società di revisione
indipendente ai sensi dell'art. 14 del
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli azionisti della
OSAI A.S. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della OSAI A.S. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della OSAI A.S. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della OSAI A.S. S.p.A. al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della OSAI A.S. S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della OSAI A.S. S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Torino, 13 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.



Anna Maria Bongiovanni
Socio



Osai A.S. S.p.A.

Relazione della società di revisione indipendente
sul prospetto delle spese sostenute per attività di
ricerca e sviluppo per l'esercizio chiuso al 31
dicembre 2020



ABNG/MSCC/Abro-RC084352021BD0083



Relazione della società di revisione indipendente sul prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo predisposto per le finalità previste dall'art. 1 della Legge n. 160 del 27 dicembre 2019 e dal Decreto del 26 maggio 2020 emanato Ministro dello Sviluppo Economico

Al Consiglio di Amministrazione della
Osai A.S. S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato prospetto delle spese sostenute per attività di ricerca e sviluppo dalla OSAI A.S. S.p.A. (la "Società") nell'esercizio 2020 (di seguito "il Prospetto") predisposto per le finalità previste dall'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160 e dal Decreto del 26 maggio 2020 emanato dal Ministro dello Sviluppo Economico ("Decreto 26 maggio 2020").

A nostro giudizio, il Prospetto è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri illustrati nelle note esplicative allo stesso.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto*" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza dell'International Code of Ethics for Professional Accountants (including International Independence Standards) (IESBA Code) emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants applicabili alla revisione contabile del Prospetto. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa - Criteri di redazione e limitazione alla distribuzione ed all'utilizzo

Richiamiamo l'attenzione alle note esplicative al Prospetto che descrivono i criteri di redazione. Il Prospetto è stato redatto per le finalità descritte al primo paragrafo. Di conseguenza il Prospetto può non essere adatto per altri scopi. La nostra relazione viene emessa solo per Vostra informazione e non potrà essere utilizzata per altri fini né divulgata a terzi, in tutto o in parte, ad eccezione delle Autorità competenti. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri aspetti

In conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 205 della Legge del 27 dicembre 2019, n. 160, il nostro incarico ha comportato la verifica dell'effettivo sostenimento delle spese considerate ammissibili dalla Società e la corrispondenza delle stesse alla documentazione contabile da essa predisposta.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il Prospetto

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Prospetto in conformità ai criteri previsti dall'art. 4, comma 1 del Decreto 27 maggio 2015 così come illustrati nelle note esplicative allo stesso nonché dell'ammissibilità delle spese per attività di ricerca e sviluppo secondo quanto previsto dal Decreto Legge del 23 dicembre 2013, n. 145 e dal Decreto 27 maggio 2015 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un Prospetto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del Prospetto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il Prospetto non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del Prospetto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISAs), abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel Prospetto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri di redazione utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Torino, 13 aprile 2021

BDO Italia S.p.A.

Anna Maria Bongiovanni
Socio

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**ALL'ASSEMBELA DEGLI AZIONISTI**

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 2049, co. 2 del Codice Civile, riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale (il "Collegio") della Osai Automation System S.p.a. (nel seguito anche "Osai" o la "Società") nell'esercizio concluso il 31 dicembre 2020.

Si premette che il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2020, ha svolto le funzioni previste dagli artt. 2403 c.c. e segg., mentre le funzioni previste dall'art. 2409 *bis*, sono state svolte dalla società di Revisione BDO Italia S.p.a.

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale ha svolto i propri compiti istituzionali nel rispetto del Codice Civile, delle norme statutarie e di quelle emesse dalle Autorità che esercitano attività di vigilanza e controllo, tenendo altresì in considerazione le norme di comportamento raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dagli Esperti contabili.

Con la presente relazione Vi riferiamo in merito all'attività di vigilanza svolta nel corso dell'esercizio 2020, con le seguenti precisazioni:

- l'attuale Collegio è stato nominato dall'Assemblea degli Azionisti tenuta il 7 ottobre 2020, con efficacia della carica dalla data di ammissione della società sul mercato AIM Italia e pertanto dal 30 ottobre 2020;
- sino a quest'ultima data le attività di controllo sono state svolte dal Collegio precedentemente in carica, sicché i contenuti della presente relazione, che si riferisce all'intero anno 2020, tengono conto anche dell'attività di vigilanza svolta dal precedente Collegio;
- a partire dal 3 novembre 2020 sono iniziate le negoziazioni delle azioni ordinarie della Società sul sistema multilaterale di negoziazione AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.a. Ogni riferimento all'assetto normativo e regolamentare delle società quotate sul mercato alternativo AIM

Italia è da intendersi applicato a partire da tale data;

- in conformità a quanto previsto dalle citate norme di comportamento CNDCEC, lo scrivente collegio ha effettuato l'autovalutazione dei propri componenti con esito positivo.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 c.c. e ss.

Nel corso dell'esercizio 2020, abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, nonché alle Assemblee degli azionisti, svoltesi tutte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Ai fini dello svolgimento delle nostre funzioni abbiamo acquisito documenti, dati e informazioni sia mediante incontri e scambi informativi con il management, i responsabili di funzioni aziendali e i rappresentanti della Società di revisione legale Bdo Italia S.p.A., sia sulla base di quanto riferito e della documentazione ottenuta nel corso delle riunioni del Consiglio di Amministrazione, alle quali il Collegio ha regolarmente assistito.

Nell'ambito della nostra attività di controllo Vi riferiamo quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo ottenuto dall'Organo Amministrativo informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società; possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- attraverso la raccolta di informazioni operata presso i responsabili della funzione organizzativa, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;

- non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, né in conflitto di interessi;
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi;
- abbiamo partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevati omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente Relazione;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dall'Organo Amministrativo, dai responsabili di funzione e dalla società di Revisione. Nel corso dell'esercizio 2020, la Società ha perseguito l'obiettivo di rafforzamento dell'assetto amministrativo-contabile. Inoltre, con delibera del 12 marzo 2021, l'Organo Amministrativo ha nominato il nuovo Organismo di Vigilanza, in carica sino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione;
- nel corso dell'esercizio il Collegio ha rilasciato, ove necessario, i pareri e le proposte previste dalla legge.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Organo di amministrazione in data 26 marzo 2021.

Il progetto di bilancio d'esercizio al 31.12.2020 è stato consegnato, nei termini di legge, al Collegio Sindacale e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dal Rendiconto Finanziario per l'esercizio

chiuso a tale data.

Inoltre, l'Organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.

Abbiamo, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite le seguenti ulteriori informazioni:

- il Bilancio d'esercizio è stato redatto conformemente alle disposizioni del Codice Civile e dei Principi Contabili Italiani;
- non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quanto riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e sul punto non si hanno rilievi da evidenziare;
- in conformità ai principi contabili adottati e al Richiamo di attenzione n. 4/21 emesso da Consob, gli Amministratori hanno fornito nel bilancio specifica informativa in ordine all'utilizzo di misure adottate per fronteggiare la pandemia da Covid 19. La Società ha, inoltre, fornito nella Relazione sulla gestione informazioni in relazione agli impatti, anche futuri, della emergenza epidemiologica Covid-19 sulla situazione della società e sull'andamento della gestione, non evidenziando particolari elementi di rischio sulla continuità aziendale;
- è stata riportata in nota integrativa l'informativa richiesta ai sensi dell'art. 1, co. 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124 in ordine agli aiuti di Stati ed agli aiuti *de minimis* effettivamente erogati;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;

- abbiamo verificato, sulla base di quanto a nostra conoscenza, la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa;
- il Bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- abbiamo verificato l'applicazione dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile, indirizzando l'attività di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1, n. 5, c.c. i costi di impianto e di ampliamento ed i costi di sviluppo aventi utilità pluriennali sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso all'iscrizione nell'attivo.

Risultato dell'esercizio sociale.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 255.503.

Sulla base delle informazioni disponibili, non sussistono osservazioni in ordine alla proposta dell'Organo Amministrativo circa la destinazione del risultato d'esercizio, facendo, peraltro, notare che la decisione in merito spetta all'Assemblea degli azionisti.

Il Collegio Sindacale prende, inoltre, atto che la società di revisione Bdo Italia S.p.a. ha rilasciato in data 13 aprile 2021 la relazione ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, nella quale si attesta che il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai Principi Contabili Nazionali.

Ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e) del D.Lgs. 39/2010, la Società di revisione ha attestato che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020 nonché conforme alle norme di legge.

Osservazioni in ordine al bilancio consolidato

Il Collegio Sindacale ha preso atto che la Società ha provveduto alla redazione del bilancio consolidato e ha sottoposto anch'esso alla revisione legale da parte della società di Revisione Bdo Italia S.p.a.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza delle norme procedurali inerenti alla redazione del bilancio consolidato, ottenendo dall'Organo Amministrativo informazioni sulle operazioni di maggior rilievo nell'ambito dei rapporti di gruppo. A tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Osservazioni conclusive e proposte in ordine all'approvazione del bilancio d'esercizio

In considerazione di quanto evidenziato e tenendo conto delle informazioni ricevute dalla Società, esprimiamo parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea del Bilancio chiuso al 31.12.2020, così come redatto dall'Organo Amministrativo, e non abbiamo osservazioni in merito alla proposta formulata dall'Organo Amministrativo sulla destinazione del risultato d'esercizio.

Bari, 13 aprile 2021

Il Collegio Sindacale:

Ignazio Pellecchia

Alberto Pession

Luca Barbareschi

 **Osai A.S. S.p.A.**

Via Cartiera, 4 - 10010 Parella (TO) - ITALY Tel: +39 0125.668.311 - Fax: +39 0125.668.301